

# Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

**TELEFONI**  
 DIREZIONE GOVERNO 82  
 REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21  
 AMMINISTRAZIONE GOVERNO 78

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA - Via S. F. d'Assisi - Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 93 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza e colonna: Pubblicità So. 2,50 - Necrologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 28 a parola, minimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

**ABBONAMENTI**  
 Annuale So. 88 - Semestrale So. 48 - Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 36.  
**PREZZO CENT. 30**

## EISENHOWER HA RISPOSTO A BULGANIN

# Gli S. U. disposti ad accettare la riunione al massimo livello

**Il Presidente americano richiede, però, una preparazione accurata da condursi attraverso i canali diplomatici e poi con una pre-conferenza dei Ministri degli Esteri**  
**— Avanzate anche sei proposte suscettibili di costituire la base realistica di nuovi negoziati — Violento attacco della stampa francese contro Dulles**

Washington, 12.  
 Il Presidente Eisenhower, nella sua risposta alla lettera di Bulganin del 10 dicembre scorso, dichiara che gli Stati Uniti accettano una riunione al massimo livello a condizione, però, che questa conferenza sia accuratamente preparata tramite contatti diplomatici e, quindi, con una riunione dei Ministri degli Esteri.

Nella risposta americana vengono quindi elencate alcune proposte «suscettibili di costituire la base realistica dei nuovi negoziati previsti».

Tali proposte sono: rafforzamento delle Nazioni Unite attraverso la rinuncia da parte dell'URSS e degli Stati Uniti all'impiego del diritto di veto; ripresa immediata dei negoziati per giungere alla riunificazione della Germania mediante libere elezioni; rilancio dell'impegno preso nel 1945 dai tre grandi di garantire ai popoli dell'Europa orientale il diritto di darsi il governo di loro scelta; conclusione di un accordo che garantisca l'utilizzazione a scopi esclusivamente pacifici degli spazi extra atmosferici; arresto della produzione illimitata di armi nucleari e riconversione progressiva dei depositi esistenti; arresto degli espe-

rimenti atomici e termoneucleari per una durata indeterminata.

Nella sua lettera il Presidente Eisenhower così replica alla proposta sovietica di una conferenza al massimo livello: «sono pronto ad incontrare i dirigenti sovietici per discutere sia delle proposte menzionate nella vostra lettera, sia di quelle che sono chiamato a fare io stesso in presenza, come è necessario, di capi di governo di altri paesi che hanno responsabilità riconosciute in ciò che concerne l'una o l'altra delle questioni che dobbiamo discutere. Sarebbe essenziale che prima di un incontro del genere tutti questi problemi complessi siano oggetto di un lavoro di preparazione utilizzando la via diplomatica e facendo appello ai nostri Ministri degli Esteri».

Seguono quindi i sei punti su riportati.  
 Altri funzionari di Washington hanno dichiarato che le proposte di Eisenhower al Cremlino sulle misure da adottare per superare il punto morto del disarmo costituiscono la parte più importante e più ampia della lettera presidenziale a Bulganin. E' stato aggiunto che Eisenhower ha assunto un at-

teggiamento di «positivo avvicinamento» con il Cremlino.

Il messaggio sottolinea anche che la Russia beneficerà, quanto il mondo libero, di soluzioni concrete che promuovano la pace mondiale.

Negli ambienti ufficiali ame-

(Continua in IV pag.)

## COLLOQUI

### Mocco - tunisini

Tunisi, 10.

Il Ministro degli Interni Marocchino, Driss M'Hammedi, giunto ieri a Tunisi, è stato ricevuto dal Presidente della Repubblica Bourguiba.

Dopo il colloquio il Ministro marocchino ha dichiarato «il mio sorriso è indice della riuscita del nostro incontro durante il quale abbiamo toccato tutti i problemi che ci interessano in uno spirito di fraternità. Noi siamo due nazioni che sono un tutt'uno».

Da parte sua il Segretario di Stato agli Esteri, Sadek Mokkaden, ha dichiarato «l'incontro è stato molto cordiale, il Ministro M'Hammedi, ha trasmesso al Presidente della Repubblica un messaggio verbale di S.M. il Re del Marocco. Quanto al colloquio in sé e per sé, che va visto nel quadro del trattato d'amicizia tra Tunisia e Marocco, esso è stato improntato sui problemi comuni che il Ministro studierà durante il suo soggiorno».

## AL TERMINE DEL SOGGIORNO IN INDIA

# Un grande successo viene definita la visita di Mac Millan a Nuova Delhi

**Importanti dichiarazioni alla stampa sull'opportunità di riprendere il colloquio tra occidente ed oriente — Cordialità, semplicità ed amicizia hanno contrassegnato la visita**

Nuova Delhi, 12.

La visita del premier britannico a Nuova Delhi è stata, a parere generale, un grande successo.

Viene rilevato che è la prima volta nella storia dell'India, a dieci anni dalla acquisita indipendenza, che un Primo Ministro britannico in carica si è portato a Nuova Delhi vecchia capitale dell'Impero indiano.

Si rileva anche come la cordialità, l'amicizia e la semplicità abbiano contraddistinto la atmosfera in cui la visita si è svolta.

Il Commonwealth è stato esaltato in tutti i discorsi pronunciati da Mac Millan e da Nehru e portato al mondo come esempio modello di coesistenza pacifica.

Da buona fonte si apprende anche che la risposta inglese alla lettera del Maresciallo Bulganin del mese di dicembre, le cui grandi linee erano state studiate nel Consiglio dei Ministri a Londra, sarà modificata alla luce delle conversazioni che il Primo Ministro britannico ha avuto a Nuova Delhi, e anche in relazione alla proposta contenuta nell'ultimo messaggio del Presidente del Consiglio Sovietico.

Nel corso di una conferenza stampa tenuta prima di partire da Nuova Delhi, Mac Millan si è dichiarato favorevole alla riunione di una conferenza al livello dei Ministri degli Esteri, così come è stata prevista nell'ultima conferenza NATO.

Egli ha detto di preferire questa soluzione alla riunione di una conferenza che raggruppi un gran numero di paesi.

Per quanto concerne il patto di non aggressione da lui stesso proposto, Mac Millan ha detto che esso non può fare del male: «Almeno non ci attaccheremo gli uni con gli altri», ha esclamato.

A Londra tali dichiarazioni sono state accolte con soddisfazione dagli ambienti politici inglesi.

La proposta di Mac Millan per un patto di non aggressione con i russi era stata interpretata in vari modi ed aveva causato una certa incertezza nel paese e tra gli alleati.

La lettera di Bulganin, inoltre, aveva riaperto questa questione ed è quindi stato bene — si osserva — che Mac Millan abbia fornito una spiegazione che pur non essendo assolutamente precisa, contribuisce non poco all'interpretazione dell'atteggiamento inglese verso un incontro ad alto livello ed un patto di non aggressione con il blocco comunista.

Mac Millan, evidentemente, si è allineato con gli alleati per quel che riguarda l'incontro. Esso, ha sostenuto infatti il Primo Ministro inglese, dovrà essere preceduto da una riunione di Ministri degli Esteri per discutere sul disarmo e dovrà comunque essere preparato attraverso le normali vie diplomatiche.

In linea di principio, tuttavia, Mac Millan ha riaffermato la necessità di riallacciare il dialogo tra l'oriente e l'occidente. Questo è quello che l'opinione pubblica inglese voleva sapere dal suo leader.

Naturalmente, nessuno contesta il diritto del governo ad attuare la sua politica di conciliazione tra i due blocchi con i mezzi che esso riterrà più opportuni e di comune accordo con i governi aderenti alla NATO.

Il premier britannico ha lasciato Nuova Delhi ed è giunto a Karachi al cui aeroporto è stato ricevuto dal Primo Ministro Pakistano.

Rispondendo all'indirizzo di saluto Mac Millan ha ricordato che è la prima volta che un Primo Ministro britannico visita il Pakistan.

La visita durerà quattro giorni.

## PER UNA VISITA NON UFFICIALE

# Sukarno è giunto ieri al Cairo

**Si prevede, data la presenza del Ministro degli Esteri indonesiano, che sarà richiesto l'aiuto delle nazioni afro-asiatiche nella vertenza tra Indonesia e Paesi Bassi — La portata delle conversazioni economiche russo-egiziane in corso a Mosca**

Il Cairo, 12.

Ricevuto dal Presidente Nasser è giunto oggi al Cairo il Presidente dell'Indonesia Sukarno.

La visita viene definita non ufficiale, tuttavia data la presenza tra il seguito del Presidente indonesiano del Ministro degli Esteri Subandrio, gli osservatori sono portati a pensare che essa potrà avere ugualmente un carattere diplomatico.

Si pensa, infatti, che Sukarno cercherà di ottenere l'appoggio delle nazioni afro-asiatiche nel conflitto che oppone il suo paese all'Olanda.

Si apprende anche che dopo la sua permanenza in Egitto, nel recarsi a Belgrado, Sukarno farà sosta di un giorno a Damasco.

Per quanto riguarda le trattative economiche in corso tra l'Inghilterra e l'Egitto, si apprende che un portavoce del Ministro delle Finanze egiziane ha dichiarato, a Radio Cairo che «l'Egitto rifiuta di accettare il principio di un arbitrato in merito ai beni britannici nazionalizzati».

Il rifiuto egiziano, ha precisato il Ministro, è motivato dal fatto che i delegati britannici hanno respinto una precedente proposta egiziana per un arbitrato sull'entità dei danni di guerra richiesti dall'Egitto a seguito delle perdite subite nel corso dell'aggressione a Suez.

L'Egitto, ha detto ancora il portavoce, respinge anche un arbitrato in merito ai beni francesi nazionalizzati.

Da Mosca giunge notizia che i negoziati economici tra la Russia e l'Egitto, iniziatisi nella capitale sovietica dureranno circa un mese, a quanto si ap-

prende negli ambienti diplomatici.

Tali negoziati termineranno con la firma di un accordo relativo alle forniture sovietiche all'Egitto sulla base del credito di 700 milioni di rubi promessi dalla Russia al Ministro egiziano della difesa, Maresciallo Hakim Amer, durante il suo recente soggiorno in Russia, e destinati a facilitare l'esecuzione del piano quinquennale preparato dal Cairo.

Il Ministro dell'industria e Capo della Delegazione egiziana, Azziz Sidki, avrebbe ricevuto i pieni poteri per trattare con i russi.

Le conversazioni verteranno

(Continua in IV pag.)

# Investita da un nubifragio Gibuti allagata

Gibuti, 12.

Un morto, la ferrovia Gibuti-Addis Abeba interrotta in più punti, allagamenti nei quartieri popolari della città, questo il primo bilancio dei danni causati dalle piogge torrenziali che si sono rovesciate per 48 ore su Gibuti e dintorni.

L'uadi Ambuli, normalmente secco, si è improvvisamente trasformato in un vorticoso torrente che ha sommerso la strada e isolato per alcune ore alcuni veicoli militari che la percorrevano.

Gli equipaggi si sono, allora, gettati a nuoto per raggiungere la terra ferma ed un militare somalo è stato travolto dalla corrente. Il suo corpo è stato rinvenuto qualche ora dopo.

Il Governatore Maurice Mecker, si è portato sui luoghi danneggiati, accompagnato dal Ministro degli Interni, Assan Liban, per rendersi conto dei danni.

In alcuni quartieri della città l'acqua ha raggiunto dai 30 ai 50 cm. e le fogne hanno rigurgitato.

I giardini di Ambuli, che riforniscono il mercato locale di frutta e legumi sono stati completamente distrutti. Fortunatamente il campo d'aviazione è rimasto praticabile.

I pluviometri, hanno registrato in sole 12 ore 102 millimetri d'acqua nel campo d'aviazione e 60 nel centro della città.

# La politica estera del Marocco in un esame del Ministro Balafrej

**Bombardata da una nave spagnola una zona di frontiera presso Ifni — La nuova sistemazione politico-amministrativa dei territori spagnoli dell'A. Occ.**

Rabat, 12.

In occasione del quattordicesimo anniversario della fondazione del partito dell'Istiqlal, il Ministro degli Esteri marocchino, che è anche segretario generale del Partito, Balafrej, ha pronunciato un discorso in cui ha lungamente analizzato la politica estera del Governo.

Egli, tra l'altro, ha sottolineato il fatto che l'indipendenza non deve far cadere il Paese nella miseria e nel regresso «perché noi consideriamo l'indipendenza come un mezzo di progresso e, non come un fine».

Questa politica, ha continuato Balafrej, richiede il ricorso a capitali ed a tecnici, il che permette ad alcune potenze straniere di esercitare delle pressioni su di noi ma «non ci sottometeremo mai a tali pressioni e non accetteremo la cooperazione con queste potenze che quando esse avranno rivisto le loro concezioni e tratteranno con noi su un piede di uguaglianza e in uno spirito di reciprocità».

Circa la situazione ad Ifni si apprende, secondo il corrispon-

dente del giornale «Al Alam» che nel sud del Marocco una nave da guerra spagnola, mentre incrociava davanti all'enclave di Ifni ha sparato, ieri, quattro cannonate sulla regione di frontiera di Taberkuk.

Due dei colpi sono caduti in territorio marocchino.

Il giornale dell'Istiqlal pubblica, altresì, una corrispondenza in cui si parla di manovre di truppe spagnole nella regione di Alhuncas.

Da Madrid giunge notizia che i territori spagnoli di Ifni e del Sahara, dipendenti finora entrambi dal Governatore Generale dell'Africa Occidentale Spagnola, saranno da ora in poi separati, a quanto ha deciso il Consiglio dei Ministri spagnolo riunitosi ieri sotto la presidenza del Generalissimo Franco.

Il territorio di Ifni avrà per Governatore Generale il comandante delle truppe spagnole, Gen. Mariano Gomez Zamalloa, mentre il Governatore Generale della provincia del Sahara è stato affidato al Gen. José Hector Vasquez.

# Crisi di Governo nella Rhodesia del Sud

Salisbury, 12.

I quattro Ministri del Governo della Rhodesia del Sud si sono dimessi per protesta contro la politica liberale del Presidente del Consiglio Garfield Tedd.

Il Presidente del Consiglio ha accettato le loro dimissioni e nominerà quattro nuovi ministri.

Egli ha dichiarato che la sua politica non è ultra liberale ma moderata e che per i reazionari vi è posto nel «Partito d'opposizione del Dominion».

# Le trattative jugo-indonesiane

Belgrado, 12.

Proseguono favorevolmente a Belgrado le trattative jugo-indonesiane.

Secondo indiscrezioni che attendono conferma, la Jugoslavia cedrebbe all'Indonesia armi leggere, munizioni e qualche unità navale per un ammontare complessivo di circa quindici milioni di dollari.

# Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

## Arrivi e partenze a Piazza della Libertà

Nel costante lavoro di organizzazione della vita cittadina che il Consiglio Municipale di Mogadiscio sta conducendo fin dal giorno del suo insediamento, lavoro che ha gradualmente cambiato l'aspetto della città, un cenno particolare merita la nuova sistemazione dei capi linea delle autocorriere e delle pseudo autocorriere, intendiamo definire così i traballanti autocarri che si ostinano a trasportare passeggeri, i quali non sono mai certi di poter giungere a destinazione.

L'ampio piazzale — Piazza della Libertà — derivato dalla demolizione degli agglomerati di casupole e capanne che costituivano la fossa di El Gab, ospita da alcuni giorni i capi linea, in partenza ed in arrivo, di tutte le autocorriere extraurbane.

Delle paline dipinte in bianco e rosso munite di cartello indicatore segnano lo spazio riservato non solo alle autolinee regolari, come quelle per Belet Uen, Baidoa, Chisimaio, etc., ma anche degli automezzi che portano passeggeri e merci, e che da Mogadiscio si dirigono verso le più lontane regioni del Mudugh e della Migurtinia.

In bell'ordine, le macchine stanno allineate in attesa dei viaggiatori, i quali possono con calma e senza ingombrare la pubblica via, provvedere al carico di bagagli e masserizie e sistemarsi poi sugli automezzi, mentre i vigili urbani sorvegliano a che tutto si svolga nel migliore dei modi.

Indiscutibile vantaggio per tutti questa iniziativa del Municipio e maggiore possibilità di controllo circa il carico e l'efficienza degli automezzi.

Non vorremmo che il Municipio pensasse che siamo dei perenni scontenti, ma ci permettiamo di suggerirgli, proprio perché possa perfezionare la sua brillante iniziativa, l'idea di porre un posteggio per taxi o moto carrozzette a fianco della nuova auto-stazione, il che fornirebbe ai passeggeri, specialmente in arrivo, la possibilità di raggiungere i vari punti della città con maggior comodità e celerità.

Ciò favorirà in particolare quei passeggeri che portano seco bagagli e masserizie e la cosa sarà, ne siamo certi, particolarmente apprezzata in quanto, oltre tutto, bisogna tener conto che certo non si deve essere molto freschi quando si sono fatte alcune centinaia di chilometri a bordo di uno di quegli automezzi.

L'iniziativa del Municipio ha, all'inizio, suscitato qualche scontento, oggi oramai superato ed addirittura dimenticato, giacché tutti si sono resi conto della utilità e comodità del-

### DISTRETTO DI MOGADISCIO

#### Ziara del Santone Scek Aues El-Garni

La Ziara del Santone Scek Aues-El-Garni, avrà luogo il giorno 14 c.m., dalle ore 8 alle ore 19.

La Ziara suaccennata si svolgerà come segue:

Ore 8 — 11 Cortei di scolari provenienti dai vari quartieri della Città, che si recheranno a visitare la Moschea.

Ore 13 — 19 Cerimonie varie nei pressi della Moschea con cortei che si muoveranno sul seguente itinerario:

Lungomare Duca degli Abruzzi (dopo l'Ufficio Postale) Piazza Giama e Vie interne del Quartiere Hamaruni.

Ore 19 Gerimonia chiusura in Piazza Giama.

Nelle ore in cui i fedeli sfilano sulla via Lungomare, questo verrà bloccata, con la deviazione dei veicoli ed autoveicoli in via Roma e Via Principe Piemonte.

Il Commissario Distrettuale Giama Ganni Ahmed

la nuova sistemazione, ed anche perché il Municipio niente ha tralasciato per renderla ancora più gradita, provvedendo perfino a far bagnare due volte al giorno lo spiazzo al fine di evitare il polverone (Stafurou).

La creazione della nuova auto-stazione è a quanto ci risulta, solo l'inizio di un più vasto programma che dovrà dotare la zona di un albergo e di una auto-stazione in muratura dotata di tutti i servizi e conforti.

Conoscendo la dinamicità del Municipio di Mogadiscio siamo certi che il completamento del progetto vedrà la luce tra non molto.

SIMBA

### Ricevuto dal Ministro AA. SS. il dr. Di Gennaro

Sabato il Ministro per gli Affari Sociali, on. Scek Ali Giemale, ha ricevuto nel suo Ufficio, in visita di cortesia, il dott. D. Di Gennaro, studioso di problemi di lavoro e della Previdenza Sociale.

Era presente alla visita anche il Capo Dipartimento del Lavoro, sig. Osman Omar Scego.

## Acqua per Candala

(Dal nostro corrispondente)

Candala è particolarmente sfortunata per quanto riguarda l'acqua.

Malgrado tutti i tentativi eseguiti dalla Sezione Pozzi che ha effettuato diversi trivellazioni, non è stato possibile venire a capo di questo grosso problema, né per quanto riguarda il centro abitato, né per la circoscrizione distrettuale.

Ma poiché quando si vuole tutto si può, il problema appare di prossima risoluzione, anche se, perché ciò avvenga, sarà necessario molto lavoro e molto denaro.

Su proposta del Commissario Distrettuale di Candala, Signor Muslah Ali, il quale in una sua recente puntata a Mogadiscio ha avanzato l'idea che il problema dell'acqua, per lo meno per il centro abitato, si sarebbe potuto risolvere mediante la costruzione di un acquedotto che partendo dalla sorgente Toh, che si trova su una montagna sita a 15 km. da Candala, potrebbe far giungere al centro abitato.

Il Governo ha provveduto ad inviare subito il Geom. Tutino sul luogo per uno studio tecnico del progetto. Studio che è stato eseguito prendendo in considerazione non solo la sorgente Toh, ma anche il pozzo di Butiale, quello che attualmente fornisce l'acqua a Candala, che vi viene trasportata a mezzo di un autocisterna con cessa dal Governo al Municipio.

La popolazione è ora in viva attesa di conoscere l'esito del progetto e soprattutto di sapere se il Governo lo approverà o meno.

### Riunione del Consiglio Distrettuale

In una recente riunione del Consiglio Distrettuale, il Commissario Muslah Ali ha illustrato l'importanza del censimento richiamando i rilevatori anagrafici al senso di responsabilità che deve improntare il loro lavoro.

Il Commissario ha anche disposto un rigoroso controllo delle liste che vengono compi-

## Pericolante un palazzo

Da circa 48 ore si lavora senza posa a puntellare il palazzo in Corso Vittorio Emanuele dove si trovano alcuni negozi e dove ha sede il Consolato Britannico.

Sabato mattina furono rilevate delle crepe nelle mura del caseggiato, crepe che nel corso della giornata sono andate approfondendosi, fino a far sì che i servizi tecnici del Municipio intervenissero per appurare la gravità del pericolo.

Nella serata di sabato, poi, per un cedimento di un breve tratto di marciapiede si è scoperto che un tubo dell'acquedotto perdeva e così, almeno in parte, si poteva stabilire la causa delle crepe. Interventuti i Vigili del Fuoco si è proceduto, nel corso della notte, a tutte quelle opere necessarie ad evitare il crollo dell'edificio ed anche nella giornata di ieri si è lavorato intensamente a porre puntelli.

Il Municipio, intanto, con ordinanza urgente ha dichiarato il palazzo pericoloso ordinandone lo sgombero. Anche il tratto di marciapiede prospiciente è stato chiuso ai pedoni.

I tecnici stanno studiando la possibilità di rafforzare l'edificio.

## L'on. Bettiol in visita al Sindaco

Ha fatto gradita visita al Sindaco l'on. Giuseppe Bettiol, Deputato al Parlamento Italiano.

## La funzione di sabato alla Cattedrale

Sabato mattina 11 gennaio, nella Cattedrale di Mogadiscio Mons. Vescovo ha officiato una Messa di requiem.

Alla cerimonia hanno presenziato il Ministro Piero Franca, l'on. Giuseppe Bettiol, il Vice Segretario Generale, il Capo dell'Ufficio Affari Italiani, il Capo di Gabinetto dell'Amministrazione, i più alti funzionari dell'Amministrazione Fiduciaria e la Comunità Italiana al completo.

Nel corso della giornata il Reggente l'Amministrazione si è recato a deporre una corona di fiori al Monumento Ossario.

## Ospiti di riguardo a Belet Uen

(dal nostro corrispondente)

Nel pomeriggio di martedì sono transitati per Belet Uen il Segretario Principale del Consiglio Consultivo ed il suo Segretario.

Il Signor Taylor Shore ed il Signor Miscey, sono stati ospitati dal Prefetto della Regione dell'Hiran, Sig. Ali Seido.

I due ospiti dopo aver pernottato nella capitale della regione sono ripartiti alla volta di Dusa Mareb.

Mercoledì l'on. Gian Carlo Matteotti, insieme al Dott. Bellanti dell'O.M.S. ed al Capo Dipartimento Sanità, Dott. Gentilini, sono giunti a Belet Uen, provenienti da Bulu Burti dove erano stati tratti a colazione da quel Commissario Distrettuale. Gli ospiti, che sono stati ospiti del Prefetto, si sono portati a Fer Fer ed hanno visitato le scuole e l'ospedale.

Francesco Baffadan

Basi Mohamed

## PRIME VISIONI

### IL CALICE D'ARGENTO

Dopo il successo de «La Tunisia», il primo film in cinema-scopio, la produzione di Hollywood si è peritata di cimentarsi ancora con un'altra delle leggende paleocristiane, rispolverando per l'occasione il famoso volo (finito male) di Simon Mago. Il tutto infiocchettato di divagazioni erotico-sentimentali da Gerusalemme a Roma passando per Antiochia. Sempre graziosa Anna Maria dal nome ormai americanizzato di Pier Angeli, dignitosa il povero Jac Palance costretto magari suo malgrado da Attila in poi a ricoprire ruoli di personaggi barbarici e spiritati. Di nuovo sullo schermo un neo-attore, Paul Newman, che a pensarci bene assomiglia da lontano e cerca palesemente di imitare il suo illustre predecessore Marlon Brando. Regia di Victor Salvine. Produzione della Warner Bros.

\*

### L'ULTIMO ATTO

Il primo film sonoro di Pabst, che seppure nato a Vienna può considerarsi uno dei più grandi registi tedeschi, fu «Westfront 1918», uno spietato atto d'accusa contro la stupidità ed incoerenza della guerra. A distanza di tanti anni, in questo suo «Ultimo Atto», eccolo rimpostare con la abituale semplicità della scenografia, della fotografia e della recitazione, il tema che domina tutta la sua opera cinematografica, la colpevolezza. Drammaticità allucinata e stupore di un'arte perdetta nel ritmo delle sequenze e soprattutto nelle scene del

bunker della morte, in cui la visione, il sonoro ed i dettagli simbolici nella danza del grottesco soldato ferito e della sensuale «soldadera» caratterizzano in una sintesi apocalittica il crepuscolo e la fine delle macabre divinità di tutta un'epoca.

Eccellente Albin Skoda nella interpretazione dell'ultimo Hitler, solitario, paranoico, braccato dalle sue stesse follie e dal martellare incalzante delle cannonate.

Un buono, eccellente film; un grande monito a tutti gli uomini civili dei popoli nel mondo nell'estremo respiro dell'ultimo caduto: «... Non dire mai più signors! — così è incominciata la faccenda...».

Una sola pecca forse, l'eccesso di simbolismo, scapito innalienabile alla facile comunicatività.

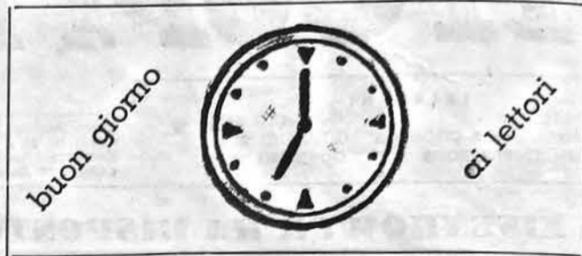
\*

### LA SOGLIA DELL'INFERNO

Ennesimo film di guerra, ambientato durante la campagna d'Italia della Quinta Armata americana. Un buon numero di attori di un certo richiamo quali Wendel Corey e Don Taylor nonché l'eternamente giovane Nikey Rooney.

Dopo le tante possibili variazioni sul tema di questa, o quella battaglia a questa o quella latitudine, produttori e sottoggettisti devono ormai essersi ridotti a corto di argomenti. In un certo senso questo film ce lo sta a dimostrare. Nonostante le migliori intenzioni, infatti non riesce a convincere di niente. Regia di Lewis Foster, Cinemascope in bianco e nero.

Toselli



### RADIO MOGADISCIO

- 12.30 - Hello
- 12.40 - Gabai
- 12.50 - Hello
- 13.00 - Giornale Radio (som.)
- 13.15 - Ritmi ballabili e canzoni
- 13.30 - Giornale Radio (ital.)
- 13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
- 14.00 - Fine della trasmissione
- \*\*\*
- 16.00 - Recitazione del Corano
- 16.05 - Hello
- 16.15 - Nozione di istituzione islamiche
- 16.25 - Gabai
- 16.35 - Giornale Radio (som.)
- 16.50 - Hello
- 17.00 - Le mille e una notte
- 17.10 - Hello (duetto)
- 17.25 - Gabai con musica
- 17.35 - Canzone moderna somala
- 17.40 - Gurou
- 17.45 - Giornale Radio (Diletto Alto Giuba)
- 18.00 - Fine della trasmissione
- \*\*\*
- 19.30 - Recitazione del Corano
- 19.35 - Hello
- 19.50 - Gabai
- 20.00 - Hello
- 20.15 - Giornale Radio (ital.)
- 20.30 - Musica Operistica
- 21.00 - Giornale Radio (som.)
- 21.15 - Fantasia
- 22.00 - Fine della trasmissione

### I CINEMA...

CINEMA BENADIR — « L'Inferno e ritorno » - Technicolor. con Audue Murphy, Marshall Thompson

CINEMA CENTRALE — « L'ultimo atto » con Albin Skoda, Oskar Werner.

CINEMA EL GAB — « Il Calice d'Argento » - Cinemascope - Warner Bros - con Virginia Mayo, Pier Angeli, Jack Palance.

CINEMA HADRAMUT — « Ali Baba » - Film indiano.

CINEMA HAMAR — « Il ferroviere » con Pietro Germi, Luisa Della Noce, Edoardo Nevoia - Cinegiornale - Orario: 18 - 20 - 22.

CINEMA MISSIONE — « Il Calice d'Argento » - Cinemascope - Warner Bros - con Virginia Mayo, Pier Angeli, Jack Palance - Orario: 17,45.

SUPERCINEMA — « La soglia dell'Inferno » - Cinemascope - con Wendel Corey - Mickey Rooney - Cinegiornale

### ANNUNCI ECONOMICI

Brillante purissimo, in anello oro bianco vendo. Oreficeria orologeria Alessandrini. Affittasi villetta presso Monumento Marinaio. Rivolgersi Libreria Porro.

### I PREZZI DI VENDITA DEL BESTIAME

Durante la giornata del 4-1-1958 nel mercato di Uardiglei sono stati venduti i seguenti capi di bestiame ai prezzi indicati a fianco di ciascuna specie:

Cammelli n. 26 da So. 60 a 230 l'uno;  
Buoï n. 57 da So. 70 a 160 l'uno;  
Vitelli n. 21 da So. 20 a 66 l'uno;  
Vacche da latte n. 7 da So. 120 a 275 l'una;  
Caprini n. 303 da So. 7 a 40 l'uno;  
Asini n. 2 da So. 90 a 100 l'uno.

\*

Durante la giornata del 7-1-1958 nel mercato di Uardiglei sono stati venduti i seguenti capi di bestiame ai prezzi indicati a fianco di ciascuna specie:

Cammelli n. 18 da So. 75 a 250 l'uno;  
Buoï n. 102 da So. 60 a 150 l'uno;  
Vitelli n. 6 da So. 10 a 130 l'uno;  
Vacche da latte n. 2 da So. 200 a 260 l'una;  
Caprini n. 370 da So. 7 a 41 l'uno;  
Asini n. 4 da So. 50 a 90 l'uno.

\*

Durante la giornata del 8-1-1958 nel mercato di Uardiglei sono stati venduti i seguenti capi di bestiame ai prezzi indicati a fianco di ciascuna specie:

Cammelli n. 41 da So. 80 a 270 l'uno;  
Buoï n. 64 da So. 60 a 160 l'uno;  
Vitelli n. 3 da So. 10 a 60 l'uno;  
Vacche da latte n. 4 da So. 160 a 220 l'una;  
Caprini n. 278 da So. 8 a 50 l'uno;  
Asini n. 1 a So. 100.

\*

Durante la giornata del 9-1-1958 nel mercato di Uardiglei sono stati venduti i seguenti capi di bestiame ai prezzi indicati a fianco di ciascuna specie:

Cammelli n. 18 da So. 90 a 220 l'uno;  
Buoï n. 68 da So. 25 a 145 l'uno;  
Vitelli n. 19 da So. 10 a 120 l'uno;  
Vacche da latte n. 4 da So. 100 a 180 l'una;  
Caprini n. 346 da So. 6 a 44 l'uno.

### IL TEMPO

del giorno 11 gennaio 1958  
Temperatura massima C. 29,8  
Temperatura minima C. 24,3  
Vento prevalente Km. ora 8,4

LIVELLO DEI FIUMI  
Belet Uen m. 0,30  
Uebi Scebeli m. 0,30  
Lugh Ferrandi m. 1,70  
Giuba m. 1,70

## Ristorante ARAGNINO

Da ieri nuova gestione. Da oggi tutto un'altra cosa. Cibi preparati e confezionati con la massima cura e pulizia sotto la diretta sorveglianza della zia NINA. Pietanze calde e fredde per tutti i gusti. - Prezzi ragionevoli. VENITE E PROVATE.

DOPO LA DECISIONE DELLE NAZIONI UNITE

# Il tribunale arbitrale per il confine tra la Somalia e l'Etiopia

Le dichiarazioni del Ministro Hagi Farah Ali Omar a "Radio Nazioni Unite"

Si avvicina a grandi passi il termine concesso dall'ONU all'Italia ed Etiopia per designare gli arbitri che dovranno assumersi la responsabilità di stabilire i criteri su cui tracciare il confine tra Etiopia e Somalia. Naturalmente non è un termine perentorio, è soltanto una raccomandazione come tutte quelle dell'ONU ma durante la discussione diversi delegati hanno condiviso la fretta di Italiani e Somali e soprattutto la loro preoccupazione di consegnare alla Somalia indipendente un territorio chiaramente delimitato. Per questo l'Assemblea delle NU ha raccomandato che il tribunale arbitrale venga costituito possibilmente entro il 15 marzo. Ora, per istituirlo bisogna che Italia ed Etiopia designino due giuristi i quali dovranno poi scegliere insieme il terzo. Se i due giuristi non riusciranno a mettersi d'accordo sul super arbitro quest'ultimo sarà designato dal Re di Norvegia, questa è la procedura decisa dall'ONU a scopo appunto di non perdere tempo e di risolvere i problemi giuridici che hanno fatto naufragare per due volte i tentativi degli esperti italiani ed etiopici di stabilire quali trattati o quali altri documenti devono essere presi come base per tracciare il confine.

L'Italia sosteneva già da un anno che bisognava ricorrere alla procedura di mediazione o di arbitrato e che le N.U. dovevano assumersi collettivamente la responsabilità di evitare attriti tra l'Etiopia e la Somalia indipendente.

Per questo il delegato italiano De Clementi ha così commentato nell'ultima seduta dell'Assemblea la decisione unanime di ricorrere all'arbitrato. «La Delegazione Italiana si augura vivamente che la decisione dell'Assemblea delle N.U. riesca a risolvere il problema del confine tra Etiopia e Somalia». Ed ha notato pure che la Assemblea è stata chiamata ad assumersi le sue responsabilità e che si è potuto raggiungere questa decisione soltanto attraverso i passi collettivi e sinceramente efficaci svolti da diverse delegazioni.

Pur rallegrandosi della decisione il delegato italiano ha ammonito a non mettere il carro avanti ai buoi e a considerare già tutto risolto. «L'unanimità raggiunta su questa decisione — ha detto — ci dà motivo di speranza. Certamente non abbiamo ancora risolto il problema ma siamo entrati in una nuova fase che può portare alla sua soluzione. De Clementi ha assicurato infine all'Assemblea delle N. U. che il governo italiano, così come ha sempre fatto, non lesinerà gli sforzi per raggiungere una conclusione nell'interesse della pace e della collaborazione internazionale e della comprensione

tra i popoli. Anche il Governo di Mogadiscio è soddisfatto della procedura adottata dall'ONU. Il Ministro somalo per gli Affari Economici Hagi Farah Agi Omar, è intervenuto due volte nella discussione insistendo sull'urgenza di tracciare il confine e sulla necessità di tener conto delle esigenze delle popolazioni interessate.

Il Ministro Hagi Farah è già ripartito per Mogadiscio prima che lasciasse il Palazzo di vetro gli abbiamo chiesto anzitutto quali sono i risultati raggiunti dall'Assemblea e dal Governo della Somalia dopo un anno e mezzo di esperienza.

Ecco quello che ci ha detto il Ministro: «Per una esperienza di una importanza che ha dovuto essere eccezionale per noi somali attraverso la quale ci prepariamo ad affrontare la più difficile esperienza della piena indipendenza dalla quale ci separano soltanto tre anni l'esercizio di poteri autonomi fin d'ora ci consente altresì di promuovere ed attuare ordinamenti e riforme conformi alle nostre esigenze di popolo africano e musulmano in modo che al momento della indipendenza le fondamenta e le strutture del nuovo stato siano complete e conformi alle aspirazioni politiche, sociali del popolo somalo. Nel prossimo anno 1958

avremo nuove elezioni con suffragio diretto, segreto ed universale e l'Assemblea Legislativa che uscirà da questa consultazione popolare darà alla Somalia la sua prima costituzione in base alla quale sarà subito nominato il primo capo dello Stato della Somalia.

Alla domanda, Ministro Hagi Farah, però l'Assemblea delle N. U., in questa sessione si è occupata principalmente del problema del confine tra Somalia ed Etiopia. Come si sono chiusi secondo lei su questo problema i lavori dell'Assemblea?

Il Ministro ha risposto: «Per la questione confinare con l'Etiopia l'Assemblea ha incaricato i due paesi interessati di costituire un tribunale arbitrale e di elaborare i termini e le basi sulle quali il tribunale dovrà procedere per l'esame e la decisione del delicato argomento che noi somali intendiamo sia deciso prima dell'indipendenza perché vogliamo esercitare una nazionalità entro limiti internazionalmente ben definiti e perché vogliamo vivere con il popolo etiopico in perfetta intesa ed amicizia nel reciproco interesse dei due paesi africani che hanno possibilità di grandi sviluppi nei loro rapporti commerciali, sociali e culturali.

(Da «Radio Nazioni Unite»)

## Il carbone del Tanganyka

Londra, 10.

Il Deputato conservatore inglese, Graham Page, che ha effettuato una missione in Tanganyka, ha fatto, ieri, una dichiarazione circa l'urgente necessità di sviluppare la produzione del carbone in quel territorio.

Egli ha detto tra l'altro «se l'Ufficio Nazionale del carbone di questo paese non fosse così terrificato dall'Unione Nazionale Minerale, esso importerebbe il carbone dal nostro territorio anziché dall'America. L'industria siderurgica tedesca non è così stupida. Essa ha provato il carbone e l'ha trovato buono».

«Rappresentanti della Germania, ha detto ancora il Deputato, si trovano nel Tanganyka per negoziare l'acquisto di carbone. Noi siamo pazzi a non seguire la stessa idea».

Da Dar Es Salam si apprende che, commentando il rapporto della Missione di Visita delle Nazioni Unite sul Tanganyka il giornale «Daily Standard», scrive che esso è «il più costruttivo apprezzamento delle condizioni politiche economiche e sociali che sia mai stato fatto da una Missione delle Nazioni Unite».

Il giornale sottolinea che è particolarmente incoraggiante il fatto di constatare tra i membri del Consiglio di Tutela delle Nazioni Unite, l'apprezzamento che «le autorità amministrative hanno perseguito la politica più adatta ad assicurare lo sviluppo del Paese seguendo le migliori possibilità».

# Sviluppo di un'isola

In meno di dieci anni, il volto, il ritmo e la sostanza stessa dell'isola di Madagascar si sono profondamente trasformati. Non si tratta, beninteso, di mutazioni spettacolari, ma di un costante sviluppo della vita e dell'economia malgascia, che può essere testimoniato dall'aumento del 28 per cento delle entrate complessive e dall'investimento di 180 miliardi di franchi nel settore dell'industria pubblica e privata. Ma i progressi qualitativi ottenuti tra la popolazione sono ancora più notevoli: per accennare soltanto a quelli dovuti ai servizi sanitari, basterà dire che il paludismo è stato debellato, la peste e la lebbra in netto regresso. L'insegnamento primario si estende al 45 per cento dei bambini; a quello secondario provvedono un centinaio di scuole, non escluse le artigiane e professionali; il numero dei diplomati è salito da 38 a 143, con larghe prospettive sulla preparazione delle «élites» che dovranno collaborare alla politica democratica della grande isola. Quanto all'economia, si è cercato di sviluppare la produzione che aveva subito una sosta, e di imporla sui grandi mercati mondiali. L'agricoltura conserva ancora il primato nelle esportazioni (80 per cento come tonnellaggio e l'89

come introito) e ciò si spiega col fatto che tra una popolazione di circa cinque milioni di abitanti, appena 600.000 di essi risiedono in città con più di duemila anime: vale a dire che l'87,5 per cento sono rurali.

A parte la scoperta e la valorizzazione di ricchi giacimenti minerali, lo sviluppo economico del Madagascar dipende essenzialmente, dunque, dall'aumento della produzione agricola. La quale è affidata a un gran numero di piccoli proprietari male organizzati e privi di mezzi tecnici finanziari: 700 mila famiglie vivono su 1 milione 320 mila ettari che, compreso il bestiame, nel 1953 potevano essere stimati settanta miliardi di franchi. Si è cercato quindi inaugurare un nuovo sistema senza rivoluzionare le abitudini e i metodi tradizionali, ma tenendo conto dell'ambiente, della natura del terreno e delle usanze ataviche degli agricoltori. Quest'azione in profondità per migliorare la tecnica e quindi la produzione, è stata iniziata rinnovando il Fokonolona, cioè quel gruppo etnico che forma un insieme così coerente e omogeneo da poter partecipare alla gestione degli affari di un determinato villaggio. Fondandosi su questa base ancestrale l'Amministrazione francese ha cercato di formare collettività autoctone agricole che dispongono di un Consiglio e di un bilancio. Recenti disposizioni hanno trasformato questi Fokonolona in certi comuni rurali che a mano a mano copriranno tutto il territorio. Essi sono equiparati agli altri comuni di tipo metropolitano, vale a dire eleggono un consiglio municipale che designa poi il sindaco. Alla fine dell'anno scorso funzionavano 36 collettività autoctone rurali. Allorché il programma sarà pienamente realizzato, ogni ettaro coltivato beneficerà di 22 mila franchi di investimenti pubblici: una somma che può paragonarsi agli investimenti consentiti nella zona metropolitana privilegiata.

Nel periodo 1953-54 vennero formulati dubbi sull'andamento della economia. ma i consumatori continuarono a comprare, il che ha portato l'economia a nuovi livelli record. Di conseguenza, si comincia ora a intravedere possibilità di sviluppo che prima non ritenevamo neppure realizzabili. Lo stesso Presidente Eisenhower ha predetto che, se si opererà con oculatezza, la produzione nazionale degli Stati Uniti potrà aumentare nel giro di un decennio dall'attuale livello di 260 miliardi di dollari a 500 miliardi di dollari.

### Nuovi modelli

In terzo luogo, col lanciare nuovi modelli, nuovi disegni e prodotti sempre migliori, la pubblicità consente ai vecchi modelli di diffondersi presso tutti gli strati della popolazione ed eleva il tenore di vita generale. Lo prova, in forma quanto mai convincente la diffusione dell'automobile nel nostro paese. Mediante il lancio sul mercato di sempre nuovi modelli, l'industria automobilistica americana ha aumentato la disponibilità di macchine di seconda mano, e pertanto ne ha fatto scendere il prezzo, sicché quasi ogni famiglia americana, con una spesa commisurata alle sue possibilità economiche, è entrata in possesso di una macchina col risultato che vi sono oggi in circolazione sulle strade d'America ben 48 milioni di macchine private.

In quarto luogo, secondo un notevole apporto finanziario ai mezzi di comunicazione di massa, la pubblicità contribuisce ad alimentare le attività di informazione e di ricreazione sul piano nazionale e pertanto a diffondere in tutto il paese lo stesso sistema di vita. Attraverso la pubblicità, inoltre, noi impariamo a comunicare con gli altri un merito a idee e problemi di interesse pubblico, non meno che a proposito di beni e servizi. E' questo per la pubblicità un campo affatto nuovo e assai vasto che negli Stati Uniti lo Advertising Council va attualmente esplorando e dissestando con considerevole successo.

Abbiamo fatto principalmente riferimento agli Stati Uniti per parlare in base alla mia personale esperienza, ma si può ben dire che oggi la pubblicità è adoperata in quasi tutti i paesi, anche se in varia misura a seconda dei diversi sistemi economici.

A chi voglia considerare il vantaggio della pubblicità in rapporto all'economia del proprio paese, si potrebbe suggerire di servirsi con una certa audacia, peccando cioè, semmai, per eccesso anziché per difetto, finché il suo impiego risulti conveniente. E ciò perché i vantaggi che se ne possono ritrarre — nel senso di accelerare lo sviluppo economico in maniera che ne benefici tutta la popolazione — sono probabilmente tali da potersi estendere in definitiva a tutte le nazioni.

Frederic R. Gamble

Edmond Delage

### Rivendicazioni sulle Sandwich australi

Buenos Aires, 12.

L'Argentina ha dei diritti sulla isola Zavodovski dello arcipelago delle Sandwich australi, secondo quanto dice un comunicato del Ministero degli Esteri argentino emesso con riferimento alle notizie di uno sbarco di scienziati sovietici, operanti in quelle acque nel quadro dell'anno geofisico, i quali vi avrebbero issato la bandiera dell'URSS.

Sullo stesso arcipelago rivendica la sovranità la Gran Bretagna.

CARLO BARTOLONI  
Direttore Responsabile

Stamperia del Governo - Mogadiscio

# La pubblicità strumento di espansione economica

I due fattori principali di quasi tutte le economie, ridotti ai loro elementi più semplici, sono la produzione e la distribuzione.

La produzione comprende la coltivazione dei vari prodotti agricoli, l'allevamento del bestiame, l'estrazione dei minerali, l'industria del legname, la pesca e la lavorazione dei manufatti.

La distribuzione abbraccia tutte le attività intese a trovare consumatori per i beni e servizi e a organizzare il movimento delle merci, sia geograficamente che attraverso le varie fasi del commercio. A volte si parla del finanziamento come di un terzo fattore principale. Per essenziale che sia generalmente si tratta di un fattore che facilita sia la produzione che la distribuzione.

Per molti anni, nella maggior parte dei paesi, il grande problema economico è stato rappresentato dalla produzione di beni e servizi. Tuttavia, man mano che le capacità tecniche relative alla produzione aumentano, beni e servizi possono essere prodotti in volume sempre crescente. Quando si giunge a questo punto, l'organizzazione di una efficiente distribuzione diventa il fattore chiave per una prospera e pacifica economia, per un più alto tenore di vita e per un alto livello di occupazione in tempo di pace. E per assicurare una clientela alla accresciuta produzione di beni e servizi — in modo da rendere possibile un costante sviluppo della produzione, con un alto livello di impiego e un tenore di vita in costante aumento — le attività di distribuzione debbono divenire sempre più dinamiche.

Per i produttori diventa sempre più necessario trovare nuovi clienti e convincerli a comprare.

Abbiamo appreso dalla esperienza che la gente, in genere, non si adegua rapidamente da sola, a nuove, anche se migliori possibilità di vita. Negli Stati Uniti, ad esempio, coloro che entrano a far parte di categorie a reddito più elevato hanno la tendenza a conservare il sistema di vita precedente. Di qui la necessità di far loro conoscere nuove e migliori forme di

vita, che comprendono un arricchimento in senso culturale

### Efficienza

Sempre negli Stati Uniti la maggior parte delle personalità del mondo economico considerano oggi il dinamismo e l'efficienza della distribuzione come la chiave di volta della nostra prosperità economica. E se si guarda al futuro, le imprese americane più lungimiranti e avvedute, quando procedono ad un'espansione della produzione, contemporaneamente, con la stessa ampiezza di vedute, formulano piani per allargare anche la domanda dei loro prodotti.

Quali sono le attività cui si ricorre per stimolare gli acquirenti a comprare? Ve ne sono quattro tipi diversi: la vendita diretta, i sistemi di sviluppo delle vendite, la presentazione e la pubblicità.

I sistemi di vendita diretta li vediamo in atto attraverso il piazzista che bussa alla nostra porta, il commesso di negozio, il rappresentante per la vendita di automobili e il produttore delle assicurazioni. Questa è la vendita al consumo.

Ma vi è anche un notevole volume di operazioni di vendita diretta che avvengono tra operatori economici e questa si potrebbe chiamare vendita industriale.

La pubblicità è la grande forza che accelera la distribuzione. Col raggiungere molta gente rapidamente e con poca spesa, la pubblicità accelera le vendite, fa di possibili clienti dei clienti effettivi in grande numero e con molta rapidità. Pertanto, in un'economia fondata sulla produzione di massa e su un alto livello di consumi, la pubblicità e le maggiori responsabilità per quanto riguarda la ricerca degli acquirenti.

Chi ha interesse a vendere un qualsiasi prodotto si serve della pubblicità quando, a suo giudizio, essa risulti meno dispendiosa di ogni altro metodo per trovare clienti. Quando la pubblicità non dà subito risultati efficaci, viene subito smessa o modificata.

Sebbene impiegata principalmente per gli affari, la pubblicità è venuta assumendo significato e responsabilità sociali sempre più vasti. Recentemente il prof. David M. Pecton, dell'Università Yale, ha definito la pubblicità come «l'istituzione dell'abbondanza» nella economia americana e parlando di responsabilità sociali e per la sua influenza sulla vita americana l'ha paragonata ad istituzioni di ben più antica data, come la scuola e la chiesa.

Una delle caratteristiche più notevoli della pubblicità è che essa, pur essendo impiegata per recare un vantaggio al venditore, arreca a sua volta un vantaggio a tutto il pubblico in generale.

In primo luogo, una buona pubblicità consente ai produttori di trovare una clientela per i loro beni e servizi e quindi di aver successo nella loro attività economica. Ciò facendo, la pubblicità consente ai produttori di offrire maggiori possibilità di impiego, di corrispondere buoni salari, di pagare buoni dividendi agli investitori, di migliorare e sviluppare la capacità produttiva degli impianti, di perfezionare il prodotto e, assai spesso, di abbassare il prezzo. Pertanto moltissimi sono coloro che ne beneficiano, in un modo o nell'altro.

In secondo luogo stimolando nuovi bisogni e nuovi desideri — e questo si dica per i servizi di carattere culturale come per le merci — la pubblicità rappresenta uno dei fattori che esercitano la maggiore influenza nell'elevare il tenore di vita.

### Livelli record

Noi siamo convinti che si debba in gran parte alla pubblicità il fatto che negli Stati Uniti di acquirenti abbiano continuato a comprare anche quando taluni economisti e operatori predicevano che sarebbe avvenuto il contrario. Nel biennio 1948-49 ad esempio, taluni osservatori economici ritenevano che la domanda accumulata negli anni di stazza, ma la domanda al consumo non segnò alcuna flessione, guerra fosse stata ormai soddi-

## Il Comitato dell'ONU per il Sud Est africano

New York, 10.

Il Comitato delle Nazioni Unite per il Sud-Est africano, che presenta, ogni anno all'Assemblea Generale un rapporto sulle condizioni che regnano in quel Territorio, ha proceduto giovedì all'elezione del suo ufficio di presidenza che risulta così composto: Enrique Fabregat (Uruguay) Presidente, George De Guenpberg (Finlandia) Vice Presidente e Carlo Gomes Pereira (Brasile), relatore.

Il Comitato ha deciso di attendere, per il proseguimento dei suoi lavori, i risultati degli sforzi del «Comitato dei buoni uffici» che sta esaminando, con il governo del Sud Africa, la base per un accordo che permetta al Sud-Est africano di conservare lo statuto internazionale che aveva come territorio sotto mandato della Società delle Nazioni.

# بريد الصومال

## صفحة يوهية تصدر باللغة العربية

١٣ يناير ١٩٥٨ الموافق ٢٢ جماد ثاني ١٣٧٧ هـ

### الصومال في الصحف الدولية

#### هل يمنح الاستقلال في عام ١٩٦٠؟

نشر فيما يلي تعريب رسالة ظهرت على صحيفة التايمس اللندنية بقلم السيد جerald ريس .

أياها المدير ،  
نخشى أن الرد الوحيد الذي يمكننا أن نتوصل عليه بشأن المسألة التي أثارها السيد برهم برسالتها المؤرخة ١٦ ديسمبر (والتي جاء تعريبها في العدد رقم ٩ من هذه الصفحة) هو انه ليس هناك أي شيء يمكن أن يضاف للبيان الذي أدلى به لورد لويد أثناء وجوده في صومالند في شهر مايو ١٩٥٦ .

وكان يستتبع منه ان حكومة جلالة الملكة ما كانت على وشك تحقيق تقدم سياسي بل كانت تحفظ أن تعيد نظرها في الحالة بعد استقلال صوماليا في عام ١٩٦٠ .

أما فيما يخص الاقتراح بشأن صيغة اشتراك ما بين صومالند وصوماليا فانه بناء على البيان المذكور سيكون موضوع البحث عندما يحون الأوان لاعتبار هذه المسائل ، وستؤيد حكومة جلالة الملكة حينذاك المسألة بصورة مبدئية بشرط أن توجد بعض الشروط المقررة .

انه واضح كل الوضوح أن في عام ١٩٦٠ لن تكن صوماليا والاقطار الأخرى الصومالية مستعدة للحكم الذاتي ، ولكن حددت الأهم المتحدة مدة ووعدت لصوماليا في عام ١٩٥٠ الحق في الاستقلال بعد عشر سنوات من وصاية ايطاليا . ولا شك ان أهالي محمية الصومالند سيطلبون في عام ١٩٦٠ بعض الضمانات على الأقل حول مصيرهم في بحر سنتين .

وستحقق في النهاية صيغة من «صوماليا الكبرى» ولكن هل يمكن أن يوجد اشراف دولي والحالة كذلك ؟ ان وجوه نظر امبراطور الحبشة قد وضحت في الخطاب السياسي الذي ألقاه في قبردهر في شهر اغسطس من عام ١٩٥٦ عندما صرح بأنه يأمل في تحقيق صوماليا الكبرى وأن بذلك «سيتمزج بلادنا وسيصبح أعظم» .

ومن المحتمل أن أحسن الشئ المرغوب في المستقبل القريب هو نوع من النظام الفيدرالي بين الصومالند وصوماليا ومنح لهما الحكم الذاتي وارسال عدد كبير من الأخصائيين الأجانب ومنح الاعانات المالية لهما . وكان الشعور العام في العام الماضي بين الأفراد المثقفين في صوماليا وفي المحمية يشير الى الانضمام الى الكومنولث . ولكن بدأ كل شيء يتغير في الوقت الحاضر وهذا ربما بسبب تأثير النفوذ المصري وبسبب اعتقاد الصوماليين أن حكومة جلالة الملكة غير قادرة وغير راغبة أن تخشى الشعب الصومالي من التدخل الحبشي . ان أمثن عامل من العوامل التي تسميها السيدة برهم «مسخن السحر الدولية» هو عدم استعداد صوماليا من الوجهة المالية . ولا يعلم أحد العايات التي أعطيت لتوصيات البنك الدولي في يناير من عام ١٩٥٧ بشأن مقدار ونوع الاعانة المقبلة لصوماليا . وتتطلب هذه الاعانة عملا من طرف الحكومات الأخرى ما عدا الحكومة الإيطالية ويجب أن تتخذ قرارات حاسمة بشأنها . ان صوماليا مجردة من الأموال الكافية لدفع موظفيها وقوات بوليسها وهذا هو هم من الهموم لكينيا ومن المحتمل أن حالتها هذه تعمل في وضع «مسخن السحر الدولية» المذكور في نقطة البخار .

### قرارات مجلس الوزراء

نظر مجلس الوزراء في الجلسة التي عقدها يوم ٩ يناير الجاري في المسائل الآتية ووافق عليها :  
- اصدار طوابع بريدية ؟  
- تمزيق بعض الطوابع من المخزن التابع للبريد ؟

- الترخيص لشراء ١٠٠ كيلو من الاترسيد ؟  
- تموين مستشفيات مقديشو بالأغذية وما يشابه ذلك لعام ١٩٥٨ ؟  
- مرسوم خاص بتبديل ١٥ شيخا يتمنون بمكافآت شهرية ومنهم ١١ متوفون و ٤ مستقالون .

### زيارة سعادة نارأتجان سنق جيل لوزير الشؤون العامة

استقبل الوزير للشؤون العامة المحترم محمد محمود عبدى نور في زيارة مجاملة سفير الهند في أديس أبيبا سعادة نارأتجان سنق جيل بصحبة النائب دامودار ترهوفان شاه .

### المفتش الجديد للتعليم الثانوى

عين الاستاذ أرمينا بوزو مفتشا جديدا للتعليم الثانوى بدلا من الاستاذ ماريو بيناريلي .

### اخبار متنوعة

#### ايطاليا تستغل المرتبة الثامنة

في ميدان انتاج روما (مونداد) :

افلحت ايطاليا في أن تستغل المرتبة الثامنة بين منتجي الصلب في العالم . ويعود ذلك الى حركة تنمية صناعة الفولاذ القومية . بما تهيأ لها من تعزيز وتجديد المعدات والآلات الانتاجية وتأسيس مصانع جديدة ضخمة تعد اليوم من أحدث وأوفى المصانع استنادا في العالم . واذ تجاوز انتاج الفولاذ لجماعة الفحم والفولاذ الأوربية ٤٨٪ في الأشهر الثمانية الأولى من سنة ١٩٥٧ ما كان عليه في نفس المدة من سنة ١٩٥٦ ، نرى أن نسبة الزيادة الطارئة على الانتاج في ايطاليا تكاد تقرب من ١٦٪ ويتوقع أن تطرأ زيادة أخرى وتوسع بعيد المدى في الانتاج بفضل برنامج الاربع سنوات الذي يجرى عليه فريق

الفولاذ المجتمع في المنظمة الإيطالية العظمى «فينسيدير» بمعدل ٨٨٪ للساج و ٤٤٪ للفولاذ . وأهم مراكز انتاج الفولاذ الإيطالية : مصانع «كورنيليانو» بجنوا و «ايفا» في بانيولى (من أعمال نابولى) و«فالك» بلومباريدا و «فيات» باليمونت .

وتضاف اليها مصانع أخرى عديدة متوسطة الانتاج . وتعد شركة «كورنيليانو» اليوم أعظم مصانع انتاج الصفائح المسطحة في جنوبى أوربا ، فضلا عن أنها مختصة في تشكيل صفائح الفولاذ على النحو المرغوب فيه . وهذه الصفائح والشفرات مستخرجة بالطرق الساخنة والباردة من الساج ، والزنك والحراصين والرصاص والالومنيوم . وتتميز الاستعدادات الانتاجية الإيطالية بالآلات الحديثة فلا عجب بعد أن ظفرت الصناعات الإيطالية بالأقبال عليها وكثرة ما يرد لها من الطلبات من أرفى المصانع الميكانيكية في أوربا (مثل مصانع السيارات) أو من مشاريع المرافق العامة الكبرى (كالتنقيب عن البترول ، وخطوط أنابيب البترول ، ومعدات الاذاعات ، وخطوط التيارات الكهربائية وما عداها) .

والجدير بالتمعن أن ايطاليا استوردت منتجات فولاذية في سنة ١٩٥٦ ، تقدر قيمتها بـ ٧٤١٨٠٠ طن ، وصدرت الى الخارج ٨٨٩١٠٠ طن - أى بفرق ١٥٠٠٠٠ طن . وقفز انتاج الفولاذ من ٣٢٢٠٠٠ طن في سنة ١٩٣٨ الى ٥٩٠٧٠٠٠ . وعلاوة على تغذية هذه المصانع للسوق المحلية ، فانها تورد كذلك الى فرنسا ، وأمريكا اللاتينية ، وروسيا ، والصين ، ويوغسلافيا ، وأثيوبيا ، والنمسا ، واليونان ، وايران ، وسويسرا ، واسبانيا وبلاد أخرى .

وفي وسع ايطاليا ، حاليا أن تلبى بكفاية واعداد والتزام أهم مطالب وعروض الأسواق الأجنبية وتزويدها بمنتجات ممتازة حسب أحدث ما عرف من الأساليب الفنية .

### اعلانات قابلة للمعارضة

تعلن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

وتتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمتها السيدة حبيبة أحمد كلمبي لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في بور كرولى بمقديشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلازميتريا) الموجودة في مكتب الفنى للبلدية وفي ادارة الشؤون المالية المذكورة

تعلن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

وتتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد عبد رشدي علي شمراكي لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في كامبو لوكيتي بمقديشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلازميتريا) الموجودة في مكتب الفنى للبلدية وفي ادارة الشؤون المالية المذكورة

تعلن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

وتتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد اسلاو مهدي نور لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في شارع روجير سنيتي بمقديشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلازميتريا) الموجودة في مكتب الفنى للبلدية وفي ادارة الشؤون المالية المذكورة

تعلن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

وتتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد عثمان وعبد الله شيخ مو لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في شارع رومولو أنور بمقديشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلازميتريا) الموجودة في مكتب الفنى للبلدية وفي ادارة الشؤون المالية المذكورة

تعلن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

وتتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد جامع فاني احمد لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في شارع بنادر بمقديشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلازميتريا) الموجودة في مكتب الفنى للبلدية وفي ادارة الشؤون المالية المذكورة

### الإذاعة اليوم

- ١٢٣٠٠ - هيلو
- ١٢٤٠٠ - قبائى
- ١٢٥٠٠ - هيلو
- ١٣٠٠٠ - نشرة الاحبار
- ١٣١٥٠ - اغاني متنوعة
- ١٣٣٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الإيطالية)
- ١٣٤٠٠ - أغاني متنوعة
- ١٤٠٠٠ - ختام
- ١٦٠٠٠ - القرآن الكريم
- ١٦٠٥٠ - هيلو
- ١٦١٥٠ - نبذة من الارشادات الاسلامية
- ١٦٢٥٠ - قبائى
- ١٦٣٥٠ - نشرة الاخبار
- ١٦٥٠٠ - هيلو
- ١٧٠٠٠ - ألف ليلة وليلة
- ١٧١٠٠ - هيلو (دويتو)
- ١٧٢٥٠ - قبائى مع الموسيقى
- ١٧٣٥٠ - أغنية صومالية حديثة
- ١٧٤٠٠ - قورو
- ١٧٤٥٠ - نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
- ١٨٠٠٠ - ختام
- ١٩٣٠٠ - القرآن الكريم
- ١٩٣٥٠ - هيلو
- ١٩٥٠٠ - قبائى
- ٢٠٠٠٠ - هيلو (دويتو)
- ٢٠٣٠٠ - موسيقى مسرحية
- ٢١٠٠٠ - نشرة الاخبار
- ٢١١٥٠ - أغاني
- ٢٢٠٠٠ - ختام

# Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI  
DIREZIONE GOVERNO 82  
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21  
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 79

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA - Via S. F. d'Assisi - Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 93 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza da colonna: Pubblicità So. 2,50 - Necrologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. - La Direzione de «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono

ABBONAMENTI  
Annuale So. 98 - Semestrale So. 52 - Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 36. PREZZO CENT. 30

## ALL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

### Per i fatti di Mobarek deliberata un'inchiesta Parlamentare

Tutti i gruppi concordi con la proposta avanzata da alcuni Deputati - Devoluta al Presidente la formazione della Commissione d'inchiesta.

All'apertura della seduta dell'Assemblea Legislativa, ieri mattina, il Presidente ha informato l'Assemblea che, malgrado fosse all'ordine del giorno la discussione del disegno di legge sulla moralità pubblica, qualora l'Assemblea fosse concorde, la proposta avanzata da alcuni Deputati affinché l'Assemblea nominasse una commissione per condurre accertamenti in merito alle cause che hanno provocato il grave incidente verificatosi domenica scorsa a Mobarek (di cui diamo notizia in altra parte sul giornale), precisando che in ogni caso l'Assemblea non intende sostituirsi alla giustizia ed alle autorità di Polizia, ma solo intende contribuire all'accertamento della verità.

Sull'argomento posto in discussione dal Presidente intervengono:

il Dep. Nur Hasci Alas (L.G.S.) il quale dopo aver espresso la sua approvazione alla creazione della Commissione incaricata di accertare la verità sui fatti, sottolinea che in ogni caso gli accertamenti che saranno fatti dall'Autorità Giudiziaria e dalla Polizia non potranno essere ritenuti men che veri;

il Dep. Haji Abdulcadir Bin Abubacher (H.D.M.) il quale premesso che la morte di alcuni cittadini colpisce tutti, si dichiara d'accordo con la proposta dell'invio della Commissione Parlamentare, precisando anche lui che con ciò l'Assemblea non intende sostituirsi alla Giustizia. La necessità della Commissione aggiunge il Deputato, sorge dal fatto che il numero dei morti e dei feriti è elevato per cui l'Assemblea deve fare quanto è possibile per un migliore accertamento della verità. Propone, quindi, che la Commissione sia composta di membri dei vari gruppi parlamentari;

il Dep. Ico Hassan Baharò (H.D.M.) il quale premesso di essere uno dei presentatori della richiesta, ringrazia il capo del gruppo parlamentare della L.G.S. per aver aderito alla richiesta stessa. Rileva quindi che il numero delle persone «che muoiono sotto i colpi delle armi da fuoco è troppo elevato». Avanza la proposta che la Commissione sia formata da membri di tutti i gruppi Parlamentari poiché così «potrà dare il massimo affidamento»;

il Dep. Abdinur Mohamed Hassan (Gruppo L.G.S.) il quale si dichiara concorde con l'invio della Commissione e sulla proposta che essa sia composta da membri di vari gruppi parlamentari. Aggiunge alla proposta che i componenti della Commissione dovranno prestare giuramento prima di iniziare la loro attività per modo che non sorgano contrasti in seno alla Commissione stessa, ed aggiunge, infine, che la Commissione dovrà riferire all'Assemblea sullo esito delle indagini e che tale esito dovrà essere reso

di pubblica ragione; il Dep. Scek Mohamed Issak Salad (L.G.S.) il quale si dichiara concorde con le precedenti proposte aggiungendo che «bisognerà prendere come base il risultato degli accertamenti fatti da questa Commissione e non altro» per vedere la realtà dei fatti. Aderendo alla proposta del giuramento dei membri della Commissione aggiunge che essa dovrà essere composta dei Deputati più adatti alla bisogna e che coordinino la propria azione nell'attività della Commissione. Raccomanda inoltre che la Commissione, nell'eseguire il mandato faccia opera di convinzione tra la popolazione perchè non abbiano più a verificarsi incidenti del genere. Conclude esprimendo anche lui il parere che le risultanze del lavoro della Commissione siano rese note al popolo;

il Dep. Osman Ahmed Roble (L.G.S.) il quale si associa alle precedenti proposte sottolineando come l'incidente preoccupi «per il presente e per il futuro del nostro Paese poiché sappiamo che ogni morto somalo è un elemento essenziale di meno per la formazione del nostro Stato»;

il Dep. Mohamud Giamaco Gimale (L.G.S.) il quale si associa alle precedenti proposte;

il Dep. Mohamed Ugas Aden Hasci (L.G.S.) il quale si dichiara concorde all'invio della Commissione ed esprime il parere che essa sia composta di 11 membri;

il Dep. Mohamed Scek Osman (P.D.S.) il quale si dichiara concorde con la richiesta di invio di una Commissione Parlamentare di inchiesta nel senso in cui si è espresso il Capo del Gruppo Parlamentare della L.G.S. Propone poi che lo svolgimento dell'inchiesta

sia segreto qualunque ne sia il risultato «fino a che l'autorità giudiziaria non si sia espressa in merito, cioè sino a quando l'istruttoria

## COMUNICATO

Dal Ministero per gli Affari Interni riceviamo il seguente comunicato:

**Nel pomeriggio di ieri, nei pressi della località Mobarek, nel Distretto di Afgoi, si è verificato un grave incidente tra elementi della popolazione e la Polizia, durante il quale hanno trovato la morte cinque persone ed altre sono state ferite.**

**Mentre gli accertamenti, per la determinazione delle responsabilità e delle cause, sono stati avviati, in sede Amministrativa ed in sede Giudiziaria, il Governo non può non esprimere sin da ora il suo più profondo dolore e deplorare che fatti sanguinosi consimili si possano ancora verificare in Terra Somala.**

**L'esito degli accertamenti sarà reso naturalmente di pubblica ragione.**

**La popolazione, frattanto, è invitata a mantenere la calma, fiduciosa nei pubblici poteri e certa che i responsabili - chiunque essi siano - saranno, comunque, severamente colpiti e perseguiti a termine di legge.**

non influenzare lo svolgimento dell'istruttoria giudiziaria»;

il Dep. Haji Abdullahi Mursal (H.D.M.) il quale dopo essersi dichiarato concorde sulla necessità dell'invio della Commissione, sottolinea la viva preoccupazione dell'Assemblea per l'incidente, segno questo che l'Assemblea sente «la responsabilità che su di lei incombe». Aggiunge l'augurio che i lavori della Commissione non sarà resa di pubblico dominio, ciò, precisa, «per

## PER L'INCIDENTE DI FRONTIERA

### Protesta di Parigi a Tunisi

Gli ambienti autorizzati smentiscono che l'incidente si sia verificato - Il rinvenimento di modernissimo armamento in possesso degli algerini ha nuovamente lesi i rapporti fra Francia e Tunisia - Le armi giungerebbero in Algeria da Amburgo, via Cairo-Tunisi

Parigi, 13.

Gli ambienti autorizzati tunisini smentiscono la notizia di fonte francese secondo cui gli elementi algerini che sabato scorso hanno attaccato un posto militare francese provenivano dal territorio tunisino. Sempre secondo gli stessi ambienti è altrettanto inesatto che tali elementi si siano ritirati in Tunisia portando con se cinque prigionieri francesi.

Intanto oggi a Parigi il Ministero degli Esteri francese Pineau ha ricevuto l'Ambasciatore di Tunisia, Mohammed Masmudi, al quale ha consegnato una Nota di protesta per l'incidente di frontiera.

Nella Nota di protesta, il governo francese chiede innanzitutto la restituzione dei cin-

que prigionieri. Tre deputati hanno presentato interpellanze al governo sull'incidente e uno di essi chiede «quali misure militari il governo francese sia deciso a prendere allo scopo di impedire che si rinnovino incidenti del genere».

D'altra parte un altro motivo di tensione tra Francia e Tunisia si è venuto ad aggiungere nelle ultime ore quando le autorità militari francesi hanno scoperto che gli algerini sono in possesso di modernissime armi di fabbricazione tedesca che si ritiene provengono da Amburgo, dove operano numerosi specialisti del traffico d'armi. I carichi raggiungerebbero l'Algeria dall'Egitto attraverso la Libia e la Tunisia.

si svolgano con lo stesso spirito «con cui si svolge questa discussione», il che sarà garanzia di lealtà verso il proprio dovere da parte dei componenti la Commissione stessa. Si dichiara concorde anche con la proposta che membri dei tre gruppi parlamentari compongano la Commissione, raccomandando che siano persone di provata capacità;

il Dep. Abdi Scek Aden Abdulla (L.G.S.) il quale dopo aver ringraziato il Capo del Gruppo H.D.M. che ha avanzato la richiesta, la approva;

il Dep. Hassan Abucar (P. (Continua in 3ª pag.)

## SOSTAZIAMENTE FAVOREVOLI

### Le reazioni occidentali al messaggio di Eisenhower a Bulganin

Ampio spazio nella stampa italiana, un vivace commento francese - Soddisfazione a Bonn e Londra - Ancora nessuna reazione a Mosca

Washington, 13.

Il Capo dell'ufficio stampa della Casa Bianca, Hagerty, ha dichiarato in una conferenza stampa, che la risposta del Presidente Eisenhower alla lettera del 10 dicembre del Maresciallo Bulganin può essere considerata una risposta sia a questa lettera che a quella ricevuta lo scorso giovedì.

Nel mondo la eco per la risposta di Eisenhower a Bulganin è vastissima.

La stampa italiana pubblica stamane con grande rilievo i passi salienti della lettera, ma si astiene dal commentarla.

Il solo quotidiano che dà una propria interpretazione alla risposta statunitense al Maresciallo sovietico è l'organo del partito comunista, «L'Unità» che, sotto il titolo «Eisenhower non accetta l'incontro ad alto livello», così scrive: «La risposta di Eisenhower sembra addirittura intesa a erigere nuovi ostacoli al negoziato, poiché in essa il Presidente americano pone alla trattativa con l'URSS condizioni provocatorie, come ad esempio quella di mettere in discussione i regimi politici esistenti in Europa orientale».

Dopo aver affermato che il Presidente americano ha «in modo indiretto» respinto il progetto dell'URSS di un incontro al massimo livello «poiché l'Unione Sovietica si è già dichiarata contraria ad una riunione preliminare dei Ministri degli Esteri, ritenuta più un ostacolo che un ausilio sulla strada dell'accordo», il giornale comunista elenca i sei punti di Eisenhower per una discussione con Bulganin e così li commenta: «come si vede, la parte «positiva» della risposta di Eisenhower è in realtà, ancora più negativa della prima, poiché contiene o proposte come quella relativa al «veto» all'ONU e quella sugli spazi extra atmosferici che hanno stessa o nessuna rilevanza nella soluzione dei maggiori problemi, oppure proposte che sollevando provocatoriamente questioni come quella dei regimi politici in Europa orientale, non possono non suscitare le giustificate ripulse dell'Unione Sovietica e dei paesi interessati».

Grande soddisfazione ha suscitato, negli ambienti governativi di Bonn, la risposta di Eisenhower. «Tale soddisfazione è tanto più grande — si dice negli stessi ambienti — in quanto Eisenhower ha manifestato, una volta di più, l'appoggio del suo governo alla riunificazione della Germania a mezzo di libere, segrete, generali elezioni in tutta la Germania, e perchè il Presidente Eisenhower resta fedele alla politica estera del suo governo, contrario cioè, tra l'altro, ad una specie di neutralizzazione di una zona europea comprendente la Repubblica Federale e la Germania orientale. La risposta di Eisenhower conferma che l'identità di vedute fra Bonn e Washington sugli elementi fondamentali delle relazioni tra l'Occidente e l'Unione Sovietica resta inalterata».

Commentando il testo dello stesso messaggio «Le Figaro» scrive che «la lettura di questo documento non mancherà di sorprendere piacevolmente quanti, da lungo tempo, deploravano che i dirigenti dell'Occidente si limitassero ad un atteggiamento difensivo nei confronti delle iniziative del Cremlino».

«Il messaggio del Presidente Eisenhower, prosegue il giornale, è redatto in uno stile diretto e fermo nel quale si stupisce di non trovare la minima traccia di quell'eloquenza preziosa alla quale ci hanno abituato le dichiarazioni della Casa Bianca. Il fondo è, del resto, originale quanto la forma: nulla dei messaggi sovietici è respinto con quello sdegno categorico che, troppo spesso, si intravede nelle prese di posizione di John Foster Dulles».

«D'altra parte — si legge ancora su «Le Figaro» — il Presidente Eisenhower non si limita a rispondere ai progetti sovietici, ma propone a sua volta. E, in uno stile che lo stesso Maresciallo Bulganin probabilmente non sconfesserebbe offre sorprendenti testimonianze di una azione che si credeva ormai spenta per sempre».

Si apprende da Mosca che il messaggio è stato consegnato al Ministero degli Esteri della URSS. Non è prevista alcuna reazione ufficiale sovietica prima di domani.

## INIZIATE A PALAZZO CHIGI

### Trattative per l'incremento dell'interscambio tra Italia e Persia

Roma, 13.

Hanno avuto inizio stamane a Palazzo Chigi trattative per il rinnovo dell'accordo commerciale e di pagamenti italo-iraniano del 1952. Scopo delle trattative è di rendere possibile, con il nuovo accordo lo sviluppo dell'intercambio fra i due paesi.

Esistono buone prospettive per un incremento degli scambi, come ha accertato la recente missione italiana nell'Iran, e vi sono anche possibilità per l'Italia di partecipare più attivamente all'attuazione del piano settennale iraniano.

Tra alcuni mesi, si apprende anche, si terrà a Teheran una mostra commerciale italiana di eccezionale portata, ed intesa ad incrementare le esportazioni italiane nel Medio Oriente.

Essa si estenderà su un'area complessiva di oltre tremila metri quadrati.

## L'Ambasciatore Spinelli a New York

New York, 13.

L'Ambasciatore Pier Pasquale Spinelli è stato ricevuto oggi dal Segretario Generale dell'ONU, Dag Hammarskjöld, che gli ha presentato i suoi più diretti collaboratori.

L'Ambasciatore Spinelli che si

tratterà a New York due settimane, è giunto qui da Ginevra, dove aveva preso appena possesso dell'ufficio recentemente affidatogli di Sottosegretario per gli Affari Europei dell'ONU.

## Lennox Boyd si dimetterebbe

Londra, 13.

L'organo laborista «Daily Herald» annuncia stamane come «probabili» le prossime dimissioni del Ministro britannico alle colonie, Lennox Boyd.

## Colloquio Nasser-Sukarno

Il Cairo, 13.

I problemi del Medio Oriente e dell'Asia orientale sono stati discussi nell'odierno colloquio tra il Presidente Nasser e il Presidente dell'Indonesia Sukarno.

Al colloquio erano presenti i Ministri degli Esteri dei due paesi.

Il Presidente Nasser ha offerto stasera un pranzo in onore del Capo dello Stato Indonesiano.

# Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

**TRA IL CORDOGLIO POPOLARE**

## Si sono svolti ieri i funerali delle vittime di Mubarek

Si sono svolti nel pomeriggio di ieri i funerali delle cinque vittime del tragico incidente verificatosi ieri a Mubarek.

Seguivano il corteo funebre: il Vice Presidente dell'Assemblea Legislativa; on. Abdinur Mohamed Hussen, in rappresentanza dell'Assemblea, il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, on. Scek Omar Scek Hassan in rappresentanza del Governo i gruppi parlamentari della Lega dei Giovani Somali e dell'Hisbia Dighil e Mi-Rifal, il Prefetto della Regione del Benadir ed il Commissario Distrettuale di Mogadiscio, il Sindaco e la Giunta Municipale di Mogadiscio, gli esponenti dei partiti politici.

Un'immensa folla si è unita al mesto corteo seguendolo fino al nuovo cimitero.

## Cambio di consegne al Distretto di Mogadiscio

Nel pomeriggio di ieri ha avuto luogo con cerimonia solenne, alla quale hanno preso parte oltre al Prefetto della Regione del Benadir, Signor Hassan Nur Elmi, tutti gli esponenti politici, religiosi, i Capi ed i Notabili della circoscrizione Distrettuale, ed il personale degli Uffici del Distretto e della Prefettura al completo, il passaggio delle consegne del Distretto di Mogadiscio tra il Signor Giama Ganni Ahmed, uscente, ed il Signor Ahmed Addave Hussen, subentrante.

Il Prefetto in un breve discorso ha ringraziato il Commissario Distrettuale uscente - il pmo Commissario somalo di Mogadiscio, per l'opera altamente meritoria da lui compiuta nel non breve periodo in cui ha occupato il posto che, come è noto, non è scevro di responsabilità.

Rivolgendosi, poi, al nuovo Commissario Distrettuale, il Prefetto, nel presentarlo ai presenti, si è dichiarato sicuro che con la sua volontà e capacità saprà degnamente ricoprire l'importante posto a cui è stato chiamato. Gli ha, infine, augurato il miglior successo.

Nei precedenti la parola il Signor Giama Ganni ha ringraziato i convenuti per la collaborazione che, ha aggiunto, è valsa a rendere più agevole l'espletamento delle sue funzioni.

Rivolgendosi al Prefetto, il Commissario Distrettuale uscente lo ringraziava per l'ausilio con cui lo aveva sempre confortato nel suo quotidiano lavoro. Sentite parole di augurio aveva, infine, per il collega subentrante.

Il Signor Ahmed Addave Hussen, a sua volta, dopo essersi dichiarato commosso per le parole di augurio rivoltegli esprimeva la sua speranza di poter essere all'altezza del compito che la fiducia del Governo gli ha affidato, e concludeva augurando al suo predecessore ogni bene per il suo futuro lavoro.

Parole di alta stima e di sentito ringraziamento per quanto compiuto nel corso della sua Direzione del Distretto aveva un esponente dei gruppi etnici per il Signor Giama Ganni e, poi, rivolto al Commissario subentrante gli dichiarava che la popolazione avrebbe seguito a dare la sua sincera collaborazione all'autorità come sempre ha fatto.

### Il nuovo Commissario

Il neo Commissario Distrettuale di Mogadiscio, Signor Ahmed Addave Hussen (scire) è nato nel 1921 ad El Dere, ma risiede da lunghi anni a Mogadiscio dove, fin da bambino, ha

**PER IL CODICE DEL LAVORO**

## Manifestazione sindacale a Villabruzzi

Nel pomeriggio di domenica ha avuto luogo a Villabruzzi una manifestazione a carattere sindacale nel cui corso oltre 2.500 lavoratori di quel centro hanno insistito per sollecitare la promulgazione del Codice del Lavoro.

I lavoratori incollati, e preceduti da cartelli con su scritto: « I lavoratori di Villabruzzi chiedono quando il Governo deciderà la promulgazione del Codice del Lavoro », si sono diretti in perfetto ordine, e senza portare né turbamenti, né confusione, nell'ampio spiazzo antistante alla sede del Distretto, dove si trovavano, insieme al Commissario Distrettuale, Signor Hassan Mohamed Hassan ed al segretario del locale Sindacato, Signor Hassan Guled, i dirigenti del Sindacato Lavori della Somalia, appositamente convenuti da Mogadiscio ed esattamente, il Segretario Generale del S.L.S. Signor Abdulkadir Ali Bolai, il Vice Segretario, Signor Omar Abdulle (fortyfive) ed il Signor Hassan Ghiaccio.

Al lavoratori si è rivolto il

Segretario Generale del Sindacato Lavori della Somalia, il quale dopo aver elogiato la perfetta disciplina della manifestazione, faceva presente come il Governo niente abbia tralasciato, e niente sta tralasciando per poter procedere quanto prima alla richiesta promulgazione del codice, ma aggiungeva, che la redazione del codice stesso non è cosa né semplice, né facile, e che per degnamente regolamentare una materia così complessa ed importante come quella del lavoro, è meglio andar piano, e fare quindi le cose bene, che affrettarsi troppo e fare una cosa monca.

Comunque, aggiungeva il Signor Abdulkadir Ali Bolai, i lavori di preparazione del codice sono in uno stadio avanzatissimo ed entrerà in vigore.

Riassumeva quindi la notevole attività svolta dal Sindacato in azioni di conciliazione delle vertenze sul lavoro, attività che è stata possibile, grazie alla collaborazione sempre pronta degli Uffici dell'Ispettorato del Lavoro, nonché alla comprensione reciprocamente dimostrata in ogni circostanza sia dai lavoratori che dai datori di lavoro.

L'esposizione fatta dal Segretario Generale del Sindacato era vivamente applaudita e dopo brevi parole del Commissario Distrettuale il quale ringraziava sia i lavoratori per il perfetto comportamento, sia i dirigenti sindacali per le illustrazioni date la manifestazione si scioglieva quindi con lo stesso ordine e la stessa tranquillità con cui si è svolta.

SIMBA

## SPORT

### Rinviato il Torneo di Pallacanestro

A parziale modifica di quanto già pubblicato si comunica che il Torneo di Pallacanestro Interscolastico di serie « B », per ragioni tecniche, sarà disputata nei giorni 11, 13 e 15 febbraio p. v.

## SCUSE

Sono veramente dolente dell'increscioso incidente verificatosi nell'Autorimessa CABERLETTI fra di me ed il Sig. Caberletti Giovanni, per un atto inconsulto da me compiuto a danno dello stesso al quale vanno i miei più affettuosi saluti ed auguri con profonde scuse.

F.to Abdurahman Jusuf Mussa

**IL TEMPO**  
del giorno 13 gennaio 1958  
Temperatura massima C. 29,4  
Temperatura minima C. 25,5  
Vento prevalente Km. ora 13,1

**LIVELLO DEI FIUMI**  
Belet Uen  
Uebi Scebeli m. 0,30  
Lugh Ferrandi  
Giuba m. 1,70

## CINEMA HAMAR

OGGI

Pericoli ed entusiasmi; emozioni di ogni genere in un'avventura realmente vissuta.

# Sotto il Mare dei Caraibi

TECHNICOLOR

— Cinegiornale —

### Missione del Consiglio Consultivo a Garoe

Ha raggiunto Garoe, nel pomeriggio di sabato, una missione del Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite, guidata dal Segretario Municipale Sig. Taylor Shore, attualmente in visita alla Migurtinia.

La Missione è stata ospite del delegato distrettuale ed ha ricevuto gli esponenti del paese con i quali ha trattato, oltre a questioni relative alla vita del paese stesso dell'andamento del censimento nonché della di argomenti attinenti alla haud ed alla reserved area.

seguito gli studi prima presso le Scuole coraniche e, poi, presso le Scuole elementari italiane.

È stato per tre anni impiegato presso la Segreteria del Governatore della Somalia, per poi andare a prestare servizio, per altri tre anni, presso il Commissariato del Basso Giuba.

Durante l'occupazione britannica ha sempre seguito a prestare servizio presso l'Amministrazione in Migurtinia.

In questi ultimi cinque anni ha sempre prestato servizio presso la Ragioneria dell'A.F.I.S.

Il Signor Ahmed Addave Hussen Scire, si è diplomato nel 1955 presso la Scuola di Preparazione Politico Amministrativa ed ha seguito in Italia il nor-

male corso di perfezionamento. Attualmente è iscritto all'Istituto Superiore di Diritto ed Economia.

Per il lungo periodo di tempo passato negli uffici è considerato un funzionario di alto valore nel campo della Pubblica Amministrazione.

« Il Corriere della Somalia » si unisce ai molti auguri che sono stati formulati sia per il dinamico Signor Giama Ganni Ahmed, il quale tanto simpatia ha saputo cattivarsi in tutti i settori della cittadinanza di Mogadiscio, nonché tra la popolazione della circoscrizione Distrettuale, sia per il Signor Ahmed Addave Hussen Scire per il quale aggiunge un caloroso saluto.

SIMBA

## Le disgrazie della strada

Un incidente, per fortuna senza conseguenze molto gravi, si è verificato l'altro giorno all'incrocio di Via 12 Ottobre con Via Franchetti.

L'autovettura targata SO 5599 di proprietà di Scerif Ahmed Hussen, guidata da certo Salad Mohamed da Chisimale, mentre a velocità elevata proveniva dalla Via XII Ottobre, nel compiere la curva per imboccare Via Franchetti, sbandava, appunto per la velocità elevata, andando fuori strada ed investendo il Sergente della Polizia Abdi Mohamed Abdulla che procedeva sul marciapiede.

La Polizia stradale giunta sul posto, dopo aver provveduto a far trasportare al locale nosocomio il Sergente, il quale veniva giudicato guaribile in 30 giorni, procedeva agli accertamenti del caso, denunciando poi, a piede libero il Salah Mohamed.

Il giovane Mohamed Mumin Raghe, attraversava, l'altro giorno la Via Regina Elena senza preoccuparsi minimamente del traffico sempre intenso che si svolge in quella arteria, non vedeva così sopraggiungere il ciclista Abdulla Farah Ali, il quale trovatosi di fronte al ragazzo non poteva evitare l'investimento, in seguito al quale il Mohamed Mumin Raghe riportava ferite e contusioni giudicate guaribili in 25 giorni, mentre l'Abdulla Farah, per effetto della caduta dalla bici-

cletta, si produceva contusioni che il sanitario del pronto soccorso giudicava guaribili in 6 giorni.

Ad Audegle l'autocarro targato SO 5987 e pilotato dal 26enne Salah Ali Scibin investiva il 62enne Ali Abdi Mohamed.

L'urto è stato piuttosto violento tanto che l'investito ha dovuto essere trasportato d'urgenza a Mogadiscio per il ricovero al De Martino.

Da Dusa Mareb ci telegrafano che in località Sallah, il quindicenne Mohamed Ali Giama è stato investito da un'autovettura, rimanendo ucciso sul colpo.

### Ferimento a Moghen Malat

La Polizia di Oddur informa che in località Moghen Malat, sita circa 30 Km. ad Ovest di detto centro, Abdalla Alio Ibrahim, anni 22, per motivi di gelosia aveva ferito con colpi di bastone alla testa certo Abdurahman Mohamed di anni 40, inviava sul posto una pattuglia di agenti che procedeva al fermo del feritore ed al trasporto presso l'infermeria del luogo dello Abdurahman Mohamed che veniva giudicato guaribile in giorni 12 S.C.



### RADIO MOGADISCIO

- 12.30 - Hello
- 12.40 - Gabai
- 12.50 - Hello
- 13.00 - Giornale Radio (som.)
- 13.15 - Ritmi ballabili e canzoni
- 13.30 - Giornale Radio (ital.)
- 13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
- 14.00 - Fine della trasmissione
- 16.00 - Recitazione ed interpretazione del Corano
- 16.15 - Hello
- 16.25 - Conversazione sulla vita sociale
- 16.35 - Giornale Radio (som.)
- 16.50 - Hello
- 17.00 - All'Assemblea Legislativa
- 17.10 - Gabai
- 17.20 - Hello (duetto)
- 17.35 - Canzone moderna somala
- 17.40 - Gurou
- 17.45 - Giornale Radio (Diletto Alto Giuba)
- 18.00 - Fine della trasmissione
- 19.30 - Recitazione del Corano
- 19.35 - Hello
- 19.50 - Gabai
- 20.00 - Hello (duetto)
- 20.15 - Giornale Radio (ital.)
- 20.30 - Abbiamo trasmesso programma gentilmente offerto dalla RAI
- 21.00 - Giornale Radio (som.)
- 21.15 - Fantasia
- 22.00 - Fine della trasmissione

### I CINEMA...

- CINEMA BENADIR - « Il grande caldo » con Glenn Ford, Gloria Grahame.
- CINEMA CENTRALE - « L'ultimo atto » con Albin Skoda, Oskar Werner.
- CINEMA EL GAB - « Rullo di tamburi » - Cinemascope - Warne Bros - con Alan Ladd, Audrey Dalton, Marisa Pavan - Segue nuovissimo documentario cinemascope.
- CINEMA HADRAMUT - « L'invasore bianco » - War-nacolor - Ultima visione.
- CINEMA HAMAR - « Sotto il mare dei Caraibi » - Technicolor - con Hans e Lotte Hass.
- CINEMA MISSIONE - « Ali Babà » - Film indiano.
- SUPERCINEMA - « La soglia dell'Inferno » - Cinemascope - con Wendel Corey - Mickey Rooney - Cinegiornale

### Ufficio del Giudice Regionale del Benadir

**AVVISO DI VENDITA**  
Il giorno 26 gennaio 1958, ore 9, presso l'Ufficio del Giudice Regionale del Benadir - Palazzo di Giustizia - (Lungo-

mare Duca degli Abruzzi) si procederà alla vendita delle seguenti cose:

- n. 14 pelli di ghepardo seccate;
- n. 1 pelle di leopardo secca.

La vendita sarà effettuata al miglior offerente contro pagamento in contanti.

Mogadiscio, 10 gennaio '58.  
Il Cancelliere Dirigente  
Gabriele Di Vito

### Avvisi ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una danna da del Sig. Osman e Abdullahi Scek Maò per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via Romolo Onor.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una danna da del Sig. Isiao Mahadalle Nur per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via Ruggero Santini.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una danna da del Sig. Giama Ganni Ahmed per a concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via Benadir.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e Demanio.

### I PREZZI DEL BESTIAME

Durante la giornata del 10-11-1958 nel mercato di Uuadiglei sono stati venduti i seguenti capi di bestiame ai prezzi indicati a fianco di ciascuna specie:  
Cammelli n. 35 da So. 80 a 290 l'uno;  
Buoi n. 124 da So. 73 a 140 l'uno;  
Vitelli n. 10 da So. 20 a 120 l'uno;  
Vacche da latte n. 1 a So. 220;

TENENDO PRESENTI I PROGRESSI SOVIETICI

# Eisenhower ha presentato al Congresso il bilancio per il 1959

**Viviamo in un'epoca di crescenti pericoli ha detto il Presidente — Aumentate tutte le spese relative al più moderno armamento nonché per le ricerche scientifiche — il programma di assistenza mutua per l'Europa ed il Medio Oriente — Gli aiuti ai paesi sottosviluppati e la funzione della Export-Import Bank e della B.I.R.S.**

Washington, 13.

Il Presidente Eisenhower ha presentato oggi al Congresso il bilancio per l'esercizio finanziario 1959. « Questa è una epoca di crescenti pericoli — ha detto il Presidente nel messaggio con il quale ha presentato il bilancio — e i progressi conseguiti dai sovietici nel campo dei missili e di altre armi, insieme con il loro costante ripudio di disarmo altrimenti attuabile ci costringono a sviluppare alcune delle nostre attività difensive, che già di recente avevamo potenziato ».

« Oggi siamo in una posizione solida — ha proseguito Eisenhower — per ciò che riguarda le possibilità di mantenere la pace. Il presente bilancio riflette la nostra decisione di conservare la forza necessaria per mantenere la pace anche nel futuro, pur non trascurando la esigenza di una sana politica economica interna ».

Per l'esercizio 1959, « onde affrontare le responsabilità imposte dalla situazione mondiale », il governo fa le seguenti proposte: « immediato aumento per il 1958 di 1,3 miliardi di dollari negli stanziamenti per il Dipartimento della Difesa, e ulteriore aumento di 2,5 miliardi nello esercizio 1959 rispetto a quello 1958, da destinarsi principalmente al programma missili, al rafforzamento delle nostre capacità di rappresaglia nucleare e allo sviluppo dei programmi di ricerca scientifica militare, secondo un conseguente aumento di 2,8 miliardi di dollari nelle spese preventivate per il 1959 rispetto al 1957 per i missili, le unità navali con propulsione ed armamento nucleare, energia atomica, istruzione e ricerche scientifiche ed una ulteriore riserva di 500 milioni da utilizzare per scopi di difesa ove necessario, nonché il potere di trasferire fino a due miliardi di dollari tra i vari settori militari eccezionalmente; una diminuzione di 1,5 miliardi di dollari nelle spese del 1959 rispetto a quelle del 1957 per altre armi, attrezzature ed aerei di importanza decrescente a vantaggio delle armi più moderne; riduzione, od eliminazione di taluni programmi civili attuali a rinvio di nuovi programmi in precedenza proposti al fine di contenere le spese non militari nel 1959 e di assicurare la base per economie di bilancio di vari miliardi di dollari l'anno nei prossimi anni; mantenimento dell'attuale livello degli oneri fiscali per contribuire a conseguire un bilancio in pareggio nel 1959 ».

« Mentre nel 1953 — ha detto più oltre Eisenhower — spendevamo soltanto un milione di dollari nei programmi dei missili a lunga gittata, nel 1957 per tali programmi, cui è stata attribuita una precedenza assoluta, e nei quali i risultati sono sorprendenti, abbiamo speso un miliardo, e prevediamo di spendere di più nel 1958 e ancora di più nel 1959 ».

Il Presidente ha ricordato che i missili a portata intermedia « jupiter » e « thor » sono già in corso di produzione ed ha aggiunto che i lavori per il missile intercontinentale atlas verranno accelerati, sono contem-

plati fondi per accelerare la disponibilità operativa dei primi tre sottomarini dotati del missile intermedio polare e sarà iniziata la installazione di un nuovo sistema di avvistamento dei missili balistici.

Eisenhower ha anche definito « parte indispensabile degli sforzi degli Stati Uniti per mantenere una adeguata difesa la continuazione del contributo americano agli sforzi delle nazioni del mondo libero per la difesa collettiva e lo sviluppo economico », rilevando che « la minaccia sovietica non è limitata alla sola potenza militare, anzi la offensiva economica sovietica contro la libertà va rapidamente sviluppandosi non meno minacciosa delle conquiste militari ».

## Sviluppo quantitativo e qualitativo della produzione siderurgica italiana

Fra i settori industriali italiani che hanno compiuto negli ultimi anni i più grandi progressi un posto speciale spetta a quello siderurgico. Le importazioni italiane di prodotti siderurgici sono state nel 1956 di 741.800 tonnellate e le esportazioni di 889.100 tonnellate con un saldo attivo di quasi 150.000 tonnellate. Il supero dell'esportazione deve essere ascritto al particolare slancio avuto dallo sviluppo della industria siderurgica nazionale, a cui ha notevolmente contribuito il potenziamento degli impianti esistenti e la creazione di nuovi grandi impianti che sono oggi fra i meglio attrezzati del mondo. La produzione di acciaio che era di 2 milioni 322 mila tonnellate nel 1938 è salita a 5 milioni 907 mila tonnellate nel 1956. Nei primi otto mesi del 1957, mentre la produzione di acciaio della Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio ha superato del 4,8 per cento quella del corrispondente periodo del 1956, in Italia l'aumento ha raggiunto quasi il 16 per cento. Così l'Italia è riuscita a portarsi all'ottavo posto fra i produttori di acciaio del mondo.

Il piano quadriennale del gruppo siderurgico della grande organizzazione italiana denominata Finsider prevede una ulteriore forte espansione: 88 per cento per la ghisa e 44 per cento per l'acciaio. Le basi fondamentali della siderurgia italiana sono, gli stabilimenti di Cornigliano (Genova), quelli dell'«Ilva» a Bagnoli (Napoli), gli impianti della «Falk» in Lombardia e la ferriere della «Fiat» in Piemonte, ai quali si aggiungono in tutta Italia parecchi altri complessi di minore capacità. Oltre alle consegne fatte sul mercato nazionale le industrie italiane hanno effettuato notevoli forniture in Francia, America Latina, Russia, Cina, Jugoslavia, Etiopia, Austria, Grecia, Iran, Svizzera, Spagna e altri Paesi. La Società Cornigliano è oggi la maggiore produttrice di laminati piatti del sud-Europa ed è particolarmente specializzata nelle qualità per profondo stampaggio. Si tratta di laminati a caldo, a freddo, stagnati, zincati, piombati ed alluminati. L'efficienza produttiva delle industrie siderurgiche italiane è soprattutto assicurata dalla modernità degli impianti. Non può quindi

Il bilancio proposto da Eisenhower prevede sempre nel quadro dei programmi di sicurezza mutua la continuazione e lo sviluppo degli aiuti militari ai paesi alleati ed amici, « articolati in Europa con la strategia difensiva della NATO, e diretti in Medio Oriente ed in Asia particolarmente a scoraggiare tentativi di sovversione interna, come eventuali attacchi esteri ».

Per l'esercizio finanziario 1959 gli stanziamenti proposti ammontano a 1.800 milioni di dollari, più una addizionale di 200 milioni di dollari per far fronte agli accordi presi nelle recenti conferenze della NATO, ed altri fondi, fino ad un totale di 2.200 milioni di dollari.

Il bilancio dà grande rilievo, inoltre, ai finanziamenti tramite la Export-Import Bank e la B.I.R.S. nonché ai programmi di assistenza tecnica ai paesi sottosviluppati.

Nella conclusione delle sue premesse politiche alla presentazione del bilancio, Eisenhower ha detto: « la nostra sicurezza è parte integrante della sicurezza di tutto il mondo libero. Dobbiamo migliorare la nostra associazione con i nostri alleati, con una maggiore concentrazione delle risorse scientifiche ed un più libero scambio delle informazioni, ed una più stretta collaborazione militare ed economica, per una pace giusta e duratura ».

## La formazione degli azzurri per Belfast

Belfast, 13.

Il selezionatore unico della nazionale di calcio italiana, Foni, ha comunicato la formazione con la quale la rappresentativa azzurra affronterà mercoledì prossimo l'Irlanda del Nord: Bugatti, Vincenzi, Corradi, Invernizzi, Ferrario, Segato (cap.), Ghiggia, Schiaffino, Pivatelli, Montuori, Da Costa.

L'arbitro Ungherese Zsolt che dirigerà l'incontro pur affetto da un leggero mal di gola, è uscito questo pomeriggio dall'albergo per un giro in città.

L'arbitro ungherese Zsolt, che dirigerà la partita è arrivato a Belfast insieme con i due guarda linee, anche essi magiari.

## La FIAT in USA

Miami, 13.

La nuova « nave garage » della FIAT, la « Italmare », è giunta a Miami (Florida) prima tappa del suo viaggio transoceanico inaugurale con a bordo duemila automobili « 600 » e « 1100 ».

La « Italmare » è gemella della « Italterra » che nella scorsa primavera portò il primo carico di duemila automobili, destinate al mercato della California.

CARLO BARTOLONI  
Direttore Responsabile  
Stamperia del Governo - Mesadiscia

# All'Assemblea Legislativa

(Continuazione della 1ª pag.)

D. S.) il quale pur non dichiarandosi contrario all'invio per la Commissione esprime la preoccupazione che ciò possa costituire un precedente per cui ogni qualvolta dovessero verificarsi incidenti del genere di quello di Mobarek « si dovrà inviare una Commissione Parlamentare » il che potrebbe suonare sfiducia verso le autorità costituite. Raccomanda anche lui che i membri della Commissione prestino giuramento impegnandosi ad accertare soltanto la verità ed a non parteggiare per l'una parte o per l'altra;

il Dep. Osman Hagi Mohamed Afrah (L.G.S.) il quale rilevata l'unanimità degli interventi nota come il fatto significati « che tutti sono contrari allo spargimento di sangue di somali », conclude con l'approvazione delle proposte già avanzate; il Dep. Abdi Bulle Aden (H. D. M.) il quale concorda con tutte le proposte precedentemente fatte;

il Dep. Ali Seek Gess Malin (L.G.S.) il quale dichiaratosi d'accordo con la proposta avanzata dal gruppo H.D.M. raccomanda che i membri della Commissione non cerchino di fare col loro operato « le cose più grandi di quanto effettivamente non siano ». Propone quindi che la nomina dei membri sia lasciata al Presidente e che questo avvenga in giornata;

il Dep. Abdulcadir Aden Husen (H.D.M.) il quale rilevata la bontà dell'iniziativa fa presente come il Parlamento abbia il compito preciso di fare gli interessi generali della Nazione. Fa quindi rilevare che la raccomandazione in base a cui la Commissione non deve fare i fatti più grandi di quanto non siano, è ingiusta in quanto non si debbono gettare dubbi e sospetti sulla Commissione stessa la quale rivolgerà le proprie indagini in ogni direzione al solo scopo di accertare la verità. Aggiunge di condovidere la proposta avanzata dal Deputato Mohamed Seek Osman perchè le risultanze dell'inchiesta parlamentare rimangono segrete fino a quando l'istruttoria sia resa di pubblica ragione;

il Dep. Nur Mohamed Abdò (H.D.M.) il quale non si dichiara d'accordo circa la proposta che la Commissione

ne sia formata con membri appartenenti ai tre gruppi parlamentari « perchè il Parlamento è uno e nel suo complesso non si debbono fare distinzioni ». Propone quindi che i Deputati che si sono trovati presenti ai fatti non siano inclusi nella Commissione d'inchiesta; il Dep. Seek Ali Salad Seek Abdi Elmi (L.G.S.) il quale rivolto un reverente pensiero alle vittime dell'incidente concorda con le proposte precedentemente fatte rilevando che non sia lecito esprimere dubbi sulla Commissione giacché « dobbiamo essere certi della reciproca fiducia nel nostro operato nell'interesse generale della Nazione ».

Terminati gli interventi il Presidente dà la parola al Primo Ministro il quale, espresso il rammarico del Governo per l'accaduto di Mobarek, e rilevato come l'incidente si sia verificato « di sorpresa in una zona che è stata sempre calma » esprime la speranza che fatti del genere non abbiano più a verificarsi. Dichiarò quindi che il Governo è pienamente concorde con la proposta dell'Assemblea di inviare una Commissione Parlamentare in loco e ringrazia vivamente il Presidente per aver anteposto la discussione della proposta all'ordine del giorno già stabilito. Ringrazia anche i Deputati « che si sono trovati unanimemente concordi sulla costituzione di questa Commissione di inchiesta ».

Rilevato poi come sia giusto che l'Assemblea Legislativa compia le sue indagini per arrivare ad accertare la completa ed effettiva realtà, il Primo Ministro aggiunge che « l'azione della Polizia e dell'Autorità Giudiziaria non si sofferma su fatti gravi come questo ma si estende metodicamente a tutti i piccoli e grandi fatti che, grazie proprio all'azione loro, vengono risolti poi in Tribunale ». Il Primo Ministro aggiunge poi che essendo questa la prima Commissione d'inchiesta nominata dall'Assemblea, sarebbe parere del Governo che i suoi membri « dovrebbero avere una chiara linea di condotta da seguire » e ciò perchè la sua azione dia risultati quanto più possibile positivi.

Concludendo il suo intervento il Primo Ministro dichiara « desidero, come rappresentante del Governo, esprimere il più vivo rammarico per la morte, qualunque ne sia stata la causa, di questi cittadini. Su di essi invoco la misericordia di Dio alla cui volontà non posso

opporsi. Formulo per le famiglie dei morti le « nostre più vive condoglianze » ».

Il Presidente dell'Assemblea dichiara quindi esaurita la prima parte della discussione aggiungendo che rimane da stabilire chi deve scegliere i Deputati e di quanto persone debba essere composta la Commissione stessa. Esprime poi il parere che i Deputati dovranno « accertare come sono avvenuti i fatti e perchè sono avvenuti ».

Ha quindi la parola il Deputato Quagua il quale propone all'Assemblea l'ordine del giorno che qui di seguito riportiamo:

« L'Assemblea Legislativa, preso atto che il gruppo parlamentare della Commissione Parlamentare di inchiesta ha proposto che una Commissione Parlamentare di « cerchi i fatti e le circostanze che hanno provocato il suddetto episodio del paese mobarek; che il Governo e tutti gli altri Gruppi parlamentari non no dato la loro più piena approvazione alla nomina di questa Commissione Parlamentare di inchiesta ».

DA' MANDATO  
« al Presidente dell'Assemblea Legislativa, On. Acen Abouma, di costituire questa Commissione Parlamentare scegliendo i Deputati più idonei a farne parte ».

Interviene quindi il Deputato Hagi Abdulcadir Bin Abubaker il quale rivolto un vivo ringraziamento al presentatore dell'ordine del giorno dichiara di approvare ed esprime con accalorate parole la stima dell'Assemblea verso il Presidente dicendo, tra l'altro, « una persona che ha avuto la fiducia del Parlamento, ha avuto la fiducia del popolo, e non può quindi far sorgere dubbi sulla formazione di una Commissione Parlamentare d'inchiesta ».

Il Presidente mette quindi ai voti l'ordine del giorno Quagua che viene approvato dall'Assemblea con un solo astenuto.

Prima che fosse tolta la seduta il Deputato Abdulcadir Mohamed Aden esprime a nome del suo gruppo il più vivo ringraziamento all'Assemblea « per aver assecondato il nostro desiderio, nella speranza che la Commissione porti in fine ad un risultato positivo e concreto che dia un esempio per il futuro ».

A sua volta il Presidente dice « ringrazio l'Assemblea per l'espressione di fiducia che ha voluto manifestarmi e dico che in ogni caso mi consiglierò con i capi dei gruppi parlamentari ».

In segno di tutto la seduta viene quindi tolta e rinviata questa mattina alle ore otto. Erano presenti in Aula il Primo Ministro e Ministro della Giustizia, i Ministri per gli Affari Interni e per gli Affari Generali, i Sottosegretari alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

## AVVISO

La Libreria Impero di PORRO

comunica alla Spettabile Clientela di aver trasferite le vendite di tutti gli articoli nella propria SUCCURSALE nell'HALL dell'ALBERGO CROCE DEL SUD.

Tale servizio verrà svolto per tutta la durata della chiusura del negozio di Corso Vittorio Emanuele.

Mercoledì 15 gennaio si effettuerà, nella stessa Succursale, la distribuzione e la vendita dei GIORNALI e RIVISTE per tutta la Spettabile Clientela di Mogadiscio.

Informa inoltre che la propria organizzazione non ha subito nessun arresto e pertanto per FORNITURE, INFORMAZIONI, ecc. funzionano regolarmente i telefoni N. 98 e N. 452.

L'Ufficio è stato trasferito nell'abitazione sita nel cortile dello stesso stabile, in Corso Vittorio Emanuele.

# بريد الصومال

## صفحة يومية تنص بالخذ العربية

١٤ يناير ١٩٥٨ الموافق ٢٣ جماد ثاني ١٣٧٧ هـ

### بعد قرار الامم المتحدة

### التحكيم في الحدود بين الصومال والحبشة

### تصريحات الوزير حاج فارح علي عمر لمحطة اذاعة الامم المتحدة

يقرب اليوم المحدود من طرف هيئة الامم المتحدة لايطاليا وللحبشة لتعيين الحكم الذين سيكلفون بوضع المبادئ فيما يخص مسألة الحدود بين الحبشة والصومال . هذه هي توصية من توصيات الامم المتحدة العادية ولكن ساهم بعض مندوبين أثناء المناقشة التي دارت حول الموضوع استعجال الايطاليين والصوماليين في حلها وهذا حتى يمنح لصوماليا المستقلة قطر له حدود واضحة . وقررت هيئة الامم المتحدة بسبب ذلك تأليف لجنة التحكيم في مدة لا تتجاوز يوم ١٥ مارس المقبل . وستألف هذه اللجنة من اخصائين في القانون تعين كل من ايطاليا والحبشة واحدا منهما ويختار الاخصائيان بدورهما اخصائيا ثالثا . واذا فشلت مساعيهم في ذلك يكلف ملك النرويج بتعيين الاخصائي الثالث . هذا هو الاجراء المقرر من طرف هيئة الامم المتحدة من سبيل عدم ضياع الوقت وحل المسائل القانونية التي عملت في فشل مساعي الجوزاء الايطاليين والاحباش للمرة الثانية بسبب التحيز الذي تولد عند البت في اختيار الوثائق والمعاهدات التي كان يجب اعتبارها أساسا في مسألة تعيين الحدود . وكانت ايطاليا تؤيد منذ سنة نظرية الوساطة أو التحكيم وأنه كان يجب على الامم المتحدة أن تمنع أي نزاع بين الحبشة والصومال المستقبل .

وقب المندوب الايطالي السيد دي كليمنتي على القرار الذي اتخذ بالاجماع بشأن التحكيم بما يلي : «يتمنى الوفد الايطالي بأن قرار الجمعية العامة للامم المتحدة ينجح في حل مسألة الحدود بين الحبشة والصومال» . واستنظر قائلا أن الجمعية دعيت الى اتخاذ مسؤولياتها وأنه أمكن الوصول الى هذا القرار

بمساهمة مختلف الوفود الفعالة ، وقال أن القرار الذي اتخذ بالاجماع يبعث الامل في النفوس ولكن المسألة لا يتم حلها حتى الآن ولكن دخلت في فصل جديد يمكن أن يمهّد الطريق الى حلها . وأكد السيد دي كليمنتي أن الحكومة الايطالية لن تأل جهدا للوصول الى حل وهذا لصالح السلم والتعاون الدولي والتدارك بين الشعوب . وهذا وأبدت حكومة مقديشو عن سرورها للاجراء الذي قرره هيئة الامم المتحدة . وقد اشترك وزير الشؤون الاقتصادية الحاج فارح علي عمر في المناقشة مرتين مصرا على ضرورة الاستعجال في تخطيط الحدود وفي اعتبار

الجمعية العامة في مسألة الحدود وانطباعاته قال سعادته : «فما يخص مسألة الحدود بالحبشة فان الجمعية كلفت البلدين المهتمين بالأمر بتأليف لجنة تحكيم وبوضع الحدود والاسس التي تعمل عليها اللجنة للبت على هذه المسألة المعقدة التي نحن نريد أن يتم حلها قبل الاستقلال وهذا لاننا نؤي أن تقوم بوطنتنا في حدود يعترف بها بصورة دولية ونؤي أيضا أن نعيش مع الشعب الحبشي في جو يسوده روح من الود والتدارك المتبادل وهذا لصالح البلدين اللذين لهما امكانيات في تطورات عظيمة بشأن علاقاتهم التجارية والثقافية والاجتماعية .

احتياجات الاهالي المهمة بها . وصرح الوزير عند سؤال وجهناه اليه عن النتائج التي وصلت اليها الجمعية وحكومة الصومال بعد سنة ونصف بما يلي : «انها خيرة خطيرة وغير عادية لنا . اننا نستعد بواسطتها الى مواجهة أصعب الحيراث وهي الاستقلال الكامل الذي ستحصل عليه بعد ثلاث سنوات فقط . ان السلطات التي خولت لنا فانها تسمح لنا من الآن بتحقيق المشاريع والاصلاحيات التي تتفق ومقتضياتنا كعشع افرقي ومسلم وهذا حتى أن يكون أساس وشكل الدولة الجديدة في وقت الحصول على الاستقلال كاملين ووفقا لأمانى الشعب الصومالي السياسية والاجتماعية .

وكان حاضرا أثناء الزيارة رئيس مصلحة العمل السيد عثمان عمر شيقو .

### المحترم بيتيول

يزور رئيس بلدية مقديشو زار المحترم بيتيول عضو مجلس النواب الايطالي رئيس البلدية السيد محمد شيخ جمال .

### الدكتور دي جينارو عند وزير الشؤون الاجتماعية

استقبل وزير الشؤون الاجتماعية المحترم شيخ علي جمالي يوم السبت الماضي في مكتبه الدكتور دي جينارو الاخصائي في مسائل العمل والتأمين الاجتماعي .

وكان حاضرا أثناء الزيارة رئيس مصلحة العمل السيد عثمان عمر شيقو .

### من رسائل القراء

أيها المدير ، ان النزاع القبلي لهو نكسة مزمنة تمتاز بها البلدان المتخلفة

وهو ليس فقط نظاما اضطراريا بل تهديدا لاستقلالنا ولوحدتنا وهو الحفرة التي يمكن أن تقع وطنيتنا الصومالية الناشئة والسلاح الذي يستعمله أعدائنا لمصالحهم الشخصية . وقد وضح ذلك رئيس الوزراء . واذا أشار الى هذا الويل من كان فيما مضى الأعداء للنزاع القبلي فعليا أن تصفى الى كلامه ان نحن نقدره ونثق فيه كما كنا نثق فيه في الماضي . ان كثير من الناس يخطأون عندما يعتقدون أن النزاع القبلي قد قضى عليه بتأسيس البرلمان والحكومة الصومالية وذلك لأن النزاع القبلي قد نشأ من جديد منذ أيام صوملة الوظائف . ومن تلك الأيام عمل جشع بعض الجماعات العنصرية في تولية أحسن المناصب في الادارة العامة وأنهم بعض رؤساء من الادارة الوصية الايطالية بتسهيلات أقاموا بها تجاه أشخاص . اننا بكل الاسف نشاهد اليوم هذه الحالة التي أحدثها الجشع ، وعلينا أن تكافح ضدها وعلينا أن نقول لكل مواطن صومالي أن عضويته في أية جماعة عنصرية لن نسمح له بأن يعين رئيسا لمنطقة أو لناحية ألخ ولكن كفاءته فقط ستضمن مستقبله .

ان حزب وحدة الشباب الصومالي الذي له الفضل في ارشاد صوماليا الى الاستقلال اليوم ، يجب عليه أن ينظم نفسه من جديد اذ عدم كفاءة النظام التمثيلي وعدم وجود منظمات للشباب وللعمال وللنساء والاجتماع الاسبوعي والخطب التي تلقي فكل ذلك يفسح المجال لحالة معقدة . ومن الواجب أن يعقد مؤتمر كما هو الأمر في جميع الاحزاب الحديثة في العالم ويجب أن يمثل فيه جميع نواب الحزب واللجنة المركزية واللجنة المحلية وجميع السكرتاريين المحليين وعدد كبير من ممثلي عمال جميع الطبقات والطلبة والنساء والطرق الدينية والتجار . وعلى المؤتمر أن يعين لجنة مركزية ستكلف بتنفيذ المؤتمر نفسه . وسيكون من الممكن بذلك

تغيير الطريقة الحالية التي تسمح فقط للعناصر الذين ليس لهم المام كاف بالسياسة بادارة الحزب . واذا أردنا أن نكافح النزاع القبلي واذا أردنا أن نحفظ بموقف حزبا في ارشاد الشعب الى الاستقلال والحرية فعليا أن ننظمه من جديد وأن نأتي بأئمة وتحقيقات عملية وهذا كله يقع على عاتقنا وخاصة على عاتق المثقفين الصوماليين . ولكم الشكر .

عبدى نور احمد

### اعلانات قابلة للمعارضة

تعلم ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما . ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد عبد القادر ثابت خالد لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في شارع بلعد بمقديشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلاصميتريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي ادارة الشؤون المالية المذكورة تعلم ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما . ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد اويس شيخ محمد لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في شارع بنادر بمقديشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلاصميتريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي ادارة الشؤون المالية المذكورة

تعلم ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما . ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد اويس شيخ محمد لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في شارع بنادر بمقديشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلاصميتريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي ادارة الشؤون المالية المذكورة

تعلم ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما . ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد علي عمر شيخو لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في شارع بنادر بمقديشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلاصميتريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي ادارة الشؤون المالية المذكورة

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلاصميتريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي ادارة الشؤون المالية المذكورة تعلم ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما . ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد اسلاو محمد احمدى لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في شارع انتوفيلتي بمقديشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلاصميتريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي ادارة الشؤون المالية المذكورة

### الاذاعة اليوم

- ١٢ر٣٠ - هيلو
- ١٢ر٤٠ - قباي
- ١٢ر٥٠ - هيلو
- ١٣ر٠٠ - نشرة الاخبار
- ١٣ر١٥ - اغاني متنوعة
- ١٣ر٣٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
- ١٣ر٤٠ - أغاني متنوعة
- ١٤ر٠٠ - ختام
- ١٦ر٠٠ - القرآن الكريم وتفسيره
- ١٦ر١٥ - هيلو
- ١٦ر٣٥ - نشرة الاخبار
- ١٦ر٥٠ - هيلو
- ١٦ر٢٥ - محادثات عن الحياة الاجتماعية
- ١٧ر٠٠ - في الجمعية التشريعية
- ١٧ر١٠ - قباي
- ١٧ر٢٠ - هيلو (دويتو)
- ١٧ر٣٥ - أغنية صومالية حديثة
- ١٧ر٤٠ - قورو
- ١٧ر٤٥ - نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
- ١٨ر٠٠ - ختام
- ١٩ر٣٠ - القرآن الكريم
- ١٩ر٣٥ - هيلو
- ١٩ر٥٠ - قباي
- ٢٠ر٠٠ - هيلو (دويتو)
- ٢٠ر١٥ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
- ٢٠ر٣٠ - اذاعة برنامجا مهدات من الاذاعة الايطالية
- ٢١ر٠٠ - نشرة الاخبار
- ٢٢ر٠٠ - ختام

# Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI  
DIREZIONE GOVERNO 82  
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21  
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 78

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA - Via S. F. d'Assisi - Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 36 - Telefono n. 93 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza e colonna: Pubblicità So. 2,50 - Necrologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI  
Annuale So. 60 - Semestrale So. 30 - Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 35.  
PREZZO CENT. 84

## ALL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

### Iniziato il dibattito sullo schema di legge relativo alla tutela della moralità pubblica

L'Assemblea Legislativa ha iniziato ieri l'esame del progetto di legge relativo alla moralità pubblica.

Come i nostri lettori ricorderanno fu l'Assemblea stessa a proporre, il 13 giugno 1957, un progetto di legge di iniziativa parlamentare per la tutela della moralità pubblica. Il progetto fu poi trasformato in mozione con la quale si dava mandato al Governo di studiare accuratamente il problema e preparare un apposito provvedimento legislativo.

Il Relatore della commissione parlamentare Affari Interni, Deputato Abdurahman Haji Mumin, nell'illustrare il provvedimento ha dato lettura della relazione in proposito fatta dal Ministro degli Affari Interni nell'accompagnare lo schema di legge, in cui tra l'altro è detto «Il Ministro proponente deve inizialmente premettere che, a suo giudizio, il problema, pur esistendo, non ha evidentemente tali proporzioni numeriche da potersi considerare problema che riguarda la generalità del popolo somalo. Che, invero, i casi denunciati possono al più numerarsi con le decine e non toccano affatto la massa del popolo della Somalia, che, indubbiamente, pur attraverso ogni vicissitudine, ha mantenuto sane le sue virtù tradizionali».

Per meglio provvedere in materia, aggiunge la relazione, il Ministero degli Affari Interni ha preparato un altro disegno di legge, attualmente in corso di esame al Consiglio dei Ministri, diretto a creare in Somalia i Giudici Distrettuali ai quali verrebbe affidata in materia penale una competenza comprensiva anche della cognizione dei reati contro la moralità pubblica.

Dopo aver commentato gli articoli della legge il Relatore ha fatto presente come nello schema presentato dal Governo siano stati accolti i principi dell'iniziativa parlamentare, solo osservando che non si era potuto accogliere quanto contenuto

nell'articolo due del predetto progetto in base al quale era proibito alla donna somala di circolare nelle vie della città dopo le ore 19 o dopo le ore 22 per le donne oneste, senza valide ragioni, in quanto il suo accoglimento sarebbe equivalevole all'imposizione di un quasi coprifuoco, in aperto contrasto con i principi dell'Accordo di Tutela della Somalia, come del resto è stato autorevolmente rilevato nella prima discussione in Assemblea.

Nè, aggiunge il Relatore, si è potuto accogliere quanto previsto nell'articolo 3 dello schema di legge parlamentare in base al quale era proibito alle donne somale di viaggiare da un paese all'altro se non accompagnata dal marito o un parente noto, giacché oltre agli inconvenienti e difficoltà che tale norma avrebbe causato, ne sarebbe derivato danno alle donne oneste le quali si sarebbero viste impedito nella loro libertà personale. Tuttavia, sebbene con altra forma ed in maniera più pratica, il problema è stato ugualmente risolto con l'articolo 3 dell'attuale schema di legge.

La relazione del Ministro degli Affari Interni così conclude: «Il Governo della Somalia ha ritenuto di dover affrontare la questione con quella serenità e, nello stesso tempo, con quella rigore che la delicatezza dell'argomento richiedeva pur affermando che singoli episodi, anche se sgradevoli, non potevano condurre a più gravi divieti giuridici di quelli adottati poiché sarebbero suonati offesa e punizione ingiustificata per la grande massa, che si avvia, invece, cosciente e dignitosa, ad entrare nel libero consesso delle Libere Nazioni. Ha ritenuto, per di più, che fosse opportuno stabilire che avessero valore nei confronti di tutti e non soltanto dei Somali o dei musulmani, fatta eccezione per il divieto dell'uso delle bevande alcoliche. Ciò naturalmente col pieno rispetto dello statuto personale di ogni persona, attualmente residente

nel Territorio, che non può e non deve essere in ogni modo lesa anche in minima parte».

Il Relatore ha quindi dato lettura delle osservazioni fatte dal Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite in merito alla legge in esame ove viene rilevato che l'attuale progetto di legge rappresenta un notevole miglioramento rispetto di quello di iniziativa parlamentare che conteneva provvedimenti che sarebbero stati contrari sia alla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, sia alla Dichiarazione dei Principii Costituzionali annessa all'Accordo di Tutela e, difficilmente, perciò applicabili.

(Continua in 3ª pag.)

## ESPRESSO DALLA RIVISTA ESTERI

### Il pensiero dell'Italia sui problemi della pace e della sicurezza generale

Roma, 14.

La risposta del governo italiano alle lettere del Maresciallo Bulganin, che sarà discussa domani dal Consiglio dei Ministri, è l'argomento trattato nel nuovo numero della rivista «Esteri».

Il problema della pace e della sicurezza generale — è detto nell'articolo — potrà trovare una soluzione soltanto se sarà possibile isolarlo dalle competizioni ideologiche e considerarlo realisticamente ed esclusivamente come il problema fondamentale della sopravvivenza dei popoli. Solo così sarà possibile dare un valore effettivo e non puramente propagandistico alle generiche aperture rivolte all'Occidente dagli uomini politici sovietici in un momento in cui l'Occidente stesso, pur rinnovando la sua decisione di rafforzare la

sua unità e la sua difesa, ha tuttavia, solennemente ripetuto che la sua organizzazione non ha fini aggressivi ed ha espresso, nel contempo, la speranza che si possano attraverso trattative di buona fede, risolvere i più gravi problemi attualmente sul tappeto.

Il governo italiano — continua la rivista vicina a Palazzo Chigi, — è alla costante ricerca dei metodi e dei mezzi migliori per assicurare la pace, convinto come è che l'attuale situazione internazionale non è scevra di pericoli; ma appunto per questo esso desidera che si agisca sul piano concreto e ritiene che un accordo anche parziale tra est ed ovest possa rivelarsi utile solo se esso soddisfa, con particolare riferimento all'Europa, ad alcune indispensabili condizioni concernenti la sicurezza, la sovranità, l'integrità territoriale e la non ingerenza nel campo interno di tutti i paesi che la compongono.

Dopo essersi domandato quali concrete possibilità vi siano per facilitare l'incontro tra la volontà di pace, sempre esistita in occidente, con quella che oggi il mondo sovietico sembra voler esprimere, «Esteri» scrive che al riguardo l'Italia ritiene occorra, innanzitutto, ristabilire un clima di fiducia fra i paesi del mondo sovietico e lo occidentale, e non è certo, come fa il Primo Ministro sovietico, presentando la NATO, come una organizzazione offensiva.

La recente riunione atlantica — prosegue la rivista — ha voluto offrire ai governanti sovietici la possibilità di superare il punto morto a cui si è arrivati nei negoziati per il disarmo, auspicando una conferenza a livello dei Ministri degli Esteri. Quale è stata la risposta sovietica? Non una conferenza di Ministri, ma una riunione a più alto livello; non quindi, concreta presa di contatto per una concreta soluzione dei problemi sul tappeto, ma un incontro di indipendenza.

(Continua in 3ª pag.)

## LE UDIENZE DEL REGGENTE L'AMMINISTRAZIONE

S.E. il Reggente l'Amministrazione, Ministro Piero Franca, ha ricevuto ieri mattina nel suo ufficio: — il dr. Abdel Fattah Dayer accompagnato dal dr. Contini, entrambi Esperti delle Nazioni Unite per lo studio della Costituzione.

## I LAVORI del Consiglio dei Ministri

Il Consiglio dei Ministri nella seduta del 14 gennaio 1957, ha preso in esame e deliberato i seguenti argomenti:

- mozione governativa relativa ai luottosi incidenti recentemente accaduti nella zona di oltre confine,
- schema di legge portante aumento di alcune prestazioni sanitarie ed istituzione di un aggio di riscossione a favore del personale sanitario;
- schema di legge per la istituzione di un aggio di riscossione a favore del personale per la esazione dei proventi veterinari;
- schema di legge per la istituzione di un aggio di riscossione sulle entrate di carattere tributario;
- schema di legge riguardante concessione di terreno a scopo edilizio a favore dell'Arabo Ahmed Nagi Ahmed residente in Merca;
- delega al Signor Hussein Dinle Mohamed a rappresentare il Governo della Somalia nei contratti.

## Precisazione

Sull'ultimo numero del quindicinale in lingua inglese e araba «Somali Chronicle» in data 13 gennaio u.s., è stato riportato, in sunto, il contenuto del nostro recente editoriale «Opposizione costruttiva». Per tutti i giornalisti — di ogni paese e di qualsiasi stampa — si considera regio basilare del mestiere riportare con fedeltà e obiettività i passi e il contenuto generale di un articolo di altro giornale, che s'intende citare.

Nel trafiletto del «Somali Chronicle» sono state invece attribuite al «Corriere della Somalia» delle frasi e dei concetti che non sono assolutamente mai apparsi sul nostro giornale. L'articolo da noi pubblicato, come ogni lettore può facilmente constatare, non faceva cenno di sorta ad una pretesa «divisione nel Partito al Governo» né in alcun modo affermava che «la Hizbia Digil e Mirifle votò in favore del Governo e lo salvò da una criticissima situazione».

Di simili sistemi giornalistici si può dire soltanto una cosa: che essi denotano una sfacciata, ripugnante disonestà professionale.

## Combattimenti

tra spagnoli e marocchini

Rabat, 14. Il comunicato n. 32 dell'Alto Comando dell'Esercito di Liberazione del Sahara Marocchino, rende noto che un violento scontro si è verificato il 3 gennaio nel Rio De Oro, tra l'Esercito di Liberazione e le forze spagnole.

«Il combattimento, afferma il comunicato, si è verificato ad Acherar, nei pressi di Dakhala, ed è durato sette ore. Gli spagnoli che disponevano di notevoli mezzi, hanno battuto in ritirata lasciando sul terreno 160 morti ed oltre 190 feriti».

## DOPO UNA SETTIMANA DI TRATTATIVE

### Concluso un accordo commerciale tra Ghana ed Israele

Accra e Mosca hanno convenuto di allacciare relazioni diplomatiche — Prossimo viaggio della Signora Golda Meir nell'Africa Occidentale

Accra, 14.

Un accordo commerciale tra Israele e Ghana è stato concluso a Tel Aviv, al termine di una settimana di negoziati tra una delegazione commerciale di Ghana e le autorità israeliane.

L'accordo è stato firmato dal Direttore Generale del Ministero del Commercio di Ghana, Ribeyro Aye, capo della delegazione ganense e dal Direttore Generale del Ministero del Commercio israeliano.

Da Londra si apprende anche che Ghana e l'Unione Sovietica hanno convenuto di stabilire relazioni diplomatiche e di farsi rappresentare da Ambasciatori, secondo quanto annuncia un comunicato emesso dall'Alto Commissario di Ghana a Londra.

Il comunicato precisa che l'accordo era già stato raggiunto, in linea di principio, dal Primo Ministro di Ghana e dal rappresentante della Russia alle cerimonie per l'indipendenza ad Accra circa un anno fa.

I negoziati relativi sono stati, poi, proseguiti tra l'Alto Commissario di Ghana a Londra, Jantuah, e l'Ambasciatore sovietico nella capitale britannica Malik.

I due governi, aggiunge, il co-

## Risolta la crisi nella Rhodesia del Sud

Salisbury, 14.

La crisi di governo della Rhodesia del Sud è stata risolta e la composizione del nuovo gabinetto resa nota.

Si apprende anche che il partito di opposizione del Commonwealth avrebbe intenzione di depositare una mozione di censura contro il governo, nella prossima riunione del Parlamento.

municato, ritengono che questa misura favorirà la cooperazione internazionale in vista del mantenimento e del rafforzamento della pace nel mondo.

Si ha anche notizia del progetto di un viaggio che il Ministro degli Esteri di Israele, Signora Golda Meir, compirà nell'Africa Occidentale tra la fine di febbraio ed i primi di marzo.

La Signora Meir siverterà i Territori francesi, la Liberia, la Nigeria e Ghana ove assisterà alle feste celebrative del primo anno di indipendenza.

(Continua in 3ª pag.)

## Anche l'Italia ha offerto navi all'Indonesia

Il Ministro degli Esteri indonesiano ha dichiarato che il suo paese sarebbe disposto ad accettare una mediazione egiziana nella questione con l'Olanda — Navi da guerra per l'Indonesia fabbricate in Italia

Roma, 14.

L'Ambasciata di Indonesia presso il Quirinale ha reso noto che le autorità di Giacarta hanno ricevuto offerte da società di navigazione di vari paesi, tra cui l'Italia, la Germania, la Polonia la Jugoslavia, per la fornitura di navi da adibire al servizio sulle linee interinsulari indonesiane.

Il governo indonesiano — aggiunge il comunicato dell'Ambasciata — sta attualmente esaminando le condizioni offerte da questa società, per il noleggio delle navi che dovranno completare la rete dei servizi di navigazione interna.

Profughi olandesi sono giunti a Genova dall'Indonesia con la motonave Australa.

Il profughi, dopo le formalità doganali, hanno proseguito in treno alla volta della Olanda. Dalla stessa nave sono pure sbarcati duecentosettantatre tra ufficiali, sottufficiali e marinai

della Marina Militare Indonesiana. Essi costituiranno gli equipaggi delle due fregate ordinate dal governo di Giacarta ai cantieri italiani.

Le due unità sono le ultime di sei commissionate all'Italia. Dal Cairo si apprende che il Ministro degli Esteri indonesiano Subandrio, ha dichiarato che l'Indonesia è disposta ad accettare, se sarà necessario, una mediazione egiziana nella controversia che l'oppona ai Paesi Bassi.

Il Ministro ha anche smentito che la Germania occidentale abbia fatto dei passi per un'opera mediatrice tra i due paesi per la nota questione della Nuova Guinea Occidentale.

Secondo l'Agenzia jugoslava Tanjug il Presidente Sukarno giungerebbe verso la fine della settimana a Belgrado per incontrarsi con il Maresciallo Tito.

## Sventato un complotto contro il Kabaka del Buganda

Il Sovrano doveva essere ucciso insieme ad altre quattro eminenti personalità — Tratti in arresto due leaders del partito «Congresso Nazion. dell'Uganda»

Kampala, 14.

Il Capo Amministrativo della circoscrizione del Buganda, Serukera, ha emesso un mandato di cattura contro il Vice Presidente del partito «Congresso Nazionale dell'Uganda», Joseph Kiwanuka, e contro il Presidente del partito stesso, Ignatius Musazi, dopo aver esaminato il «dossier» relativo ad un complotto ordito dai due leaders del «Congresso Nazionale dell'Uganda» per assassinare il Kabaka del Buganda, il quale si accingeva a partire per l'Inghilterra.

Sarebbero anche dovuti esse-

re assassinati altre quattro eminenti personalità, e cioè, il Primo Ministro del Buganda, Michael Kintu, lo zio del Kabaka, Principe Badru, il Ministro della Sanità, Amos Sempa, ed il membro del Parlamento del Buganda e direttore di un giornale, Aloysius Lubowa.

Kiwanuka, che è stato arrestato martedì, è stato interrogato dal Presidente della Corte del Buganda il quale ha deciso di mantenere l'imputazione e l'arresto.

Musazi è, invece, ancora latitante.

# Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

NELLA GIORNATA DI IERI

## "Affar Hamar" ha celebrato la Ziara di Scek Aues El-Karni

Anche quest'anno si è svolta a Mogadiscio la più che centenaria Ziara del venerato Santone Scek Aues El Karni. Fin dal mattino i bambini, guidati dai loro maestri, hanno percorso le vie della città salleggiando con le loro voci squillanti e con la loro ingenua gioia.

E' bello parlare di questa Ziara appunto perchè essa è un po' la «Ziara dei bambini», perchè sono proprio loro che la aprono e la animano.

I bambini sono la più bella manifestazione della bontà e dell'innocenza e quindi appare particolarmente adatta questa loro partecipazione alla commemorazione dello Scek Aues El Karni, uomo che nel corso della sua vita diede, particolari manifestazioni di bontà specialmente quando suggerì che per evitare una grave moria di bambini si sarebbe dovuto pronunciare il versetto del Corano che dice «chiedete perdono a Dio, Egli è il grande Misericordioso», ed è appunto questo il versetto che i bambini cantano aprendo la ziara.

In Mogadiscio questa è una festa tradizionale molto cara alla cittadinanza ed in particolare a quella che si suole denominare di «Affar Hamar» e che abita nei quartieri di Scingani, Hamaruni, Bondere e Hamarde.

Nel pomeriggio è stato un continuo fluire di uomini e donne, indossanti gli abiti tradizionali, alla tomba del Santone e per pronunciare le rituali preghiere ed in attesa del rito propiziatorio che viene fatto dagli appartenenti alla famiglia dell'Iman della Moschea di Hamaruni. Scek Abdurahman Scek Ali.

In questo rito propiziatorio è caratteristico il fatto che i capretti uccisi sono sempre 99 quale che sia il numero che i fedeli offrono.

Il sacrificio dei capretti viene effettuato all'inizio della via intitolata al Santone, una straducola che discende verso il mare, e lungo la quale fluisce il sangue delle 99 bestiole offerte dai fedeli in segno di omaggio alla memoria del venerato Santone.

Terminato il sacrificio i fedeli eseguono tre giri attorno alla tomba per poi incolonnarsi e dirigersi verso la grande Moschea Giama, salmodiando versetti del Corano.

Il santone Scek Aues El Karni si ritiene morisse nel VII Secolo dopo Cristo e d'allora la Ziara viene celebrata ogni anno con il consueto rituale e con grande concorso di fedeli di ogni età e di ogni sesso.

Per la circostanza alle ore 12 di ieri tutte le attività commerciali o artigiane e di altro genere di «Affar Hamar» sono cessate appunto per dare modo ai fedeli di partecipare alla cerimonia religiosa.

Alla ziara hanno presenziato oltre al Commissario Distrettuale di Mogadiscio, Signor Ahmed Addaue «Scire», il quale rappresentava anche il Governo, ed esponenti politici e religiosi.

SIMBA

## SUL MARE IN TEMPESTA

### Trenta giorni di navigazione da Aden a Merca

(Dal nostro Corrispondente)

Sembra incredibile, nel nostro tempo, dello Sputnik e dei missili intercontinentali che gente debba navigare per 30 giorni continui senza toccare terra.

Pare quasi di tornare indietro di 400, 500 anni quando Cristoforo Colombo o Magellano, si avventuravano nei mari alla scoperta di nuovi continenti, di nuovi mondi.

I passeggeri del sambuco «MAIMUN» naturalmente non avevano alcuna intenzione di scoprire continenti o mondi, tenuto soprattutto presente il fatto che oramai sulla terra non c'è più niente da scoprire, ma solo di recarsi da Aden ad Obbia, con un carico di merci acquistate in quel territorio.

Il sambuco, comandato dal nakuda Said Alui bin Ali Meheri, era stato noleggiato infatti da un certo numero di persone per questo scopo. Senonchè le condizioni del mare impedirono alla navicella di gettare l'ancora la dove era diretta e pertanto il nakuda decise di proseguire il viaggio per altro scalo, e così, dopo un mese di viaggio, e dopo che quasi tutta la merce fu dovuta gettare in mare per alleggerire il sambuco che imbarcava acqua da tutte le parti, finalmente, gli sfortunati viaggiatori sono riusciti a giungere a Merca.

Con estrema rassegnazione sono scesi a terra stanchi e squassati dall'agitato viaggio e fortemente danneggiati negli interessi giacchè la perdita supera i 200 mila somali. Infatti, merci per 150 mila So. furono gettate in mare, mentre le rimanenti appaiono fortemente danneggiate dall'acqua marina che aveva in buona parte allagato il sambuco, tanto che anche i bagagli dei passeggeri sono risultati danneggiatissimi.

Ad ogni modo gli sfortunati Uarsama Farah Auale, Abdi Ghedi, Abdullahi Hagi Ismail, Mohamed Hassan Garat e Samntar Aden Farah, i passeggeri del sambuco e proprietari della merce, ringraziano ancora Iddio di avere lasciato loro la vita.

Hassan Ali

## Lettere del pubblico

Riceviamo e pubblichiamo.

Egr. Direttore del Corriere della Somalia - Mogadiscio. Prego voler pubblicare quanto segue perchè la cosa venga di ragione pubblica.

Comunico di aver rassegnato le mie personali dimissioni da Segretario della Sede locale del Partito Liberale Giovani Somali e dal Partito stesso, a seguito della intolleranza degli articoli 19 e 20 dello Statuto del Partito che conferiscono al Presiden-

## Istituto Culturale e Sociale

Si comunica che alle ore 21 del giorno 15 corrente, nei locali dell'Istituto Culturale, saranno proiettati alcuni documentari vertenti sull'Arte in India e la moda femminile Indiana.

te i più ampi poteri e facoltà, contrari ad ogni principio democratico.

Mogadiscio, 10 gennaio 1958.  
Erzi G'ama Scirua

A. F. I. S.

## UFFICIO PER GLI AFFARI ITALIANI

### DIREZIONE DELLE SCUOLE SECONDARIE ITALIANE

#### ESAMI DI 1ª SESSIONE Anno Scolastico 1957-58

La Direzione delle Scuole Secondarie Italiane comunica:

I candidati privatisti ad uno dei seguenti tipi di esami:

- Maturità Classica e Scientifica;
- Licenza Scuola Media;
- Licenza Scuola Avviamento Commerciale;
- Idoneità al II, III, IV e V Liceo Scientifico;
- Idoneità alla II e III Media;
- Idoneità al II e III Avviamento Commerciale;

sono tenuti a presentare domani al Preside o Direttore della Scuola, su carta legale da So. 0,80, non più tardi delle ore 12 del 15 febbraio 1958.

La domanda dovrà essere corredata dai seguenti documenti, debitamente legalizzati ove occorra:

- Atto di nascita;
- Attestato di identità personale;
- Certificato di rivaccinazione o di sofferto vaiolo;
- Titolo di studio eventualmente prescritto;
- Documento comprovante il pagamento della tassa di esame o di diritto all'esame;
- Programma svolto in duplice copia.

Nelle domande di Ammissione ad esami di ogni specie, i candidati sono tenuti ad indicare i nominativi degli insegnanti che li hanno privatamente istruiti. Una dichiarazione in proposito è obbligatoria anche se negativa.

I candidati interni alla Maturità Classica e Scientifica e alla Licenza Media entro la stessa data presenteranno la sola domanda su carta legale e la ricevuta del pagamento della tassa pagata.

I candidati interni alla Licenza di Avviamento Commerciale presenteranno la sola domanda su carta legale.

Il diario delle prove sarà affisso all'albo delle Scuole.

Le Segreterie sono aperte al pubblico per chiarimenti tutti i giorni feriali dalle ore 10,30 alle ore 12,30.

I candidati all'esame di ammissione alla Scuola Media Italiana dovranno presentare la domanda su carta legale da So. 0,80 corredata dei documenti di cui ai numeri 1, 2, 3, 5, 6 entro il 15 febbraio c. a.

## Lite in famiglia

In Misciani di Genale, certa Dainaba Ierò Mohamed di anni 20, per futili motivi, colpiva con una roncola il proprio marito Heran Hassan Mohamed di anni 42, producendogli una ferita guaribile in giorni 24 s. c.

La Polizia, informata del fatto, si portava sul posto procedendo all'arresto della feritrice ed al sequestro della roncola.

IL MINISTRO  
Hagi Mussa Bogor



## RADIO MOGADISCIO

- 12.30 - Hello
- 12.40 - Gabai
- 12.50 - Hello
- 13.00 - Giornale Radio (som.)
- 13.15 - Musica a richiesta
- 13.30 - Giornale Radio (ital.)
- 13.40 - Musica a richiesta
- 14.00 - Fine della trasmissione
- 16.00 - Recitazione del Corano
- 16.05 - Hello
- 16.15 - Nozione di istituzione islamiche
- 16.25 - Gabai
- 16.35 - Giornale Radio (som.)

## Prime visioni

### SOTTO IL MARE DEI CARAIBI

Dopo la più o meno riuscita spedizione subacquea del Mar Rosso, Hans Hass munito di una magnifica goletta ha pensato di andare a dare una occhiata ai fondali delle Galapagos e delle Cocos, e per non sprecare l'occasione si è munito di una attrezzatura cinematografica a tenuta stagna, di primissimo ordine, riflettori inclusi.

Ne è venuto fuori un interessantissimo documentario a lungo metraggio ricco di colore, scorcii inediti ed originalità da renderlo nel suo genere uno spettacolo non secondo ad alcuno di quelli finora prodotti. Pregevoli le apparizioni della bionda «Lotte» dal temperamento di Valchiria, tramutatasi nell'eventualità in sinuosissima ondina.

TOSELLI

## Chi arriva e chi parte

E' giunta l'Adenayr, da Mombasa, dalla quale non sono sbarcati passeggeri.

Con lo stesso aereo, per Hargeisa-Aden, sono partiti: Bruno Antonio Biolatto Elio-sco, Franconi Elio, Yusuf Odawa Darot, Peci Bruno, Pearson Gley Morone Alfonso.

## I PREZZI DEL BESTIAME

Durante la giornata del 11-1-1958 nel mercato di Uardiglei sono stati venduti i seguenti capi di bestiame ai prezzi indicati a fianco di ciascuna specie:

- Cammelli n. 17 da So. 60 a 210 l'uno;
- Buoi n. 72 da So. 100 a 150 l'uno;
- Vitelli n. 5 da So. 20 a 100 l'uno;
- Vacche da latte n. 3 da So. 170 a 260 l'una;
- Caprini n. 255 da So. 8 a 50 l'uno;
- Asini n. 2 a So. 100.

Durante la giornata del 12-1-1958 nel mercato di Uardiglei sono stati venduti i seguenti capi di bestiame ai prezzi indicati a fianco di ciascuna specie:

- Cammelli n. 31 da So. 75 a 290 l'uno;
- Buoi n. 35 da So. 40 a 150 l'uno;
- Vitelli n. 9 da So. 20 a 53 l'uno;
- Vacche da latte n. 5 da So. 30 a 250 l'una;
- Caprini n. 384 da So. 8 a 51 l'uno.

- 16.50 - Nozioni d'igiene (corsi d'urgenza)
- 17.00 - Hello (duetto)
- 17.15 - All'Assemblea Legislativa
- 17.25 - Gabai
- 17.35 - Canzone moderna somala
- 17.40 - Gurou
- 17.45 - Giornale Radio (Dialletto Alto Giuba)
- 18.00 - Fine della trasmissione
- 19.30 - Recitazione del Corano
- 19.35 - Hello
- 19.50 - Gabai
- 20.00 - Hello (duetto)
- 20.15 - Ritmi ballabili e canzoni
- 20.30 - Giornale Radio (ital.)
- 20.40 - Ritmi ballabili e canzoni
- 21.00 - Giornale Radio (som.)
- 21.15 - Fantasia
- 22.00 - Fine della trasmissione

## I CINEMA...

CINEMA BENADIR — «Il tesoro di Pancho Villa» Cinemascope - con Rory Calhoun, Shelly Winters, Gilbert Roland.

CINEMA CENTRALE — «Canini perduti senza collare» con Jean Gabin, Gabriele Tinti, Anne Doat - Cinegiornale.

CINEMA EL GAB — «L'Invasore bianco» - Su schermo panoramico - con Guy Madison, Joan Weldon, James Whitmore - Segue documentario cinemascope.

CINEMA HADRAMUT — «Resistenza eroica».

CINEMA HAMAR — «Uomini in bianco» con Raymond Pellegrin, Jeanne Moreau, Jean Chevrier.

CINEMA MISSIONE — «Gardenia blu» - Ultima visione - con Richard Conte, Anne Baxeter - Orario: 19 - 20,30 - 22.

SUPERCINEMA — «Il prezzo della gloria» Cinemascope - con Gabriele Ferzetti, Eleonora Rossi Drago, Pierre Cressoy - Cinegiornale.

## IL TEMPO

del giorno 15 gennaio 1958  
Temperatura massima C. 29,5  
Temperatura minima C. 23,5  
Vento prevalente Km. ora 11,6

## LIVELLO DEI FIUMI

Belet Uen	
Uebi Scebeli	m. 0,25
Lugh Ferrandi	
Giuba	m. 1,60

La Lega dei Giovani Somali si associa al dolore che ha colpito i famigliari dei morti di Mobarek in seguito all'incidente avvenuto avanti ieri, avendo piena fiducia che le autorità sapranno punire i responsabili del tragico fatto.

## ANNUNCI ECONOMIEI

Trattore — 15 HP Erpice — Bivomere a zappacavallo — 2 baracche legno vendo. Rivolgarsi Porro. Brillante purissimo, in anello oro bianco vendo. Oreficeria orologeria Alessandrini.

## VITA DEI PARTITI

### Il nuovo comitato H.D.M.

#### di Afgoi

Nella sezione H.D.M. di Afgoi si sono svolte il 10/1/1958 le elezioni per il nuovo comitato locale, che risulta ora così composto:

Scek Abdurahman Scek Maio, Segretario; Mohiddin Ali Mohamed, Vice Segretario, Membri: Ibrahim Muddei Baro, Iacob Ali, Haillo Ali, Abdurahman Ibrahim, Hassan Tunni, Aden Ibrahim, Mohamed Mohamed «Samgi», Abdo Hussein, Ibrahim Abdi.

## NOZZE

Domenica 13 hanno avuto luogo a Merca le nozze del Sottotenente dello Squadrone Corazzato, Mohamed Ragis con la Signorina Salado Hussien Ahmed.

Agli sposi i cordiali auguri de Il Corriere della Somalia.

## Festa alla Scuola di Coriolel

In occasione delle recenti vacanze ad iniziativa del Corpo Insegnante e del Comitato Scolastico di Coriolel ha avuto luogo in quel centro una serie di festeggiamenti culminati in una lotteria ben dotata di premi, il cui incasso è stato devo-

## Gelosa uccide il marito

A Segagno, località sita a circa 180 Km. a Sud-Est di Bardera, per futili motivi, Nuria Abdi Mumin, uccideva il proprio marito Nur Diat Abdi di anni 35.

La Polizia di Bardera, venuta a conoscenza del crimine, si portava sul posto, procedendo all'arresto della Nuria Abdi.

## GOVERNO DELLA SOMA'IA MINISTERO AA. II.

### Avviso

Si rende noto che alle ore 10 del 23 gennaio p. v. questo Ministero procederà alla vendita per licitazione privata di materiali automobilistici fuori uso e di materiali vari per circoli e bar.

Gli interessati all'acquisto possono ritirare l'avviso d'asta presso questo Ministero, dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni feriali antecedenti la gara.

IL MINISTRO  
Hagi Mussa Bogor

**Dal 27 Gennaio al 1° Febbraio**

**ALL'OREFICERIA ALESSANDRINI**

# All'Assemblea Legislativa

(Continuazione della 1ª pag.)  
 La nota del Consiglio Consultivo elogia poi il Governo per la progettata creazione dei Giudici Distrettuali e consiglia quindi che sarebbe il caso, prima di adottare specifiche e complete misure sulla prostituzione, di decidere la linea generale della politica governativa in proposito e cioè stabilire «se esso intende abolire per legge la prostituzione anche controllata e i luoghi di piacere o se invece esso voglia semplicemente controllare tutto ciò. Nel primo caso le misure preventive consisterebbero in un migliore tenore di vita, in miglioramenti sanitari igienici, di abitazione, di sviluppo della comunità e di rafforzamento della vita familiare. Nel secondo caso sarebbe necessario avere una prostituzione registrata, con licenza, sottoposta a ispezioni mediche e possibilmente a segregazione».

Il Relatore passa poi alla lettura delle osservazioni del Consiglio Consultivo agli articoli del progetto di legge.

Circa i lavori della Commissione competente il Relatore fa presente che delle molte proposte avanzate durante i lavori in Commissione, una sola, sostanziale, è stata inserita nel testo dove si è aggiunto che il musulmano oltre a non poter comprare bevande alcoliche non può neanche venderle.

Terminata l'esposizione del Relatore, il Presidente, facendo notare che sul progetto di legge è stato detto tutto quanto si poteva dire, propone di iniziare subito la discussione articolo per articolo, sempre che i Deputati non abbiano nulla da osservare.

Su questa proposta prendono la parola:

- il Dep. Abdulkadir Mohamed Aden (H.D.M.) il quale premesso che la Somalia essendo un paese musulmano deve basare le proprie fondamenta sulla religione islamica e rilevato che essendo il Territorio sotto tutela dice che «ogni nostra legge deve conformarsi ai principi dettati dall'Accordo di Tutela poiché ogni principio in contrasto con quelli delle Nazioni Unite sarebbe illegittimo» e fa presente come sarebbe opportuno rinviare la discussione della legge in quanto da essa sancito sarà incluso nel codice penale della Somalia. Conclude ringraziando «tutti coloro che hanno sentito la necessità di proporre queste norme»;
- il Dep. Abdi Bulle Aden (H.D.M.) il quale pur ritenendo necessaria la legge non ritiene che debba essere trattata ora e cioè: primo perché essa trae principi da codici occidentali mentre la legge per la Somalia deve trovare fondamento nella religione islamica, secondo perché gli articoli della legge fanno rinvio al Codice Penale italiano, le cui norme non sono nuove e non sono mai state applicate;
- il Dep. Nur Hasci Alas (L.G.S.) il quale esprime il parere che la legge debba essere subito discussa articolo per articolo, a lui si associano i Deputati Haji Abdulkadir Bin Abubacar (H.D.M.), Scek Mohamed Mohamad Faghi (L.G.S.), Haji Omar Seego (L.G.S.), Scek Mohamad Farah (L.G.S.) il quale nota però che non basta dire che il Governo Somalo non deve riconoscere la prostituzione, perché con questo non si risolve niente, tuttavia esclude che si possa entrare nell'intimità delle abitazioni appunto in rispetto ai principi su richiamati, Haji Giama Mohamad (L.G.S.), Haji Abdurahman Mohamed Erzi (L.G.S.) il quale pur essendo uno dei proponenti dello schema di legge in esame si dichiara convinto «che non se ne farà niente malgrado tutto, Abdi Scek Haji Abdulla (L.G.S.), Iassin Abdurahman Hassan (L.G.S.), Ali Scek Gess (L.G.S.), il Dep. Mohamed Scek O-

smán (P.D.S.), invece, si associa a quanto dichiarato dal Capo del Gruppo della Hizbia Dighil e Mirisfe; favorevoli alla discussione della legge si dichiarano poi i Deputati Scek Aden Ahmed Au Mussa (L.G.S.), il Dep. Nur Mohamed Abdo (L.G.S.), il Dep. Ico Hassan Barró (H.D.M.).

Viene quindi messo ai voti se la legge debba essere discussa o meno, l'Assemblea si pronuncia favorevole alla discussione con 34 voti favorevoli, 4 astenuti, 1 contrario.

Il Relatore inizia quindi l'illustrazione dell'articolo 1 in cui vengono fissati i compiti delle pubbliche autorità di Governo e di Polizia per un efficiente tutela della moralità pubblica. Esso prescrive che le predette autorità vengono abilitate ad eseguire e proporre provvedimenti rivolti a riconoscere alla donna i diritti sanciti dall'Accordo di Tutela, che costituisce la base giuridica del mandato Fiduciario. E' inoltre previsto nell'articolo che le stesse autorità hanno il compito di tutelare ed agevolare le donne che intendono condurre o ritornare ad una vita onesta. L'articolo 1 prevede ancora che le pubbliche autorità debbono tutelare la sanità pubblica e dà ad esse incarico di reprimere tutte le forme di pubblica ed manifesta prostituzione di donne e di rivolgere le stesse cure e gli stessi controlli per ogni forma di gioco d'azzardo, spaccio abusivo di alcoolici e di stupefacenti.

Sull'articolo intervengono:

- il Dep. Nur Hasci Alas (L.G.S.) il quale dopo una lunga premessa in cui ribadisce che la legge deve essere fatta secondo i principi indicati dalla religione islamica e che pertanto non bisogna ricorrere a leggi estranee o a principi non conformi, nota che, per altro, i principi contenuti nell'Accordo di Tutela non sono in contrasto con i principi religiosi di un popolo, principi che debbono essere tutelati anche prima di quelli dell'uomo, e conclude esprimendo il parere che debba essere istituita una polizia del buon costume che abbia compiti specifici in questo campo;
- il Dep. Osman Abucar Ibrahim (L.G.S.) il quale associatosi alle dichiarazioni del precedente oratore propone che ai paragrafi a) e e) al posto della parola «donne» venga posta un'altra parola che non indichi solo le donne, giacché la moralità pubblica riguarda tutti. Il Governo si dichiara concorde e propone che venga immessa la parola «persone»;
- il Dep. Scek Mohamed Issak Salad (L.G.S.) il quale, favorevole all'articolo ed alle proposte già avanzate, insiste perché sia data esecuzione a quanto già la legge prescrive per le bevande alcoliche;
- il Dep. Abdinur Mohamed Hussien (Gruppo L.G.S.) il quale condivide l'articolo nella sua formulazione ed anche le proposte già avanzate, insiste in particolare perché non solo la legge, ma anche l'opinione pubblica, condannino quelle donne che conducono una vita poco onesta e rivolge preghiera al Governo perché vengano licenziate, quelle donne che pur avendo un lavoro si comportano poco correttamente, propone, infine, che si faccia il possibile per recuperare alla società le minorenni che vengono avviate alla prostituzione;
- il Dep. Haji Ahmed Aden Haji Amin (H.D.M.) il quale si dichiara contrario poiché lo schema di legge non si ispira ai principi islamici;
- il Dep. Ali Scek Gess (L.G.S.) il quale concorda con quanto detto dai Deputati Nur Hasci Alas e Scek Mohamed Issak Salad. Egli pone però un quesito che quei casi in cui donne spo-

sate e che lavorano, svolgono un'attività poco onesta. Il Ministro per gli Affari Interni assicura il Deputato che pur non potendosi fare un articolo in proposito la legge, una volta smascherate queste donne, le punirà senz'altro;

- il Dep. Mohamed Omar Abdi (L.G.S.) il quale approva l'articolo dopo aver chiesto chiarimenti che gli vengono forniti dal Ministro degli Affari Interni;
- il Dep. Abscir Farah Samantar (L.G.S.) il quale lamenta che la legge non sia sufficientemente ispirata ai principi musulmani. Il Ministro per gli Affari Interni fa presente come la legge non sia affatto incompatibile con tali principi e che inoltre il Governo, quando fa una legge, deve tener conto dei principi religiosi, ma deve anche considerare molti altri aspetti del problema o dei problemi, e cioè per le esigenze del Territorio. La religione islamica dice ancora il Ministro si preoccupa di della cura spirituale, ma nello stesso tempo riconosce che l'opportunità bisogna adeguare la legge ai tempi ed infatti, aggiunge, ci son molti stati islamici che pur essendo tali adottano leggi che non contrastano con i principi della religione e allo stesso tempo rispondono alle immediate esigenze del paese. Il Deputato replica che pur essendo giuste le risposte del Ministro, la garanzia dei precetti religiosi ha ogni precedenza ed aggiunge che in Somalia le leggi vanno fatte «secondo i nostri interessi e secondo i dettami della nostra religione». Il Ministro a sua volta replica dicendo che poiché ci sono altri stati musulmani molto più popolosi della So-

malta e che da lungo tempo hanno avuto l'indipendenza e che applicano i principi religiosi, «noi dobbiamo imitare questi stati e fare le leggi civili in armonia con quelle divine». Afferma quindi che la legge in esame non è in contrasto con la religione musulmana e che anzi ne è troppa rispettosa in quanto va al di là di quanto la legge islamica prescrive. Il Deputato insiste sulla sua tesi ed anzi propone che in ogni attività pubblica le donne debbono essere divise dagli uomini, ed aggiunge anche che tutte le donne non debbono uscire dopo le ore 19.

Il Presidente da quindi la parola al Rappresentante del Ministero proponente il quale rispondendo ai vari interventi sottolinea come lo schema di legge sottoposto all'Assemblea «è una legge umana, non una legge divina», aggiunge quindi che gli uomini non possono fare delle leggi perfette come quelle che provengono da Dio.

Precisa poi che le offese alla morale sono delle brutte cose ma quando queste offese non sono fatte in pubblico non è ammissibile che la Polizia possa entrare nelle case per verificare ciò che vi accade. Conclude dicendo «con la nostra legge dobbiamo colpire quello che palesemente viene fatto davanti ai nostri occhi, e non quello che è nascosto, perché se colpiamo quello che è nascosto, possiamo prevedere inconvenienti per tutti noi molto più gravi, perché la nostra libertà personale, l'intimità delle case, verrebbero violate. Io potrei dire che una sorella qualunque conduce una vita disonesta ed entrare nella casa per vedere cosa avviene. E non è giusto. In questo modo noi uccidiamo la nostra personalità».

La seduta viene quindi tolta e rinviata questa mattina alle ore 8.

Presenti in aula il Ministro per gli Affari Interni ed i sottosegretari alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

# L'articolo di "Esteri"

(Continuazione della 1ª pag.)  
 contro al più alto livello, tanto clamoroso quanto effimero, come furono purtroppo quelli di Ginevra.

Con questa impostazione, come potrebbe il governo italiano eliminare nell'opinione pubblica del paese il sospetto che la proposta sovietica persegua fini di pura propaganda?

L'Italia ritiene che una conferenza fra gli uomini responsabili dell'occidente e del mondo sovietico potrà essere proficua soltanto se convenientemente preparata per via diplomatica e mediante gli opportuni contatti personali tra i competenti Ministri degli Affari Esteri allo scopo di concordare innanzi tutto gli argomenti che dovranno essere esaminati e sui quali si presenta una qualche possibilità di accordo.

Questa reazione alla proposta sovietica ha trovato concordi tutti i paesi occidentali che ritengono che prima dello incontro debbono essere affrontati e risolti alcuni problemi fondamentali tra cui, uno dei più importanti, quello della riunificazione tedesca.

Solo avviando decisamente a soluzione questi problemi, con una adeguata preparazione, e prima ancora di una riunione al più alto livello, sarà possibile creare quel clima di fiducia che permetterà di delineare e fissare un nuovo e più costruttivo rapporto tra l'occidente e il mondo sovietico, conclude la rivista.

Sullo stesso argomento, «Il Corriere della Sera» pubblica alcune indiscrezioni su quello che sarebbe il contenuto del documento italiano.

Secondo il giornale la risposta del governo di Roma, dopo aver riepilogato il precedente scambio di lettere e di messaggi sul problema della tensione internazionale, respingerebbe con decisione il tentativo di separare l'Italia dagli alleati occidentali e di includerla in una zona di neutralità atomica europea isolata, facendo presente, l'altro, le incognite ed i pericoli di questo concetto.

Sui rapporti tra oriente ed occidente la nota italiana sottolineerebbe la necessità che ulteriori trattative siano precedute da una accurata preparazione e dalle dovute precauzioni.

La risposta italiana sottolineerebbe l'impossibilità da parte sovietica di dare adeguate garanzie come contropartita di una neutralizzazione italiana. Ad esempio anche se si neutralizzasse l'Albania «chi può im-

pedire domani alla Russia soprattutto con i missili moderni di bombardare, o anche solo di minacciare e ricattare, l'Italia dalle basi della Romania e Bulgaria se non da quelle stesse dell'URSS». «E' perciò evidente — conclude il «Corriere della Sera» illustrando il presunto contenuto della nota — che tutti i problemi del disarmo e della sicurezza europea non possono che essere affrontati globalmente nell'ambito della NATO e dei suoi rapporti con l'altro blocco».

# SPORT

## Aria d'attesa a Belfast

Belfast, 14.  
 Questo pomeriggio il selezionatore della nazionale italiana di calcio, Alfredo Foni, ha radunato gli undici giocatori «tutelari» per informarli sulla tattica di gioco da svolgere domani contro la Irlanda del Nord.

Foni ha anche visitato il campo di Windsor Park ed ha trovato il terreno, allentato, dalla pioggia di questi giorni, ma non impraticabile.

Infatti, nella settimana scorsa sul campo di gioco erano stati collocati 15 tonnellate di sabbia per renderlo omogeneo il più possibile.

Questa mattina, i titolari azzurri hanno compiuto un giro turistico per la città mentre le riserve sono tornate sul campo di Cliftonville per un leggero allenamento.

La partita è il discorso del giorno degli sportivi irlandesi. Un ufficiale della federazione calcistica locale ha dichiarato che mai aveva constatato un interesse simile, e che i biglietti possono considerarsi quasi tutti venduti.

E' stata intanto ufficialmente annunciata la formazione con cui l'Irlanda del Nord affronterà domani l'Italia a Belfast: Gregg, Cunningham, McMichael, Danny Blanchflower, Jacky Blanchflower, Peacock, Bingham, Cush, Simpson, McIlroy McParland.

CARLO BARTOLONI  
 Direttore Responsabile  
 Stamperia del Governo - Mogadiscio

# Francobolli elettrici

L'ufficio centrale delle poste di Londra metterà presto in vendita il primo francobollo con conduttori elettrici sotto la gomma per il disbrigo automatico della corrispondenza. Il francobollo sarà il viola di 3d, tre pence, che è la nuova tariffa per le lettere ordinarie.

Il segreto sta in una speciale sostanza chimica chiamata naphthadag distesa sul retro in linee nere parallele di appena 1/32 di pollice (0,793 mm.), visibili solo in forte contraluce. La sostanza sta fra la carta e la gomma, ma anche se, nel leccare con troppa forza il francobollo, la lingua arrivasse fino ad essa, le autorità assicurano che non è nociva.

Una macchina speciale scarta le lettere senza francobollo elettrico, sposta quelle che ce l'hanno sino a far cambiare le linee parallele del relativo francobollo con quelle del proprio analizzatore, e cioè tutte con l'affrancatura in alto a destra, e infine timbra elettrochimicamente il francobollo mediante una scarica elettrica ad alte voltaggio. Tutto questo con rapidità estrema.

In tentativi precedenti per il disbrigo automatico della corrispondenza si era pensato di ricorrere a cellule fotoelettriche che «riconoscessero» i francobolli dal colore. Ma il progetto presentava grosse difficoltà per la realizzazione, oltre a più d'un inconveniente nello stesso funzionamento.

Sempre a Londra, nell'ufficio postale centrale entrerà presto in servizio un apparecchio con una tastiera tipo macchina da scrivere per smistare automaticamente la posta. Le lettere scorrono una dopo l'altra davanti a un operatore che, letto l'indirizzo, preme ogni volta

uno dei 24 tasti, e guidate da uno speciale sistema elettromeccanico di leve e rulli vanno a finire ciascuna nel sacco giusto. L'ideale sarebbe di far leggere gli indirizzi e di far premere i tasti a una testa elettronica collegata con un tamburo memoria. Ma le scritte a mano sono così diverse una dall'altra che si dispera di potervi arrivare.

# AVVISO

**La Libreria Impero di PORRO**

comunica alla Spettabile Clientela di aver trasferite le vendite di tutti gli articoli nella propria SUC-CURSALE nell' HALL dell' ALBERGO CROCE DEL SUD.

Tale servizio verrà svolto per tutta la durata della chiusura del negozio di Corso Vittorio Emanuele.

Mercoledì 15 gennaio si effettuerà, nella stessa Succursale, la distribuzione e la vendita dei GIORNALI e RIVISTE per tutta la Spettabile Clientela di Mogadiscio.

Informa inoltre che la propria organizzazione non ha subito nessun arresto e pertanto per FORNITURE, INFORMAZIONI, ecc. funzionano regolarmente i telefoni N. 98 e N. 452.

L'Ufficio è stato trasferito nell'abitazione sita nel cortile dello stesso stabile, in Corso Vittorio Emanuele.

# بريد الصومال

## صفحة يومية تصدر باللغة العربية

١٥ يناير ١٩٥٨ الموافق ٢٤ جمادى ثانيا ١٣٧٧ هـ

### في الجمعية التشريعية

### الموافقة على تعيين لجنة برلمانية يخول لها التحقيق في حوادث مبارك

أفاد رئيس الجمعية التشريعية عند انعقاد جلسة يوم الاثنين بأنه يرى من الملائم أن الجمعية نفسها تعين لجنة برلمانية يخول لها التحقيق في حوادث مبارك وأضاف أن الجمعية لا تنوي بذلك أن تحل محل العدل أو قوات البوليس وأن هذا الاقتراح من طرفه جاء على أثر اقتراح مماثل تقدم به بعض النواب . واستطرد الرئيس قائلا انه يجب أن تخول الأسيقية للمسألة المذكورة بالرغم من أن المشروع الخاص بالأداب العامة كان في جدول أعمال الجمعية في هذه الجلسة وكان يجب أن تجرى عليه المناقشة .

واشترك في المناقشة التي تلت النواب نور حاشي علاس وعبد القادر بن أبي بكر وايكو حسن بهرو وعبدى نور محمد حسن وشيخ محمد اسحاق صلاو وعثمان احمد ربي ومحمود جياناكو جمعالي ومحمد آقاز آذن حاشي ومحمد شيخ عثمان وعبدى شيخ آذن عبد الله وحسن أبوكر وعثمان حاج محمد أفرح وعبدى بولي آذن وعلى شيخ قيس معلم وعبد القادر آذن حسين ونور محمد عبده وشيخ على صلاو شيخ عبدى علمى .

وبعد انتهاء المناقشة تناول الكلام رئيس الوزراء واستنكر حوادث مبارك وقال أن الحوادث سجل فجأة في مركز كان يسوده دائما الهدوء وعبر عن أمله أن لا تتكرر حوادث من هذا القبيل . واستطرد سعادته وقال أن الحكومة توافق على اقتراح الجمعية فى ارسال لجنة برلمانية الى مكان الحادث لتقوم بالتحقيق وقدم بعدئذ جزيل شكره لرئيس الجمعية التشريعية للأسيقية التي خولها لمسألة الحادث كما قدم شكره للنواب الذين أدلوا عن موافقتهم بالإجماع بشأن تعيين لجنة التحقيق .

وأشار بعد ذلك رئيس الوزراء إلى أنه من الصواب أن الجمعية تقوم بالتحقيق وهذا للوصول الى معرفة الحقيقة وقال ان عمل البوليس والسلطة القضائية لا يتحدد لحوادث خطيرة كالحوادث المذكورة ولكنه يمتد الى الحوادث الكبيرة والصغيرة التي تجد حلا لها في المحاكم .

وبما أن هذه اللجنة هي الأولى في نوعها التي تعينها الجمعية التشريعية فترى الحكومة من الملائم أن يتخذ اعضائها موقفا واضحا في سير الاعمال وهذا للوصول الى نتائج ايجابية . وعند انتهاء حديثه جاء رئيس الوزراء بالتصريح التالي :

« كممثل الحكومة أود أن أدلى عن أعمق الألم والأسى لوفاة هؤلاء المواطنين مهما كان السبب فى وفاتهم . وأدعو لهم من الله الرحمة اذ لا يمكننا أن نعترض لارادته . أرسل الى عائلات المتوفين تعزيتنا الحارة » .

وأفاد رئيس الجمعية بعد ذلك بنهاية الجزء الأول من المناقشة وقال أن الجمعية ملتزمة الآن فى أن تقرر فى عدد أعضاء اللجنة وفى من تخول له مهمة تعيينهم ، وأضاف أن النواب الذين سيعنون فى اللجنة عليهم أن يتحققوا عن الحوادث وعن أسبابها .

وأعقبه فى الحديث النائب المحترم كواليا الذى جاء بالاقتراح التالى :

« بعد الاطلاع بأن الكتلة البرلمانية التابعة لحزب دقل مريفلى اقترحت أن لجنة برلمانية تقوم بالتحقيق عن الاسباب والاحوال التي أحدثت حوادث مركز مبارك المؤلمة وبعد الاطلاع بأن الحكومة وجميع الكتل البرلمانية الأخرى أيدت تعيين اللجنة البرلمانية المذكورة التي ستكلف بالتحقيق ، فان الجمعية التشريعية تكلف رئيسها المحترم آذن عبد الله عثمان بتعيين هذه اللجنة البرلمانية وباختيار النواب ذوى الكفاءة للاشتراك فيها » .

الى التصويت ووافقت عليه الجمعية بأغلبية ساحقة وامتناع نائب واحد عن التصويت .

وقبل رفع الجلسة أراد النائب عبد القادر محمد آذن أن يعبر باسم كتلته عن جزيل شكره للجمعية وهذا لقبولها الاقتراح بشأن تعيين لجنة برلمانية .

وكان حاضرا فى قاعة جلسات الجمعية رئيس الوزراء ووزير العدل ووزير الشؤون الداخلية ووزير الشؤون العامة ووكيلا مجلس الوزراء .

مجلس الوزراء .

### بلاغ

أصدرت وزارة الشؤون الداخلية البلاغ التالى :

سجل حادث أليم بعد ظهر يوم الاثنين الماضى فى قرب من مركز مبارك فى ناحية أفقوى بين عناصر من الاهالى والبوليس توفى أثناءه خمسة أفراد وجرح البعض منهم .

ويجرى الآن التحقيق لتحديد المسئوليات والاسباب من الوجهة الادارية والقضائية ولا يسع للحكومة الا أن تعبر من الآن عن أعمق ألمها وأن تستنكر هذه الحوادث الدموية التي يمكن حتى الآن أن تسجل فى أرض صوماليا .

وسيحاط علم الجمهور بنتائج التحقيق .

هذا ويدعى الاهالى الى الهدوء والى الثقة فى السلطات العامة وفى المعاقبة التي ستلحق بالمسؤولين قانونا .

وولد السيد احمد عداوى حسين فى عيل دبرى فى عام ١٩٢١ وعاش فى مقديشو منذ عدة سنوات والتحق بالمدارس القرآنية وبالمدارس الابتدائية الإيطالية . وكان موظفا لدى سكرتارية حاكم الصومال لمدة ثلاث سنوات . وأثناء الاحتلال البريطانى كان سادته موظفا لدى الحكومة فى ميجورتينا . وتحصن السيد احمد عداوى حسين شرى على دبلوم المدرسة للاعداد الساسى

### تشييع جنازة ضحايا حوادث مبارك

شيعت بعد ظهر يوم الاثنين الماضى جنازة ضحايا حوادث مبارك بين جناحين من الاهالى كان يملأ قلوبهم الحزن والأسى وبحضور نائب رئيس الجمعية التشريعية المحترم عبدى نور محمد حسين الذى كان يمثل الجمعية التشريعية ووكيل مجلس الوزراء المحترم شيخ عمر شيخ حسن الذى كان

وفى ادارة الشؤون المالية المذكورة يعلن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد جامع قانى احمد لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع بنادر بمقديشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلازميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية زنى ادارة الشؤون المالية المذكورة

### الإذاعة اليوم

- ١٢ر٣٠ - هيلو
- ١٢ر٤٠ - قبای
- ١٢ر٥٠ - هيلو
- ١٣ر٠٠ - نشرة الاخبار
- ١٣ر١٥ - ما يطلبه المستمعون
- ١٣ر٣٠ - نشرة الاخبار (باللغة الإيطالية)
- ١٣ر٤٠ - ما يطلبه المستمعون
- ١٤ر٠٠ - ختام

### اعلانات قابلة للمعارضة

- ١٦ر٠٠ - القرآن الكريم
- ١٦ر٠٥ - هيلو
- ١٦ر١٥ - نبذة من الارشادات الاسلامية
- ١٦ر٢٥ - قبای
- ١٦ر٣٥ - نشرة الاخبار
- ١٦ر٥٠ - الصحة
- ١٧ر٠٠ - هيلو (دويتو)
- ١٧ر١٥ - فى الجمعية التشريعية
- ١٧ر٢٠ - قبای
- ١٧ر٣٥ - أغنية صومالية حديثة
- ١٧ر٤٠ - قورو
- ١٧ر٤٥ - نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
- ١٨ر٠٠ - ختام
- ١٩ر٣٠ - القرآن الكريم
- ١٩ر٣٥ - هيلو
- ١٩ر٥٠ - قبای
- ٢٠ر٠٠ - هيلو (دويتو)
- ٢٠ر١٥ - أغاني متنوعة
- ٢٠ر٣٠ - نشرة الاخبار (باللغة الإيطالية)
- ٢٠ر٤٠ - أغاني متنوعة
- ٢١ر١٥ - أغاني
- ٢٢ر٠٠ - ختام

والادارى وأكمل بعد ذلك دروسه فى ايطاليا . وهو الآن ملتحق بالمعهد العالى للدراسات القانونية والاقتصادية .

ويعتبر السيد شيرى موظفا ذا قيمة فائقة فى مجال الادارة العامة . وتتهز صحيفة بريد الصومال هذه الفرصة لتقدم للسيد احمد عداوى حسين شيرى أحسن التهاني والتمنيات .

### بعثة

من المجلس الاستشارى للامم المتحدة فى قروى وصلت الى قروى بعثة من المجلس الاستشار للامم المتحدة بعد ظهر يوم السبت الماضى وكان يرأسها السكرتير الرئيسى السيد تايلور شور .

واستقبلت البعثة ممثلى أهالى المركز وكان يتعلّق الحديث الذى دار بينهما بحياة المركز وسير احصاء السكان ومنطقة اليهود .

### اعلانات قابلة للمعارضة

تعلن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد اسلاو مهدي نور لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع روجير سنتينى بمقديشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلازميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى ادارة الشؤون المالية المذكورة

وتعلن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد عثمان وعبد الله شيخ معو لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع رومولو أنور بمقديشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلازميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية

يمثل الحكومة والكتلة البرلمانية لحزب وحدة الشباب الصومالى والكتلة البرلمانية لحزب دقل ومريفلى وحاكم منطقة البنادر وحاكم ناحية مقديشو وعمدة مقديشو والمجلس البلدى وممثلى الاحزاب السياسية .

وتتقدم جريدة «بريد الصومال» بأحر تعازيها لعائلات الضحايا .

### الحاكم الجديد لناحية مقديشو

أقيمت حفلة رائعة بعد ظهر يوم الاثنين الماضى فى مكاتب الناحية بمناسبة تولية السيد احمد عداوى حسين منصب حاكم ناحية مقديشو . وقد حضر فيها حاكم منطقة بنادر السيد حسن نور علمى وجميع ممثلى الاحزاب والطرق الدينية والرؤساء والأعيان وموظفو مكاتب الناحية ومكاتب المنطقة .

وألقى حاكم المنطقة كلمة تقدم بها بالشكر للسيد جامع قانى وهو أول من تولى منصب حاكم ناحية مقديشو واستطرد قائلا ان الحاكم الجديد لناحية هو جدير بالمسئولية التي خولت له وتمنى له أحسن النجاح .

واعقبه فى الحديث السيد جامع قانى الذى قدم شكره للحاضرين لمساهماتهم فى أعماله . ووجه لحاكم المنطقة شكرا خاصا للمساعدة التي وجدها دائما من طرفه أثناء مزاوله مهامه .

وفى النهاية تناول الحديث السيد احمد عداوى حسين الذى أدلى عن تأثره للتمنيات والتهنئات التي وجهت له وقال أنه أمل أن يقوم بالمهمة التي خولت له أحسن القيام .

وولد السيد احمد عداوى حسين فى عيل دبرى فى عام ١٩٢١ وعاش فى مقديشو منذ عدة سنوات والتحق بالمدارس القرآنية وبالمدارس الابتدائية الإيطالية . وكان موظفا لدى سكرتارية حاكم الصومال لمدة ثلاث سنوات . وأثناء الاحتلال البريطانى كان سادته موظفا لدى الحكومة فى ميجورتينا . وتحصن السيد احمد عداوى حسين شرى على دبلوم المدرسة للاعداد الساسى

# Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI  
DIREZIONE GOVERNO 82  
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21  
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 78

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA — Via S. F. d'Assisi — Pubblicità: Libreria «Impero» — Corso Vittorio Emanuele n. 85 — Telefono n. 98 — Tariffe per cm. di altezza, larghezza su colonna: Pubblicità So. 2,50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI  
Annuale So. 68 — Semestrale So. 35 — Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.  
PREZZO CENT. 30

## ALL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

# Per gli incidenti nell'Haud approvata all'unanimità una mozione di deplorazione e condanna presentata dal Governo

La mozione, che esprime le condoglianze alle famiglie delle vittime, raccomanda al Governo italiano di rappresentare alle Potenze cui compete il controllo delle località teatro dei conflitti, di porre in atto tutte le misure necessarie ad impedirli — Continua la discussione dell'articolo 1 dello schema di legge sulla moralità pubblica

Nella seduta di ieri l'Assemblea Legislativa prima di riprendere l'esame dell'argomento all'ordine del giorno, l'articolo 1 del progetto di legge sulla tutela della moralità pubblica, ha ascoltato il Primo Ministro il quale ha presentato ed illustrato una mozione del Governo relativa ad incidenti accaduti nelle vicinanze del confine provvisorio della Somalia e precisamente nell'Haud, tra gruppi etnici somali.

L'on. Abdullahi Issa prima di dare lettura della mozione ha detto « incidenti si sono verificati nella seconda quindicina del mese scorso e nella prima settimana del mese in corso. I morti superano il numero di 150, e tutti sono Somali. Una parte proveniva dal Somaliland ed una parte era proveniente dal nostro Territorio ed i due gruppi si sono scontrati nell'Haud. Già prima di ora si erano verificati simili incidenti. I morti in dodici mesi sono saliti a circa 500 persone, e tutti i morti sono Somali. Questo ci addolora profondamente. L'incidente di cui trattasi è avvenuto oltre il confine provvisorio dove altre potenze amministrano il territorio. Noi ci siamo rivolti all'Assemblea per condannare tutti questi conflitti, e per chiedere l'Assemblea raccomandandi al Governo italiano di far presente ai Governi interessati di compiere il proprio dovere cercando in modo assoluto di placare gli animi e di tranquillizzare il territorio. Poiché per tutte le questioni che rientrano nei rapporti internazionali la competenza è del Governo italiano, nella mozione è al Governo italiano che viene rivolta la preghiera di raccomandare a quei Governi di stroncare simili incidenti. Nel presentarvi questa mozione, lo scopo del Governo è di condannare questi gravi avvenimenti di cui si ha notizia d'oltre confine, poiché solo in questo modo noi possiamo aiutare dei Somali non avendo altro modo per intervenire a pacificare quelle popolazioni. Ci è sembrato ingiusto mantenere il silenzio su fatti così gravi e quindi abbiamo ritenuto opportuno esprimere il nostro profondo rammarico. Il Primo Ministro ha dato quindi lettura della mozione governativa, avvertendo poi che il Governo, non appena venuto a conoscenza dei tristi fatti ha provveduto a telegrafare al Ministro degli Affari Economici, che in quel momento si tro-

vava a Londra, affinché prendesse contatti col Governo britannico onde far presente la deplorazione del Governo della Somalia per i fatti accaduti. Ha comunicato, infine, di aver avuto comunicazione dallo on. Hagi Farah Ali Omar che il Governo britannico gli aveva assicurato il suo interessamento per la questione.

Sulla mozione sono intervenuti:

— il Dep. Abdulkadir Mohamed Aden (H.D.M.) il quale a nome del suo gruppo si è dichiarato concorde con la mozione governativa giacché, ha detto « è nostro dovere di condannare ogni qualvolta avvengano simili fatti. Noi speriamo che il Governo che ha la competenza dei rapporti internazionali si interessi in ogni modo a questo fatto »;

— il Dep. Nur Mohamed Abdò (H.D.M.) il quale dopo aver ringraziato il Governo per aver preso l'iniziativa della mozione, ha espresso il desiderio che il Governo stesso si facesse interprete delle più vive condoglianze presso le popolazioni vittime dell'accaduto;

— il Dep. Scek Mohamed Mohamed Farah (L.G.S.) il quale dichiaratosi d'accordo con quanto esposto dai precedenti oratori propone l'invio di una missione somala sul posto per cercare di pacificare gli animi e conciliare i gruppi in conflitto;

— il Dep. Scek Mohamed Isak Salad (L.G.S.) il quale dopo essersi associato alla proposta dei precedenti oratori, fa voti affinché tutti i somali si convincano della necessità di condannare e rinviare il tribalismo;

— il Dep. Quaglia il quale, dopo aver dichiarato a nome del Gruppo Misto la completa adesione alla mozione « che è un atto, prima ancora che politico, di squisita sensibilità umana », prega il Governo di accogliere una modifica alla mozione sostituendo alla parola « prega », « raccomanda ». Per concretizzare poi la proposta del Deputato Scek Mohamed Mohamed Farah propone che alla mozione sia fatta la seguente aggiunta «... e di chiedere che una commissione possa recarsi sul luogo per realizzare una completa pacificazione fra le parti »;

— il Dep. Mohamed Scek Osman (P.D.S.) il quale si associa a quanto dichiarato dai precedenti oratori.

Quindi i Deputati Hagi Ahmed Aden Hagi Amin (H.D.M.), Scek Mohamed Mohamed Farah (L.G.S.), Osman Ahmed Roble (L.G.S.), Ahmed Mohamed Mohamad (L.G.S.), Ali Scek Gess (L.G.S.), Hagi Omar Scego (L.G.S.) e Scek Aden Ahmed Au Mussa (L.G.S.) esprimono con sentite parole la loro adesione all'iniziativa del Governo e dichiarano di concor-

dare con la mozione e con le aggiunte e varianti proposte.

A conclusione del dibattito il Primo Ministro dichiara che il Governo accetta le proposte avanzate.

Il Presidente da quindi lettura della nuova formulazione della mozione, che in base agli interventi ed alle proposte di cui si è detto sopra suona così:

### «L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA SOMALIA,

nell'apprendere la tragica notizia dei nuovi e più gravi incidenti, verificatisi nei giorni scorsi in zona sita oltre il confine provvisorio tra gruppi etnici somali, incidenti, in cui hanno trovato la morte centinaia di vite umane,

### DEPLORA E CONDANNA

tali barbare e settarie manifestazioni di uno spirito tribale, che dovrebbe considerarsi ormai superato dai nuovi tempi e dall'incalzante continuo affermarsi della civiltà e

### RACCOMANDA

al Governo italiano di rappresentare alle potenze cui compete il controllo delle località, teatro dei conflitti, la necessità di porre in atto ogni misura ed ogni provvedimento diretti ad impedire, in maniera assoluta, il ripetersi di fatti consimili, offensivi dei più basilari principi umani e tali da rendere impossibile l'affermarsi di ogni regola di vivere civile, e di chiedere che una Commissione possa recarsi sul luogo per realizzare una completa pacificazione fra le parti.

Esprime certezza che continuerà ad essere assicurata alle popolazioni di confine la possibilità di transumanza per i pascoli, il cui godimento tradizionale è stato fino ad oggi del tutto pacifico.

L'Assemblea, inoltre, a nome dell'intero Popolo Somalo

### ESPRIME

ai familiari delle vittime dei sanguinosi e dolorosi fatti le più profonde condoglianze ».

Messa ai voti la mozione viene approvata all'unanimità.

L'Assemblea quindi passa all'ordine del giorno ed il Presidente dà la parola al primo dei Deputati iscritti ieri e che ancora non avevano parlato sull'articolo uno del progetto di legge in esame:

— il Dep. Scek Mohamed Abdulle Islam (L.G.S.) il quale dopo aver dichiarato che la legge sulla morale trae fonte da quella islamica e dalle leggi civili, conferma quanto gli oratori di martedì avevano detto sulla necessità di reprimere l'immoralità nonché sulla costituzione di una polizia del buon costume. Propone inoltre « che venga soppressa nel modo più assoluto ogni forma di prostituzione ».

— il Dep. Ico Hassan Baharò (H.D.M.) il quale approva l'articolo nella sua formulazione nonchè la costituzione di una polizia del buon costume che, aggiunge, deve essere completamente distinta dalle forze di Polizia del Territorio;

— il Dep. Hagi Giama Mohamed (L.G.S.) il quale dopo aver dichiarato « se questa legge troverà piena applicazione, a mio avviso, avremo un notevole miglioramento e poiché è noto che nulla al mondo nasce perfetto, anche questa legge col tempo si perfezionerà », richiama l'attenzione dell'Assemblea sull'opportunità di favorire l'impiego degli uomini giacché, dice, « è noto che l'uomo quando trova un'occupazione stabile che gli dia si-

curezza per l'avvenire cerca una compagna per la vita » mentre nota che le donne quando trovano un lavoro sono portate a rimanere indipendenti. Ora, aggiunge il Deputato, il maggior numero di matrimoni permetterà un maggior assorbimento delle donne. Raccomanda poi che si faccia in modo che le

(Continua in 3ª pag.)

## ARIA DI CRISI IN FRANCIA?

# Gaillard pone, ancora una volta la questione di fiducia

La fiducia è stata posta sul bilancio 1958 che era già stato approvato — Decisa da Parigi l'interruzione dei negoziati in corso con la Tunisia e accantonato il progetto di far sboccare in territorio tunisino la « pipe-line » del petrolio sahariano

Parigi, 15.

Il Presidente del Consiglio francese Gaillard si è visto costretto a mettere in gioco le sorti del suo governo, questo l'inatteso risultato della prima, brevissima, seduta parlamentare del 1958.

La votazione sulla fiducia avrà luogo giovedì, al termine delle dichiarazioni di voto che cominceranno sin dal mattino.

Che l'atmosfera in cui ha avuto luogo il rientro dei parlamentari dalle vacanze invernali minacciasse di riscaldarsi, lo si era intuito in seguito all'incidente franco-tunisino avvenuto sabato scorso alla frontiera algerina e costato 14 morti e 5 prigionieri alle truppe francesi. Diversi interpellanze, infatti, erano state presentate e si poteva credere che provocassero un ampio ed immediato dibattito di politica estera fuori programma.

Altri elementi capaci di pesare sul governo potevano essere stati quelli della riforma costituzionale e della revisione della legge elettorale, temi dominanti del momento, ma di certo nessuno si aspettava che le prime serie difficoltà provenissero dal campo economico, e più precisamente dal bilancio per il 1958 che era già stato approvato dal Parlamento prima delle vacanze.

Ed invece i presidenti dei gruppi hanno proposto di includere nell'ordine del giorno dei lavori parlamentari il problema degli stanziamenti in favore de-

gli ex combattenti.

Ora, i primi oratori saliti alla tribuna, hanno fatto chiaramente capire la loro intenzione di sollecitare dal governo questi finanziamenti che erano stati sospesi per il 1958 e rinviati al bilancio del '59.

Si tratta, in sostanza, di 5 miliardi di franchi, 5 miliardi che verrebbero ad ingrossare le spese previste per l'annata e che il Ministro delle Finanze considerava definitivamente intoccabili.

Al Presidente del Consiglio non rimaneva, quindi, che chiedere il ritiro dall'ordine del giorno di un simile problema, che riapriva a suo giudizio un tema già esaurito e che rimetteva in discussione il bilancio. Dinanzi alle resistenze incontrate, Gaillard tagliava corto annunciando l'intenzione di porre la questione di fiducia « contro l'iscrizione all'ordine del giorno del problema degli ex combattenti ».

Si apprende intanto che il governo francese ha deciso, nel corso del Consiglio dei Ministri riunitosi stamane, di interrompere i negoziati in corso con la Tunisia per la stipulazione di un trattato in materia di difesa e di aviazione civile in seguito al rigetto, da parte tunisina, della nota di protesta francese per gli incidenti di sabato scorso.

Intanto la sospensione « sine die » dei tunisini, ha avuto come conseguenza immediata l'aggi-

(Continua in 3ª pag.)

## SU INVITO DEL GOVERNO SUDANESE

# Partita per Kartum una Delegatione economica italiana

La delegazione studierà con il governo del Sudan le possibilità di una partecipazione italiana ai piani di sviluppo economico del paese — Approvata dal Consiglio dei Ministri la risposta di Zoli a Bulganin

Roma, 15.

Una delegazione economica italiana, guidata dal Ministro Plenipotenziario Ludovico Baratterri, è partita per Kartum dove studierà con le autorità sudanesi le possibilità di una partecipazione italiana ai piani di sviluppo economico predisposti da quel governo.

Il viaggio avviene su invito del governo di Kartum.

Prima della partenza la missione è stata ricevuta dal Sottosegretario agli Esteri Alberto Folchi.

Intanto, nella odierna riunione del Consiglio dei Ministri, informa stasera il comunicato ufficiale, il Capo del Governo Zoli e il Ministro degli Esteri Pella hanno illustrato il messaggio del Capo del Governo sovietico Bulganin del 10 dicembre scorso, riferendo anche sulle consultazioni che, in merito a quel documento, hanno avuto luogo tra le nazioni alleate.

Il Consiglio dei Ministri ha approvato il testo della risposta che verrà consegnata a Mosca nei prossimi giorni.

Il messaggio di risposta, che sarà reso noto dopo la consegna, riflette — dice il comunicato — l'unanime volontà di pace e di collaborazione internazionale del popolo e del governo italiano ed indica le vie più idonee per la ripresa del dialogo, sulle quali dovrà pronunciarsi l'URSS, rivelando così se essa è sinceramente intenzionata, come dichiara, a promuovere la distensione ed a risolvere, nel rispetto e nella garanzia della libertà e dei diritti di tutti i popoli, i problemi che sono alla base dell'attuale situazione internazionale.

Il Consiglio dei Ministri è stato, altresì, messo al corrente dei punti principali del secondo messaggio di Bulganin, dell'otto gennaio, che è tuttora in fase di studio, e che comunque, non differisce sostanzial-

mente dal primo.

Il Ministro del Tesoro Medici — informa ancora il comunicato — ha quindi riferito sulla situazione economica e finanziaria del paese, in riguardo alla redazione del bilancio preventivo per l'esercizio 1958-59.

Tale bilancio è teso ad una ulteriore riduzione del disavanzo; una già sensibile riduzione del disavanzo, di oltre cento miliardi rispetto al previsto è da registrare nel bilancio 1956-1957, a quanto ha detto l'on. Medici. Dopo una ampia discussione, la sua relazione è stata approvata.

Il Consiglio dei Ministri, prima di passare a questioni di ordinaria amministrazione, ha, infine, deliberato l'istituzione di una rappresentanza diplomatica permanente, col rango di Ambasciata, presso il MEC e l'Euratom; titolare ne è stato nominato l'Inviato Straordinario e Ministro Plenipotenziario Attilio Cattani.

## IL SUDAN e la Corte Internazionale

New York, 10.  
Il governo della Repubblica Sudanese ha fatto sapere, in una dichiarazione indirizzata alle Nazioni Unite, di accettare con alcune riserve la giurisdizione obbligatoria della Corte Internazionale di Giustizia dell'Aja.

# Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

## I leoni di Gourar

(dal nostro corrispondente)

La località di Gourar di Bardera è stata, nei giorni scorsi, infestata dalle razze di ben cinque leoni i quali amavano nutrirsi di pasciuto bestiame. Le mandrie venivano regolarmente decimate dai cinque famelici « re della foresta » e i pastori, malgrado ogni precauzione, non riuscivano a difendere il loro bestiame e, come si suol dire, non sapevano più a che santo votarsi.

Finalmente i più giovani ed arditi riuscirono a scoprire la tana delle belve.

Sul dorso di una collina scoprirono l'ingresso di una caverna e pensarono di porre delle trappole per vedere di catturare, se non tutti e cinque, almeno qualcuno dei felini. Ma questi stranamente non abboccarono e, quindi le decimazioni delle mandrie continuavano.

Alcuni volontari pensarono, allora, di addentrarsi nella caverna e vedere di regolare il conto con i leoni.

Avanzarono, naturalmente, cauti: le lance pronte ad essere scagliate, i billau a portata di mano, ma dei leoni nessuna traccia e, cosa piuttosto strana in quella caverna non c'era un vero e proprio buio, ma un certo chiarore che i cacciatori non riuscirono a spiegarsi finché, procedendo quatti quatti, non scoprirono il mistero di tutto, e cioè che la caverna aveva un'altra uscita?

Posti di fronte al problema delle due uscite e quindi dell'impossibilità di riuscire a catturare le belve i pastori si divisero e, con azione sincrona, murarono le due uscite, ostruendole.

## Reattori sul cielo di Mogadiscio

Annunciati dal caratteristico sibilo, hanno sorvolato ieri il cielo della nostra città, atterrando poi all'aeroporto Petrella due squadriglie di reattori « Vampiri » della « Royal Rhodesian Air Force ».

Gli apparecchi in trasferimento hanno compiuto a Mogadiscio uno scalo tecnico.

Nella giornata di oggi è previsto il passaggio di altre due squadriglie, la cui passaggio dovrebbe avvenire per il primo gruppo alle ore 9,30, e per il secondo un paio di ore circa.

I bambini di Mogadiscio, che con tanta curiosità e tanto interesse hanno ammirato i silabanti aerei, sono avvertiti.

## Rientrata la Delegazione dalla conferenza afro-asiatica

Con l'Alitalia di ieri sono rientrati a Mogadiscio il Signor Hagi Mohamed Hussein, Presidente della Lega dei Giovani Somali, il Signor Scerif Mussalm, Presidente dell'Unione Giovani Benadir, ed il Signor Hassan Barre Toho, Assessore Municipale, reduci dalla conferenza afro-asiatica tenutasi al Cairo, alla quale hanno partecipato come membri della Delegazione Somalia.

Come i lettori ricorderanno la delegazione era composta di sei membri, due di essi rientrarono alcuni giorni fa, mentre il sesto, Signor Ahmed Mohamed Darman, ha proseguito dal Cairo per Roma dove si iscriverà al terzo anno di Università, facoltà di Scienza Politiche.

A ricevere i membri delle delegazione erano all'aeroporto il Presidente dell'Assemblea Legislativa ed il Vice Presidente on. Abdinur Mohamed Hussein, il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, On. Seek Omar Seek Hassan, in rappresentanza del Governo, il Sindaco di Mogadiscio che era accompagnato dal Sindaco di Galcaio Signor Ahmed Mohamed « Burdibi », numerosi Parlamentari, il Commissario Distrettuale di Moga-

discio, Signor Ahmed Addawe « Scire », i Comitati Centrali della Lega dei Giovani Somali, della Hizbia Dighil e Mirifle e dell'Unione Giovani Benadir, capeggiati dai rispettivi Segretari Generali Signori: Bashir Seek Hassan, On.le Abdulkadir Mohamed Aden, e Hagi Seek Hagi Abatti, nonché Scerif Abdurahman presidente del partito della Difesa della Religione Islamica.

Erano inoltre presenti numerosi funzionari del governo. Ufficiali e aderenti ai tre sunnominati partiti politici.

Con lo stesso aereo è rientrato, insieme al Signor Abdirazak Hagi Hussein, il Vice Capo di Gabinetto dell'Amministratore della Somalia, Sig. Omar Mallim, il quale è stato ricevuto dal Capo di Gabinetto Dott. Fetarappa-Sandri e da numerosi amici.

Sia il Signor Omar Mallim che il Signor Abdirazak Hagi Hussein sono reduci da una missione svolta presso l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ed a Roma dove hanno accompagnato il Ministro per gli Affari Economici, On.le Hagi Farah Ali Omar.

## Visita del Prefetto

Il Prefetto della Regione dell'Alto Giuba, Signor Hagi Bascir Ismail, ha visitato, intrattenendosi per alcuni giorni, il Distretto di Bardera, dove giungeva dopo aver ispezionato quello di Dinsor.

Durante la sua permanenza s'intratteneva con i rappresentanti dei gruppi etnici e dei partiti politici ascoltando quanto questi gli esprimevano sulle necessità locali e prendendo le opportune decisioni per risolvere i problemi.

Per tutti il Prefetto aveva parole di esortazione affinché la vita si svolga in un clima di unione e di fraternità per il bene della Patria e dei singoli.

Ahmed Hagi Ali

## La strana pesca di Itala

(Dal nostro corrispondente)

Quando, alcuni giorni fa, all'albeggiare, i pescatori di Itala si recarono a tirare le reti gettate la sera prima, scossero galleggiare nell'acqua qualcosa che a loro, uomini abituati al mare, dall'occhio acuto, appariva fuori dell'ordinario.

Come sempre accade fu un gruppo di giovani che con una barca si spinse al largo per vedere di cosa si trattava: risultò che l'oggetto di tanta curiosità altro non era se non un fusto che poteva contenere benzina o nafta o petrolio.

Mentre trascinavano a riva la « preda », fu visto galleggiare un altro corpo strano, che però, ormai, non era più tale, giacché i pescatori riuscirono prontamente ad individuarlo come un altro fusto.

Nel pomeriggio dello stesso giorno altri tre fusti furono recuperati.

I fusti erano tutti sigillati e furono dai pescatori consegnati all'Autorità.

Quando vennero aperti si poté constatare che contenevano acqua ragia.

Non è stato possibile accertare se i fusti furono gettati in

## Lettere del pubblico

Riceviamo e pubblichiamo

Egregio Signor Direttore, La Somalia è, ormai, praticamente, uno Stato indipendente ad essere ciò è arrivata dopo aver combattuto una lunga lotta contro le discordie interne ed i dissensi tra il popolo. Ma purtroppo, ora, il fenomeno del cabilismo è nuovamente tornato alla ribalta.

Esso è un atto contrario al buon andamento della vita in Somalia e contrario anche all'attività del Governo sia per oggi che per l'avvenire.

Il cittadino non contribuisce in alcun modo alla vita del paese attraverso il cabilismo.

Questo problema, a mio parere, ha bisogno di qualsiasi altro problema, di un' immediata soluzione giacché l'opinione pubblica rimane perplessa dinanzi ad esso.

Prego quindi vivamente i dirigenti dei partiti politici, gli esponenti religiosi ed i giovani intellettuali, ed ogni altro esponente del Paese, perché tale inconveniente sia eliminato al più presto possibile poiché esso è, purtroppo, ancora molto diffuso nell'interno della Somalia.

Combattendo il cabilismo si difenderà sempre di più il trionfo della libertà e la gloria della Bandiera Somalia.

A mio parere sarebbe assolu-

tamente indispensabile che il Governo preparasse una dura legge in cui i fattori che determinano l'odio all'interno della società somala vengano condannati, e ciò perché l'odio tra i cittadini potrebbe provocare la rovina della Patria stessa e quindi degli elementi più vitali della nostra società.

L'esperienza ci insegna che il risultato di qualunque lavoro è destinato al fallimento se il lavoratore non è animato da un vero e proprio amore verso il lavoro stesso.

Dovere di ogni cittadino è quello di collaborare ad ogni costo con il suo governo e di difenderlo dalle ingiuste accuse.

Ahmed Scire Mohamud

Waa Joo Partiti

## Le nuove Sezioni H.D.M. di lacunta e Maringubai

La Sezione dell'Hisbia Dighil Mirifle di Brava ha aperto in lacunta una Sezione del medesimo partito, il cui comitato dopo le elezioni risulta così composto:

Segretario, Mado Daud; Vice Segretario, Eden Alio Mio; Cassiere, Said Iusuf Seek Mague; Comitato: Abdalla Ali Mohamed, Mohamed Maiara Mohamed, Ali Abdi Hussein, Eden Able Ido, Ali Ibrahim Seego detto Ali Bundo, Eden Besci Numo, Osman Dubo Ali, Osman Mado Abdalla.

Lo stesso partito ha aperto una sezione in Maringubai, il cui comitato risulta così costituito:

Segretario, Mohamed Gab Mohamed Ali; Vice Segretario, Hassan Ali Mahad; Cassiere, Omur Mohamed Abu; Comitato: Nunu Ali Mohamed, Abdulkadir Abdi Mualim, Audaio Mohamed Ali, Iriwo Abdi Omur, Mohamed Irfeno Abdi, Erfen Ali-Osman, Abdi Abdinur Buro, Mohamed Abdi Nur.

## Le piogge

Nella giornata di ieri ha piovuto abbondantemente a Balad. Il pluviometro ha registrato oltre 38 mm.

Martedì ha invece piovuto, lo stesso in abbondanza, nella circoscrizione del distretto di Villabruzzi.

La precipitazione registrata dal pluviometro è stata di mm. 45.

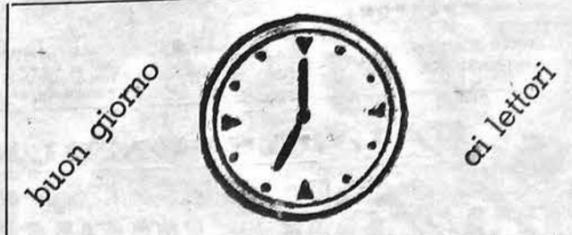
## Avvisi ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Osman e Abdullahi Seek Maò per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via Romolo Onor.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Gama Ganni Ahmed per a concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via Benadir.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e De-



## RADIO MOGADISCIO

- 12.30 - Hello
- 12.40 - Gabai
- 12.50 - Hello
- 13.00 - Giornale Radio (som.)
- 13.15 - Ritmi ballabili e canzoni
- 13.30 - Giornale Radio (ital.)
- 13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
- 14.00 - Fine della trasmissione

- 16.00 - Recitazione del Corano
- 16.05 - Musica a richiesta
- 16.35 - Giornale Radio (som.)
- 16.50 - Musica a richiesta
- 17.00 - I grandi uomini dell'Islam
- 17.10 - Musica a richiesta
- 17.25 - All'Assemblea Legislativa
- 17.30 - Musica a richiesta
- 17.35 - La Somalia nella stampa mondiale
- 17.45 - Giornale Radio (Dialto Alto Giuba)
- 18.00 - Fine della trasmissione

- 19.30 - Recitazione del Corano
- 19.35 - Hello
- 19.50 - Gabai
- 20.00 - Hello (duetto)
- 20.15 - Giornale Radio (ital.)
- 20.30 - Abbiamo trasmesso programma gentilmente offerto dalla RA!
- 21.00 - Giornale Radio (som.)
- 21.15 - Fantasia
- 22.00 - Fine della trasmissione

## CINEMA...

CINEMA BENADIR — « I topi del deserto » - Ultima visione - con Richard Burton, Robert Newton, James Mason.

CINEMA CENTRALE — « Sotto il mare dei Caraibi » - Technicolor con Hans e Lotte Hass - Cinegiornale.

CINEMA EL GAB — « Voi assassini » - con Robert G. Robinson, Nina Foch.

CINEMA HADRAMUT — « Ritorno all'Isola del tesoro » Ferraniacolor.

CINEMA HAMAR — « Quando la città dorme » - Cinemascope - con Dana Andrews, Rhonda Fleming, George Sanders - Cinegiornale.

CINEMA MISSIONE — « Elena di Troia » - Cinemascope - Warnecolor - con Rossana Podestà, Jack Sernas, Sir Cedric - Orario: 18, 20, 22.

SUPERCINEMA — « Il prezzo della gloria » - Cinemascope

- con Gabriele Ferzetti, Elena Rossi Drago, Pierre Cressoy - Cinegiornale.

## PREZZI DI VENDITA DEL BESTIAME

Durante la giornata del 13-1-1958 nel mercato di Uardiglei sono stati venduti i seguenti capi di bestiame ai prezzi indicati a fianco di ciascuna specie: Cammelli n. 19 da So. 75 a 210 l'uno; Buoi n. 34 da So. 60 a 160 l'uno; Vitelli n. 13 da So. 10 a 65 l'uno; Vacche da latte n. 6 da So. 150 a 280 l'una; Caprini n. 241 da So. 8 a 53 l'uno; Muli n. 1 a So. 500.

## IL TEMPO

del giorno 15 gennaio 1958  
Temperatura massima C. 28,7  
Temperatura minima C. 22,3  
Vento prevalente Km. ora 5,9

## LIVELLO DEI FIUMI

Belet Uen  
Uebi Scebeli m. 0,25  
Lugh Ferrandi  
Giuba m. 1,60

## ANNUNCI ECONOMICI

Trattore — 15 HP Erpice — Bivomere 2 zappacavallo — 2 baracche legno vendo. Rivolgarsi Porro.

NEL VIVO DELLE COSCIENZE NEL SEGRETO DEL CUORE

RAY MILLAND  
ERNEST BORGNONE  
in  
**IO NON SONO UNA SPIA**  
UN FILM CINEMASCOPE

FRANK LOVEJOY  
NINA FOCH  
DEAN JAGGER

Produzione di HERBERT B.SWOPE Jr.  
Regia di PHILIP DUNNE  
Sceneggiatura di PHILIP DUNNE  
Basato su alcuni articoli di ANTHONY LEWIS

## CINEMA HAMAR

OGGI

Srenate passioni, lotte crudeli, oscuri delitti si scatenano nel più giallo dei films:

### Quando la città dorme

CINEMASCOPE

Con: Dana ANDREWS - George SANDERS - Rhonda FLEMING - Howard DUFF - John BARRYMORE Jr. - Ida LUPINO - Thomas Mitchell - S. FORREST

— CINEGIORNALE —

Dal 27 Gennaio al 1° Febbraio

ALL'OREFICERIA ALESSANDRINI

ELIMINATI GLI AZZURRI PER LA COPPA DEL MONDO

Irlanda del Nord - Italia 2 a 1 (2-0)

Belfast, 15. L'Italia batte il calcio di inizio. Montuori scambia con Pivatelli e la palla perviene a Ghiggia e quindi a Schiaffino, ma il tiro di quest'ultimo sorvola la traversa. Sono trascorsi appena 15 secondi di gioco.

Le due squadre si studiano e il gioco ristagna prevalentemente a metà campo poi gli irlandesi cominciano ad affacciarsi in area italiana ma la difesa azzurra vigila. Tuttavia al sesto un'altra pericolosa azione di tutta prima linea italiana si conclude con un pericoloso tiro di Schiaffino che esce fuori di poco.

Gli irlandesi si riportano avanti e un fortissimo tiro di Macilroy in allungo di Birgham sibila vicino al palo della porta di Bugatti.

Il gioco è molto vivace con rapidi spostamenti di fronte. Buona occasione perduta all'11' da Pivatelli che, rimasto solo dinanzi al portiere, si impappina al momento di tirare. Ma ecco che l'Irlanda si fa più pericolosa e al 13' passa in vantaggio.

Ricevuto un pallone sulla destra Malciroy, smarcato, lascia partire una fucilata imparabile che si insacca all'incrocio dei pali della porta di Bugatti.

Subito dopo Montuori sciupa un'occasione favorevole, calciando fiaccamente sul fondo. Ancora qualche puntata pericolosa degli irlandesi poi Uprichard deve coraggiosamente intervenire su un traversono di Montuori. Al 18' un'indisposizione dei difensori italiani in punizione battuta da Peacock per poco non consente agli irlandesi di raddoppiare, ma Bugatti con una coraggiosa uscita su Birgham mette in corner.

Al 21' magnifico scambio Ghiggia-Pivatelli e tiro finale di quest'ultimo deviato prima da Uprichard e poi da Cunningham che mette in angolo. Il tiro dalla bandierina di Ghiggia viene respinto da Uprichard che toglie il pallone dalla testa di Da Costa.

L'Italia appare ora più intraprendente all'attacco.

Al 25' un calcio di punizione dal limite dell'area irlandese battuto da Schiaffino viene fermato dal bravissimo Uprichard prima che Invernizzi tocchi di testa. Al 29' gli irlandesi raddoppiano. D. Blanchflower lancia lungo a Cush che tira violentemente: Bugatti devia come può, ma lo stesso Cush riprende e scaraventa con violenza sotto la traversa: Irlanda del Nord due Italia zero.

L'Italia torna all'attacco e al 31' Uprichard si fa di nuovo ammirare bloccando in tuffo un tiro da distanza ravvicinata di Da Costa servito da Ghiggia.

Al 32' tiro di Bingham ben parato da Bugatti. Frequenti sono gli spostamenti di fronte, ma mentre la difesa italiana deve impegnarsi a fondo per arginare le puntate offensive avversarie, e talvolta anche affannosamente, i difensori irlandesi hanno buon gioco sugli avanti azzurri che sembrano cincischiare troppo ai limiti dell'area di rigore.

Solo al 41' una elaborata azione italiana si conclude con un tiro di Da Costa che, però, si perde sul fondo. Al 43' punizione dal limite per gli irlandesi: ne nasce un lungo batti e ribatti ma poi la difesa azzurra libera, quindi la fine del primo tempo.

La ripresa

La prima azione pericolosa della ripresa è dagli irlandesi al 2', ma il traversono finale di Bingham non trova Simpson pronto a raccogliere. Replica l'Italia ma il tiro finale di Da Costa, che sulla destra ha ricevuto da Ghiggia, finisce sull'esterno della rete. Infelice tiro di Pivatelli al 4' su allungo di Ferrario spintosi all'attacco. Si nota, intanto, che Vincenzi e Corradi si sono scambiati,

di ruolo. Al 7' Bugatti deve fare appello a tutte le sue risorse per fermare Simpson fuggito su allungo di Peacock.

Ne nasce un calcio d'angolo per gli irlandesi ma senza esito.

In questa occasione la difesa azzurra ha palesato una sconcertante mancanza d'intesa. Gli irlandesi si mantengono prevalentemente in un prudente schieramento di copertura ma questo non impedisce all'Italia di passare; al 10' è Schiaffino che imposta l'azione dando a Montuori appostato in posizione di ala destra. Montuori stringe e tira a rete. Si gettano sul pallone Uprichard e Da Costa: il portiere tocca ma non trattiene e Dino a terra allunga una gamba e mette in rete.

Insiste l'Italia all'attacco visibilmente rinfancata. Al 19' corner per l'Italia. Batte Ghiggia, riende di testa Ferrario e la palla esce sul fondo dopo aver picchiato sulla parte superiore della traversa. Si riaffacciano gli irlandesi in area italiana e Cush, servito da Macparland, mette fuori di testa. Calcio d'angolo per l'Italia al 24'. Sulla mischia l'arbitro crede di ravvisare una scorrettezza di Ghiggia ai danni di un terzino ed espelle l'ala destra azzurra. Ciò non impedisce agli italiani di insistere all'attacco e Uprichard ferma un tiro non difficile di Montuori. Un'azione di contropiede frutta al 26' un corner agli irlandesi che continuano a premere per vari minuti ma la difesa italiana vigila e si disimpegna egregiamente.

Alla mezz'ora un evidente fallo di mano, in area, di Invernizzi non viene rilevato dall'arbitro e al 33' una massiccia offensiva irlandese si conclude con un tiro da lontano di Bingham che Bugatti non ha difficoltà a bloccare.

A questo punto, appare evidente che gli irlandesi tendono a guadagnare tempo. Al 39' D. Blanchflower mette in rete da distanza ravvicinata ma l'arbitro annulla per evidente fuori gioco, e al 41' Macilroy spara fuori da lontano.

La difesa italiana è nuovamente sottoposta ad un duro lavoro, mentre l'attacco continua a palesare carenze d'intesa. Al 43' con uno spettacolare volo Bugatti interrompe una pericolosissima azione irlandese e non passano trenta secondi che il portiere azzurro deve nuovamente intervenire per fermare un tiro di Macilroy.

In un'azione di contropiede italiana l'arbitro fischia la fine.

Il commento

Dopo essere stata « strapazzata » nel primo tempo, la squadra italiana non è riuscita a rimontare lo svantaggio delle due reti nella ripresa, allorché sbiaditasi la manovra e indebolitasi la resistenza della squadra dell'Irlanda del Nord, ha potuto reagire con una certa consistenza. Poi per la squadra italiana le speranze di un pareggio sono praticamente svanite allorché l'arbitro ha espulso Ghiggia che aveva reagito con un calcio ad un fallo di Mc Michael.

Zsolt ha visto solo la reazione dell'italiano e non ha avuto alcuna esitazione ad ordinarli di lasciare il capo. Questa sua decisione rompeva l'equilibrio numerico fra le due squadre e toglieva alla formazione italiana il giocatore che si era dimostrato fino allora il migliore, e certo uno dei pochi che aveva dato l'impressione di poter dare all'Italia il pareggio.

L'espulsione dell'italo-uruguayano ha sorpreso gli stessi giocatori irlandesi. Il fallo indubbiamente c'era e Zsolt lo ha potuto rilevare senza possibilità di equivoco trovandosi a pochi metri dall'accaduto. E' stata, però, forse una troppo drastica decisione che ha rotto con eccessiva disinvoltura un equilibrio a favore di una squadra

in un incontro che aveva come posta l'ammissione alla coppa del mondo.

La partita si stava svolgendo nel clima della correttezza e forse sarebbe stato sufficiente mostrare il polso duro con un semplice ammonimento. Sembrava anzi che lo stesso Mc Michael abbia chiesto all'arbitro di tornare sulla sua decisione ma invano.

L'espulsione di Ghiggia è l'unico valido attenuante che la nazionale italiana possa avanzare, ma non sminuisce d'altra parte il valore della vittoria della nazionale irlandese che ha disputato un primo tempo superiore in cui avrebbe meritato qualcosa di più del due a zero.

La vittoria della formazione di Doherty ha le carte pienamente in regola: vittoria della volontà ma anche della tecnica e di una migliore prestazione d'insieme. Gli irlandesi hanno manovrato quasi al piccolo trotto evitando che l'Italia si rinchiudesse nella propria area scoprendo tutti i difetti della formazione azzurra che non sono stati pochi. Si può dire che la formazione italiana è mancata specie nel primo tempo in tutti i reparti.

E' mancata soprattutto nel gioco di raccordo l'assenza di Gratton si è fatta purtroppo sentire e pertanto ha perso i movimenti e l'ordine per cui è mancato il gioco ragionato al cui posto si sono visti solo degli spunti individuali con continui inutili passaggi, esitazioni e balbettii nei momenti più decisivi.

Lo stesso Ferrario pur prodigandosi, come è solito fare, ha girato un poco a vuoto. Lo stesso Segato pur generoso e deciso non è riuscito ad impostare un buon lavoro di rilancio, mentre Schiaffino è mancato dell'ala che appoggiasse su di lui il gioco per cui si è

L'Africa nera un mondo in risveglio

Alcuni deputati ed un giornalista tedeschi hanno avuto alla T. V. di Bonn, uno scambio di vedute sulle impressioni riportate a seguito di un viaggio da loro compiuto nell'Africa Nera, dietro invito del governo francese.

I viaggiatori hanno commentato in maniera del tutto favorevole le realizzazioni dei progetti tecnici, sanitari, politici e culturali, notate durante il viaggio, ed in particolare: il Parlamento e la Università di Dakar, i giacimenti di ferro di Fort Courand, la bauxite della Guinea, il petrolio di Port Gentil, l'ospedale di Lomabere, lo sbarramento di Kuilu e la scuola di Brazaville.

Dopo un breve dibattito sulla legge quadro per l'oltre mare, il deputato Kuchu, che dirige la discussione, l'ha conclusa esprimendo il voto che l'Africa e l'Europa cooperino sulla base della parità dei diritti.

A proposito dell'Africa Nera il Direttore dell'« American Library » ha svolto negli Stati Uniti una serie di conferenze tendenti a chiarire il vero aspetto del problema da un'opinione pubblica il cui atteggiamento in merito ai problemi africani non sembra, alla luce degli attuali avvenimenti del tutto a fuoco.

Parlando della legge quadro per i TOM, il conferenziere ha definito la sua applicazione « del tutto sensazionale ».

La sua importanza per l'alleanza atlantica, egli ha rilevato, è tale che questa enorme parte del mondo non appartiene ne-

perduto a metà campo in un lavoro frammentario ed impreciso anche se non privo di qualche spunto di classe.

L'impostazione tattica ordinata da Foni non ha molto convinto: si è visto un Montuori assumere una posizione isolata lasciando Schiaffino in balia del quadrilatero avversario e dando completa libertà di azione a quel magnifico giocatore che è D. Blanchflower.

Bugatti non ha colpa del primo gol, però è apparso un po' incerto nell'azione del secondo gol. Dei tre difensori il migliore è stato certamente Corradi che ha disputato un incontro ordinato. Vincenzi, dopo un inizio, promettente ha avuto momenti di crisi specie nel primo tempo, mentre Ferrario è stato meno preciso di altre volte.

Dei due laterali Segato si è sacrificato in un compito continuo di tamponamento in difesa, mentre Invernizzi è riuscito ad entrare nel clima della partita solo nel secondo tempo facendo cose egregie a centro campo.

All'attacco Ghiggia è stato certamente il migliore. Ha giocato con la solita grande generosità cercando di sopperire ora a destra, ora a sinistra, ora al centro le evidenti lacune del quadrilatero italiano. Schiaffino preso nel giro dei passaggi degli avversari non è riuscito quasi mai a dare ordine al reparto ed anzi ha spesso sbagliato i suoi passaggi forse anche provato dallo stato del terreno un po' fangoso.

Montuori ha mantenuto una posizione costantemente avanzata che ha consentito a Blanchflower di controllarlo e di portarsi spesso in avanti per appoggiare i compagni di linea. Pivatelli non è riuscito a mettere in mostra le sue qualità ed è stato completamente francobollato da Jack Blanchflower anche oggi fra i migliori della squadra irlandese. Da Costa è stato protagonista di una prestazione decisamente modesta.

CLASSIFICA FINALE dell'ottava gruppo europeo di eliminazione per la coppa del mondo di calcio. Prima Irlanda del Nord punti 5; seconda Italia punti 4; terza Portogallo punti 3.

cessariamente al mondo libero, come gli americani in genere ritengono, ma apparterrà a questo mondo che si sveglia.

Il Signor Fraser ha, altresì, parlato in termini altamente elogiativi delle realizzazioni francesi nel Sahara « non si è esplorato ancora che un quarto delle sue ricchezze »: vi è il miracolo del petrolio, ma anche quello dell'acqua e può darsi che esso sia il più importante.

Verso le raffinerie il petrolio sahariano

Parigi, 14. La notizia dell'arrivo presso la stazione di Kroubs a 15 Km da Costantina in Algeria, dei primi vagoni cisterna carichi di petrolio estratto dai pozzi sahariani di Hassi Messaoud e dell'imminenza della loro partenza alla volta di Philippeville, ha suscitato viva emozione nell'operazione pubblica parigina.

In effetti, l'ingresso in Francia del primo contingente di petrolio sahariano, previsto per i primi giorni di marzo, è atteso come un grande avvenimento nazionale. Nel frattempo, l'avvio del petrolio di Hassi Messaoud verso il mare, prosegue a ritmo più accelerato. Un secondo convoglio lanciato sulle tracce del primo è giunto a Biskra, e a Toggourt si preparano nuove partenze.

Per impedire eventuali attacchi ai vagoni cisterna, importanti disposizioni di sicurezza sono stati predisposti lungo la strada ferrata che da Toggourt conduce a Biskra e quindi a Philippeville. I convogli

Una spedizione italiana nell'Antartico

Roma, 12. Prima che l'anno geofisico scada, anche l'Italia sarà presente sul continente antartico con una spedizione scientifica alla cui direzione saranno il Magg. Giorgio Costanzo, il Prof. Silvio Zavatti e l'Ing. Rinaldo Orenco.

La spedizione, di cui faranno parte 14 uomini, agirà nella parte orientale del settore norvegese della zona antartica, tra il 40.0 e il 45.0 grado di longitudine, per eseguire ricerche biologiche, geologiche, geografiche e geofisiche. E' inoltre allo studio la possibilità di installare, in accordo con le autorità norvegesi, una base scientifica permanente destinata a coordinare le spedizioni geografiche di tutti i paesi europei. La partenza della spedizione italiana dovrebbe aver luogo nel mese di maggio.

Una baleniera norvegese di 200 tonnellate provvederà a trasportare i 14 uomini fino all'isola Marion, situata ai margini della zona antartica nell'arcipelago del principe Edoardo, dove la spedizione si fermerà fino al mese di novembre per acclimatarsi e costituire un deposito. Quindi, all'inizio della stagione estiva australe, sarà dato inizio ai lavori di ricerca sul continente antartico dove la spedizione agirà fino al mese di marzo del prossimo anno. E' prevista inoltre tra l'isola Marion e la zona dove verranno condotte le ricerche scientifiche, la realizzazione di un collegamento con elicotteri.

La spedizione, che gode del patrocinio dell'Istituto Geografico Norvegese e dell'Istituto Geografico Polare Italiano, agirà nel quadro dei programmi della sezione italiana per l'anno geofisico internazionale, e sarà organizzata dal Consiglio Nazionale delle Ricerche.

Il Magg. Costanzo, ex ufficiale di aviazione partecipò nel 1951-52 alla grande spedizione etnografica nel Venezuela che fu organizzata dal ministero della P. I. per perfezionare le conoscenze intorno alle popolazioni Piaroa. Precedentemente partecipò anche ad spedizioni scandinave al Polo Sud. Per la sua larga esperienza di esploratore quindi, al Maggiore Costanzo è affidato l'incarico di dirigere i movimenti degli uomini in terra antartica.

All'Ing. Orenco, specializzato in elettrotecnica, sarà invece affidato l'incarico di organizzare l'impianto generale per la base permanente, mentre al Prof. Zavatti, che insegna presso un Istituto Nautico, e che è presidente dell'Istituto Geografico Polare, resta tutta la competenza specifica per facilitare il compito della spedizione di fronte ai problemi continentali dell'Antartide.

Saranno, inoltre, chiamati a far parte del gruppo esplorativo alcuni scienziati che permet-

teranno di attuare gli studi sul rapporto che corre tra gli ambienti polari e gli sviluppi delle formazioni cancerose. E' stato preventivato che la spedizione costerà intorno ai 100 milioni.

All'Assemblea Legislativa

(Continuazione della 1ª pag.) donne, siano esse somale o no, vestano decentemente; — il Dep. Abdurahman Haji Mumini (L.G.S.) il quale dopo essersi associato alle raccomandazioni già fatte, ed in particolare a quella di un istituzione di una polizia del buon costume, propone anche l'istituzione di un corpo di polizia sanitario e l'emendamento di legge che regolino il matrimonio, il divorzio e tutte quelle situazioni che possono essere causa di un incremento della prostituzione;

— il Dep. Scek Aden Ahmed Au Mussa (L.G.S.) il quale propone che senza istituire alcun corpo speciale « si imponga a tutte le forze di Polizia l'obbligo, e non l'impulso, morale di accertare le infrazioni alla pubblica moralità ».

Propone inoltre che nel paragrafo (b) alle parole « alla morale, alla decenza », sia aggiunto « alla religione ». Il Ministro degli Affari Interni accoglie quest'ultima proposta.

Il Deputato si preoccupa poi dei casi di convivenza illegittima che a suo parere deve essere considerata una forma di prostituzione. Il Rappresentante del Ministero proponente fa presente al Deputato come la convivenza senza matrimonio non possa essere considerata alla stregua della prostituzione e che se la cosa si vuol proibire, ciò può essere fatto in molti modi, ma non certo configurandola come un'infrazione alla pubblica moralità.

Dopo alcune richieste di chiarimenti da parte del Deputato la seduta viene tolta e rinviata a questa mattina alle ore 8.

Erano presenti in aula il primo Ministro e Ministro della Giustizia, i Ministri per gli Affari Interni, Finanziari e Generali, i Sottosegretari alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Crisi in Francia?

(Continuazione della 1ª pag.) giornamento di ogni decisione relativa al tracciato della « pipeline » che deve trasportare il petrolio di Odjele fino al mare. Fra le tre formule prese in considerazione, che prevedevano rispettivamente lo sbocco della « pipe-line » in Tripolitania, in Tunisia, fra Gabes e Sfax, e in Algeria, il governo francese era sembrato a tutta prima favorevole alla seconda, la cui adozione avrebbe affidato alla Tunisia il compito di garantire la sicurezza del condotto.

La vivace opposizione manifestata ieri da alcuni membri del gabinetto a questa formula che offrirebbe alla Tunisia il controllo di una parte importante del petrolio sahariano, opposizione motivata dalla presunzione che il governo di Tunisi declinerebbe ogni responsabilità in caso di sabotaggio, come è accaduto per il grave incidente di Sakiet Siduta, ha, pertanto, indotto a rinviare una decisione in proposito.

Nel frattempo, il governo di Tunisi ha ribadito la tesi secondo la quale lo scontro si è svolto in territorio algerino e nessun gruppo di guerriglieri avrebbe varcato la frontiera.

Lo scambio di note non ha, comunque, ancora risolto il problema dei cinque soldati francesi scomparsi che, stando alle autorità francesi, sarebbero stati trascinati in Tunisia dagli algerini e, probabilmente, trasferiti in un campo di concentramento.

# بريد الصومال

## صفحة يومية تصدر باللغة العربية

١٦ يناير ١٩٥٨ الموافق ٢٥ جماد ثاني ١٣٧٧ هـ

### في الجمعية التشريعية

### النظر في المشروع الخاص بالآداب العامة

استهلّت الجمعية التشريعية في جلسة يوم الثلاثاء الماضي البحث عن المشروع الخاص بالآداب العامة .

وكما يذكر قرأنا الكرام قد جاءت الجمعية التشريعية نفسها بمشروع قانون عن الآداب العامة بتاريخ ١٣ يونيو ١٩٥٧ . وبدل بعد ذلك المشروع الى طلب كلفت به الحكومة بدراسة المسألة بصورة كاملة وتقديم مشروع قانون عنها .

وقد شرح مقرر اللجنة البرلمانية للشؤون الداخلية المحترم عبد الرحمن حاج مومن مضمون المشروع وقرأ التقرير الذي حرره وزير الشؤون الداخلية والذي كان ملحقاً بمشروع القانون .

ويقال في هذا التقرير « أن الوزير المقترح يعترف مبدئياً بناء على وجهة نظره أن المسألة بالرغم من أنها قائمة ليس لها حد بعيد ولا

يمكن أن تعتبر بذلك مسالة تخص الشعب الصومالي بأكمله ، وأن الحالات التي أمكن التحقيق عليها تحصى بالعشرات وهي لا تمس مجموع الشعب الصومالي الذي استطاع أن يحافظ على مواهبه التقليدية .

ويضاف في التقرير المذكور أن وزارة الشؤون الداخلية أعدت مشروع قانون آخر يجري الآن النظر عليه من طرف مجلس الوزراء وهو يرمى الى تعيين القضاة للنواحي وتخويلهم اختصاصية جنائية ومنها اختصاصية أيضا في الجنح التي تتعلق بالآداب العامة .

وجاء المقرر بتعليق على مواد القانون وأضاف أن مبادئ المشروع الذي أعده البرلمان قد أدخلت فيه باستثناء مضمون المادة ٢ والمادة ٣ .

ويتهى تقرير وزير الشؤون الداخلية بما يلي :  
« قد رأيت حكومة صوماليا من الواجب أن تعالج المسألة بهدوء عن مواد القانون وافتتحت عليها

المنافشة عند اقتراح من رئيس الجمعية .

واشترك في المناقشة النواب عبد القادر محمد آذن وعبدى بولى آذن ونور حاشى عباس وحاج عبد القادر بن ابى بكر وشيخ محمد محمود فقى وحاج عمر شيقو وشيخ محمود فارح وحاج جامع محمود وحاج عبد الرحمن محمد حرزى وعبدى شيخ حاج عبد الله وياسين عبد الرحمن حسن وعلى شيخ جيس ومحمد شيخ عثمان وشيخ آذن أحمد أو موسى ونور محمد عبده وايكو حسن برو .

ووافقت الجمعية على مواصلة المناقشة على القانون باغلبية ٣٤ صوتاً مقابل ٤ وامتناع نائب واحد عن التصويت .

وجاء المقرر بعد ذلك بوصف عن المادة ١ التي تنص على مهام السلطات العامة والبوليس لحماية الآداب العامة .

واشترك في المناقشة التي تلت النواب نور حاشى عباس وعثمان أبوكر ابراهيم وشيخ محمد اسحاق صلاب وعبدى نور محمد حسين وحاج احمد آذن وحاج أمين وعلى شيخ جيس ومحمد عمر عبدى وأبشر فارح ستمر .

وبعد انتهاء المناقشة تناول الكلام ممثل وزارة الشؤون الداخلية وقال ان المشروع وضع تحت بحث الجمعية هو قانون بشرى وليس بقانون الهى وأضاف أنه ليس فى امكانية الافراد أن يسنوا قوانين كاملة كالقوانين الالهية . ورفعت بعد ذلك الجلسة . وكان حاضرا فيها وزير الشؤون الداخلية ووكيلا مجلس الوزراء .

الدكتور عبد الفتاح طاهر

عند نائب الحاكم الادارى

استقبل نائب الحاكم الادارى فى مكتبه صباح يوم الثلاثاء الماضى الدكتور عبد الفتاح طاهر بصحبة الدكتور كونينى وهما اخصائيان من هيئة الامم المتحدة لدراسة الدستور .

### قرارات مجلس الوزراء

نظر مجلس الوزراء فى الجلسة التى عقدها يوم ١٤ يناير الجارى فى المسائل التالية ووافق عليها :

- اقتراح الحكومة بشأن حوادث دموية سجلت فى ما وراء الحدود ؟

- مشروع قانون خاص بالازدياد فى الخدمات الطبية والحصة فى الايرادات التى يجب أن تخصص للمستخدمين الصحيين ؟

- مشروع قانون خاص بحصة من الايرادات تخصص للمستخدمين البيطريين ؟

- مشروع قانون خاص بحصة من الايرادات تخصص لمكتب الضرائب ؟

- مشروع قانون خاص بمنح أرض للبناء للعربى احمد ناجى احمد المقيم فى مرکه ؟

- توكيل السيد حسين دنلى محمود بتمثيل الحكومة الصومالية فى ابرام العقود .

### ايضاح

نشر فى العدد المؤرخ ١٣ يناير من صحيفة «صومالي كرونكل» الانجليزية العربية التى تصدر كل ١٥ يوما ملخص عن المقال الذى ظهر على جريدتنا يوم ٨ يناير الجارى بعنوان «معارضة مثمرة» .

ويعتبر جميع الصحفيين فى جميع أنحاء العالم قاعدة أساسية لمهنتهم نقل اخبار ومقالات جريدة أخرى ينوى ذكرها بصورة آمنة وموضوعية .

ولكن للأسف أسندت جريدة «صومالي كرونكل» لجريدة «بريد الصومال» بملخصها المذكور بعض الجمل وبعض الافكار التى لم تظهر أبدا على جريدتنا .

ولم يشير مقالنا المذكور الى «انقسام بين الحزب والحكومة» ولا الى ان «الحزب دقل مريفلى صوت لصالح الحكومة واتخذ بتصويته هذا الحكومة من حالة حرجة جدا» ،

ويمكن لكل قارىء أن يتحقق عن ذلك .

أما فيما أسند لنا من طرف صحيفة «صومالي كرونكل» وعن الاساليب الصحفية التى اتهمتها فلا يسعنا الا أن نقول انها تدل على فحش سفه وكريه فى مزاوله مهنة الصحافة .

### المسافرون والقادمون

وصلت طائرة تابعة لشركة الخطوط الجوية العنيدية من ممباسا ولم ينزل منها أى ركاب .

وغادر العاصمة بنفس الطائرة الى هرجيسا - عدن السادة :

برونو أنتونيو ، بيولانو اليوسكو، فرانكونى اليو ، يوسف أداوا داروت ، يشى برونو ، بيرسون كلاى مورونى ألفونسو .

### اعلانات قابلة للمعارضة

تعلن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد حسن احمد محمد لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع رجينا ايلنا بمقديشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلازميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى ادارة الشؤون المالية المذكورة

٢٠٤٠ - أغاني متنوعة

تعلن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد على شيدو عبد لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع بنادر بمقديشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلازميتريا)

الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى ادارة الشؤون المالية المذكورة

تعلن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد بونى فارح عبد لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى بور كرولى بمقديشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلازميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى ادارة الشؤون المالية المذكورة

### الاذاعة اليوم

١٢٣٠ - هيلو  
١٢٤٠ - قباى  
١٢٥٠ - هيلو  
١٣٠٠ - نشرة الاخبار  
١٣١٥ - اغاني متنوعة  
١٣٣٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)  
١٣٤٠ - اغاني متنوعة  
١٤٠٠ - ختام

١٦٠٠ - القرآن الكريم  
١٦٠٥ - ما يطلبه المستمعون  
١٦٣٥ - نشرة الاخبار  
١٦٥٠ - ما يطلبه المستمعون  
١٧٠٠ - عظماة رجال الاسلام  
١٧١٠ - ما يطلبه المستمعون  
١٧٢٥ - فى الجمعية التشريعية  
١٧٣٠ - ما يطلبه المستمعون  
١٧٣٥ - الصومال فى الصحف العالمية  
١٧٤٥ - نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)  
١٨٠٠ - ختام

١٩٣٠ - القرآن الكريم  
١٩٣٥ - هيلو  
١٩٥٠ - قباى  
٢٠٠٠ - هيلو (دوتو)  
٢٠١٥ - أغاني متنوعة  
٢٠٣٠ - اذعنا برنامجا مهدات من الايطالية  
٢١٠٠ - نشرة الاخبار  
٢١١٥ - أغاني  
٢٢٠٠ - ختام

# Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI  
DIREZIONE GOVERNO 82  
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21  
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 78

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA - Via S. F. d'Assisi - Pubblicità: Libreria Impero - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 98 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza da colonna: Pubblicità 50, 2,50 - Necrologi 50, 2 - Cronaca 50, 3 - Economici 50, 25 a parola, minimo 10 parole. La Direzione de "Corriere della Somalia" si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono

ABBONAMENTI  
Annuale 50 00 - Semestrale 30 00 - Trimestrale 15 00 - Annuale ridotto per uffici pubblici 50 00  
PREZZO CENT. 50

## Ancora sangue somalo

L'Assemblea Legislativa ha dovuto sospendere il corso normale dei suoi lavori per occuparsi dei tragici fatti del Haud.

Dopo tanti sforzi, dopo anni di faticoso e ordinato progresso civile, tutto è sembrato per un momento oscurarsi sotto un velo di sangue. La piaga maledetta che ha lacerato il popolo somalo per secoli e secoli si è riaperta nel Haud, con un impressionante bilancio di sangue fraterno.

Sono centinaia e centinaia di persone, centinaia e centinaia di fratelli Somali che si sono uccisi fra di loro, secondo il selvaggio costume dell'epoca più fosca della nostra storia.

Come, perchè possano ancora accadere simili cose? E quale potrà essere il giudizio dell'opinione pubblica mondiale verso un popolo che è già quasi indipendente e si sporca ancora di sangue fraterno?

L'Assemblea Legislativa si è dichiarata concorde, come un sol uomo, nell'approvare la mozione del Governo di espressa e solenne condanna per i fatti funesti. Si è trovata compatta anche nell'appoggiare le raccomandazioni al Governo Italiano perchè intervenga presso tutti i Governi responsabili interessati per far cessare gli spargimenti di sangue. E il Ministro Hagi Farah Ali Omar, in questi giorni a Londra, ha fatto un passo presso il Ministero degli Esteri Inglese, esprimendo tutta la costernazione del Parlamento, del Governo e del Popolo Somalo per i tragici fatti.

E' categorico dovere di tutti i Governi che hanno giurisdizione su popolazioni somale, fare tutto quanto moralmente e politicamente si deve fare per giustificare la loro presenza, soprattutto nella critica zona d'oltre confine ove si sono verificati i sanguinosi incidenti. E ciò, almeno assicurando la pace e l'ordine, vale a dire il minimo che si può chiedere a qualsiasi Governo che intenda effettivamente amministrare la vita e i beni dei cittadini e non abbandonarli al loro destino.

E' ora insomma di dire, una volta per sempre, il nostro «basta» a questa tragedia del sangue fraterno. Ma sia chiara una cosa: le responsabilità non gravano soltanto, come qualcuno vorrebbe far credere, sui poveri gruppi nomadi che traversano le frontiere per trovare, tra difficoltà di ogni genere, pascolo e vita per le mandrie e per loro stessi. La responsabilità è anche dei Governi che devono assolutamente assicurare l'ordine pubblico. Il popolo somalo, che intende conquistarsi il suo posto di dignità fra le Nazioni civili, saprà valutare e giudicare il contributo che tutti i Governi responsabili, ciascuno per la propria sfera di competenza, sapranno e vorranno dare a questa causa.

## DOPO TRE GIORNI DI DIBATTITO

# Approvato dall'Assemblea Legislativa il primo articolo della legge sulla morale

Alla ripresa di ieri mattina l'Assemblea Legislativa ha proseguito la discussione sull'articolo 1 della legge sulla moralità.

Sono intervenuti: il Dep. Mohamed Scek Osman (P.D.S.) il quale, rilevato che il problema non interessa la generalità del Territorio, ma che ciò malgrado deve essere regolamentato propone che il punto e) dell'articolo sia così formulato: «Le autorità di Governo e di Polizia debbono promuovere la repressione di ogni forma di relazione illecita fra i sessi». Per chiarire la sua proposta il Deputato si dilunga sulla definizione esatta della parola «prostituzione». Gli viene, tuttavia, precisato dal Presidente e dal Rappresen-

tante del Governo che l'omosessualità non può rientrare nella prostituzione. Il Deputato passa poi a trattare nella convivenza non legalizzata da matrimonio e sostiene che anche proibendola, il far applicare la legge, per questo particolare caso, risulterebbe piuttosto difficile. Si preoccupa poi dei figli che da tale unione possono nascere sostenendo che ad essi debbono competere tutti i diritti; di istruirli, di vivere, al nome, ecc. per cui consiglia che la legge preveda la regolamentazione di questa questione. Il Presidente lo richiama all'argomento consigliandogli di proporre un articolo in proposito. Rifacendosi poi a quanto proposto nella precedente seduta da un

Deputato circa la proibizione dei film (il Deputato aveva detto che la proiezione di film non è ammessa dalla religione musulmana), l'oratore sostiene che non possono essere privati del cinematografo gli abitanti di un territorio che possono non essere musulmani, d'altra parte, aggiunge, se un film in altri paesi musulmani non è considerato oscene perchè lo deve essere qui da noi. Sostiene poi che l'inclusione nella legge in esame della proibizione della vendita di bevande alcoliche appare inopportuna esistendo già in proposito il proclama inglese n. 7, ancora vigente poichè, tra l'altro, il Consiglio Territoriale ne raccomandò l'applicazione. Esprime, infine, l'opinione che il Governo dovrebbe considerare a far proprie, le osservazioni del Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite;

il Dep. Calid Yusuf Bogor, il quale si dichiara d'accordo con l'articolo come presentato dal Governo, convenendo, con l'opinione già espressa, che è da escludere il fatto che si possa entrare nelle case della gente. Solo rafferma il concetto che chi viene sorpreso a trasgredire le norme deve essere punito;

il Dep. Ali Yusuf Ali (L. G. S.) il quale dopo aver sostenuto che i trasgressori alla legge siano giudicati in base ai precetti religiosi, vi compresi coloro che non fanno la preghiera al momento prescritto e coloro che mangiano per le strade e che bestemmano e offendano la religione, termina approvando l'articolo e raccomandando al Governo che si preoccupi perchè venga fatta la preghiera al venerdì;

il Dep. Nur Mohamed Abdo il quale dopo aver detto che è necessario nella discussione di questa legge (Continua in 3. pag.)

## DI STRETTA MISURA

# Rinnovata la fiducia al Governo Gaillard

Più che di un voto di fiducia si è trattato di evitare una crisi in un momento particolarmente delicato per la Francia — La questione dei prigionieri rimessa nelle mani della C.R.I. che tratterà con il F.L.N.A. il quale ha comunicato che i soldati francesi si trovano internati in territorio algerino — Nuovo scontro al confine algero-tunisino

Parigi, 16. L'Assemblea Nazionale ha rinnovato stasera, a denti stretti, la fiducia al governo Gaillard con 253 voti favorevoli e 233 contrari.

L'incidente delle pensioni degli ex combattenti si è chiuso così col solo risultato di 48 ore perse in inutili battibecchi e in discussioni bizantine. Ne è venuto fuori un mezzo compromesso che non ha soddisfatto nessuno: il governo ha promesso di garantire i crediti degli ex combattenti facendo delle manipolazioni di bilancio che non aggraveranno le spese e quindi non riapriranno il capitolo della legge sulle finanze già approvata.

Due sospensioni di seduta, due «conferenze della tavola rotonda», e una serie di conciliaboli di corridoio hanno caratterizzato la febbrile giornata di palazzo Borbone, al termine della quale, come si è potuto rilevare dalle dichiarazioni fatte alla tribuna dai diversi oratori, le ostilità si sono piegate alla «forza maggiore»: la necessità di non aprire una crisi allorchè la Francia è impegnata su due delicati fronti quello economico; negoziati in corso a Washington per la concessione di un forte prestito; e quello dei rapporti con la Tunisia.

I portavoce dei gruppi della maggioranza degli ex combattenti riprenderà il mese prossimo allorchè verrà discussa in dettaglio la seconda parte della legge sulle finanze.

Diversi oratori, tra cui socialisti, repubblicano-popolari e moderati, hanno ripetuto che

il voto positivo che i rispettivi gruppi si apprestavano a concedere non era un autentico voto di fiducia bensì una semplice espressione della necessità di conservare provvisoriamente il governo. Da notare, ad esempio, che i socialisti, pur accordando la fiducia, hanno condannato l'atteggiamento del Presidente del Consiglio. Da parte loro i repubblicano-popolari hanno deplorato che il governo «non abbia compiuto un gesto» in favore degli ex combattenti.

Circa la questione dei cinque soldati francesi fatti prigionieri dagli algerini, per i quali è in corso una controversia tra Parigi e Tunisi, poichè in Francia si sostiene, mentre in Tunisia, si nega, che essi sono prigionieri in territorio tunisino, si apprende che il «Fronte di Liberazione Nazionale Algerino» si è dichiarato disposto a trattare con la Croce Rossa Internazionale la questione.

Inoltre il comitato della Croce Rossa Internazionale ha avuto conferma dal Fronte di Liberazione che i prigionieri francesi, che il governo di Parigi erroneamente credeva detenuti in Tunisia, sono in effetti prigionieri in Algeria.

Giunge anche notizia da Parigi che un nuovo combattimento ha avuto luogo al confine algero-tunisino, presso Khenchela, nella regione dell'Aures, tra algerini che conducevano in Tunisia 48 reclute ed un battaglione della Legione Straniera.

Al termine dello scontro, costato cinque morti agli algerini, i 48 coscritti, i quali erano disarmati, si sono arresi.

## CONSIDERATO IMPORTANTE A LONDRA

# Il COLLOQUIO tra Hammarskjöld e Selwyn Lloyd

Il Ministro degli Esteri inglese ha espresso al Segretario Generale delle N.U. l'intenzione del suo governo di sbloccare la situazione internazionale suggerendo una mediazione dell'ONU sul disarmo — Esaminati i problemi del Medio Oriente — Consegnata a Mosca la risposta britannica a Bulganin — Mac Millan a Ceylon

Londra, 16. Il Segretario Generale dell'ONU ha conferito oggi con il ministro degli Esteri Selwyn Lloyd su alcuni importanti problemi di politica internazionale.

Hammarskjöld è giunto a Londra questa mattina ed ha fatto colazione con Lloyd.

Selwyn Lloyd ha espresso al Segretario il desiderio del governo britannico di sbloccare la situazione internazionale dall'attuale «impasse» da suggerire un inizio si potrebbe fare sul terreno pratico del disarmo delle Nazioni Unite sono promotori, con una ripresa diretta di negoziati sempre che la Russia modifichi la sua posizione di intransigenza nei confronti degli stessi.

Lloyd, secondo fonti per solito bene informate, è apparso molto interessato a sollecitare una mediazione di Hammarskjöld presso l'Unione Sovietica a questo riguardo.

Problemi connessi con l'organizzazione strutturale dell'ONU sono pure stati discussi brevemente.

Come era previsto il Ministro inglese ed il Segretario Generale si sono soffermati a discutere la situazione nel Medio-Oriente con particolare riferimento alla disputa arabo-israeliana, gli aiuti economici ai paesi di quella area depressa ed ai mezzi con i quali diminuire la tensione in quella parte del mondo. Come noto Hammarskjöld ha recentemente visitato alcuni paesi del Medio-Oriente e si è anche incontrato con il Ministro degli Esteri Pineau che gli ha pure espresso il punto di vista del governo francese sulla situazione mondiale. Pineau è atteso a Londra domani ma non è probabile che egli si incontri nuovamente con Hammarskjöld.

Naturalmente queste discussioni sono di puro carattere esplorativo e a Londra si ammette liberamente che non si stanno preparando mosse diplomatiche drammatiche. Ciò nonostante gli inglesi conferiscono alle discussioni di Lloyd e di Hammarskjöld molta importanza che rivela lo interesse del governo inglese a riprendere entro un breve limite di tempo i

negoziati con i russi. La risposta di Mac Millan a Bulganin è stata consegnata oggi a Mosca.

In essa il Primo Ministro britannico dopo aver innanzi tutto dichiarato che il principale obiettivo del governo e del popolo inglese è la salvaguardia della pace, assicura che «nessun governo britannico commetterà mai un atto di aggressione contro l'Unione Sovietica «non vi parteciperà mai, non la approverà mai».

«Questo — aggiunge il premier inglese — è il significato della menzione di un patto di non aggressione da me fatta nel discorso radiodiffuso il quattro gennaio».

Mac-Millan si rammarica, quindi, del fatto che il Maresciallo Bulganin e i dirigenti sovietici abbiano male interpretato le intenzioni della NATO e non abbiano tenuto conto delle numerose proposte occidentali miranti a ridurre la tensione internazionale e in primo luogo del trattato di garanzia sottoposto alla conferenza di Ginevra del 1955.

La risposta britannica termina con un invito all'URSS di prendere in seria considerazione le proposte sul disarmo avanzate dagli occidentali.

A quanto si apprende da Karachi il Primo Ministro Mac Millan ha lasciato stamane il Pakistan, dopo una visita ufficiale di quattro giorni diretta a Ceylon.

E' probabile che egli si domenga a Singapore per prendere parte alla seduta conclusiva della conferenza annuale dei rappresentanti diplomatici britannici nelle Estremo Oriente e nell'Asia sud-orientale apertasi colà stamane sotto la presidenza del Sottosegretario permanente al Foreign Office, sir Frederick Hoyer Millar.

Dopo Singapore Mac Millan visiterà l'Australia e la Nuova Zelanda.

## Il decennale della Costituzione italiana

Roma, 16. Il decennale della Costituzione italiana è stato celebrato oggi in tutte le scuole ed università della Repubblica.

All'Università di Roma il Presidente della Camera Leone ha parlato al senato accademico e ad un folto uditorio di studenti. Egli ha messo in rilievo come la Costituzione italiana debba essere intesa non solo come condanna della dittatura fascista, che sopprime il libero Parlamento e soffocò tutte le libertà, bensì anche come anello ad un regime di piena democrazia e di libertà. «Essa costituisce — egli ha aggiunto — la piattaforma sulla quale confluirono le più varie tendenze politiche dando luogo ad un complesso armonico di principi di direttive e di strutture giuridico-costituzionali».

Il Presidente Leone ha così indicato i principali fondamentali che sono i pilastri dell'ordinamento costituzionale italiano: il regime repubblicano, la sovranità popolare, il regime parlamentare e la rigidità della costituzione stessa.

Un ricevimento al Quirinale è stato offerto questa sera dal Presidente della Repubblica Gronchi in occasione delle celebrazioni per il decennale della Costituzione.

# La Somalia, il "Times" e la stampa italiana

L'articolo del «Times» del 23 dicembre, riprodotto da «Il Giornale d'Italia» sotto il titolo «Perturbamenti in vista» nel numero del 7 gennaio c.a., ha avuto larga eco in diversi ed importanti giornali italiani, quali, tuttavia, lo riportano senza il benchè minimo commento, a solo titolo di informazione per i loro lettori.

Nella «Gazzetta del Popolo» di Torino il commento dell'autorevole giornale londinese è riportato il 24 dicembre 1957 sotto il titolo «La Somalia non è ancora matura per l'autogoverno».

La «Gazzetta del Mezzogiorno» di Bari sotto l'occhiello «Secondo il Times» intitolò «Incerte prospettive per il futuro della Somalia — Il 1960 la troverebbe ancora impreparata per l'indipendenza».

A sua volta «Il Resto del Carlino» di Bologna riportando il commento intitolò a due colonne «La situazione in Somalia giudicata pericolosa dal Times» e per sotto titolo scrive «Preoccupazioni dei paesi confinanti. — Un invito alle nazioni interessate a riunirsi per discutere il problema».

«Il Gazzettino Sera» di Venezia, riporta anch'esso le preoccupazioni inglesi intitolando a due colonne: «I Somali impreparati ad un pacifico autogoverno» nonché nel sottotitolo scrive «Questa la tesi del Times per il quale la concessione dell'indipendenza col 1960 potrebbe condurre a gravi turbamenti».

Il socialdemocratico «La Giustizia» riporta invece, il commento sotto la rubrica «Stampa Estera».

# Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

## A BAIDOA

### Cambio di consegne alla Prefettura ed al Distretto

(Dal nostro corrispondente)  
Ha avuto luogo a Baidoa il cambio delle consegne sia della Regione dell'Alto Giuba che del Distretto di Baidoa.

Il Signor Ahmed Raghe cedendo la carica di Commissario Distrettuale di Baidoa al Signor Mohamed Ahmed «Giorgio», assumeva, sia pure a titolo provvisorio, la Prefettura dell'Alto Giuba dal Signor Haji Bascir Ismail.

Come noto il Signor Haji Bascir Ismail dovrà, a sua volta, assumere la Prefettura del Mudugh, mentre il Signor Ahmed Raghe non appena giungerà al titolo dell'Alto Giuba, andrà ad assumere la Prefettura dell'Hiran come dai recenti movimenti deliberati dal Consiglio dei Ministri.

La cerimonia si è svolta presso il circolo cittadino ed è stata improntata alla solennità confacente alla importanza del movimento, vi presenziavano al completo, capi e notabili, esponenti dei partiti politici, esponenti religiosi e tutto il personale governativo dipendente sia dalla Prefettura che dal Distretto.

Il Prefetto Signor Haji Bascir Ismail pronunciava un discorso in cui ringraziava vivamente i presenti per la fattiva collaborazione datagli durante la sua permanenza nell'Alto Giuba ed esprimeva l'augurio che la popolazione seguirà ad agire in stretta unione con le Autorità e cioè, nell'interesse del bene comune.

A sua volta il Prefetto Ahmed Raghe pronunciava parole di saluto al collega uscente ed il ringraziamento per l'opera da lui svolta, sottolineando come nella provvisorietà, tutta la sua capacità sarà messa a disposizione della popolazione dell'Alto Giuba.

Il nuovo Commissario Distrettuale, dopo aver rivolto parole di ringraziamento ai due

### Assistenti medici partiti per l'Italia

Con l'Alitalia di ieri hanno lasciato Mogadiscio alla volta di Roma 4 assistenti medici i quali, unendosi ai colleghi che hanno preceduto la settimana scorsa, frequenteranno un corso di perfezionamento ed aggiornamento.

I partenti sono stati salutati all'aeroporto dai parenti, dai colleghi, nonché dal personale sanitario.

### Delitto ad Arsio

In località Arsio, sita a circa 40 Km. a Nord-Ovest di Bur Acaba, certo Abdurahman Mohamed Nurou di anni 30, per futili motivi, colpiva con il pugnale il concabillano Aden Ido Mohamed di anni 28 il quale, in seguito alla grave ferita riportata decedeva nel pomeriggio dello stesso giorno.

La Polizia di Bur Acaba, informata del fatto, si portava sul posto procedendo all'arresto dell'omicida.

### Municipio di Mogadiscio SEGRETERIA E SS. GG.

### Rinnovo licenze d'esercizio per l'anno 1958

Si avvertono gli interessati che il rinnovo delle licenze di esercizio per l'anno 1958 deve aver luogo entro il mese di gennaio c. a.

IL SINDACO  
M. S. Giamal Abdullahi

## GOVERNO DELLA SOMALIA MINISTERO AFFARI ECONOMICI Dipartimento Industria Comm. Trasporti e Comunicazioni Servizio Telefoni

### COMUNICATO

Tutte coloro che hanno avanzato domanda alla Direzione del Servizio Telefoni per essere assunte quali telefoniste in prova e che abbiano correato le domande con la documentazione prevista, comprese nei limiti di età 14-25, sono invitate a presentarsi alla Scuola Politico Amministrativa (Corso Italia) il giorno 22 gennaio prossimo alle ore 0,8.30 per sostenere gli esami previsti.

Ogni candidata sia fornita di penna stilografica.

Ali Hassan Roble

## Prime visioni

### QUANDO LA CITTA' DORME

Di produzioni cinematografiche riguardanti l'ambiente della grande, tentacolare stampa americana, se ne erano avute nel passato, un paio almeno, di eccellenti.

Variandone i motivi e conservando il tema, Fritz Lang ci ha dato questo «Quando la città dorme», giostrando sulla popolarità di uno sperimentato complesso di attori, da Dana Andrew a Thomas Mitchell, Georges Sanders a Ida Lupino.

Il risultato, data la scioltezza narrativa di Lang ed il livello indiscusso di tutto il cast, è un film che seppure di modeste proporzioni si può classificare tra le produzioni medie di meritevole successo.

Toselli



### RADIO MOGADISCIO

- 12.30 - Hello
- 12.40 - Gabai
- 12.50 - Hello
- 13.00 - Giornale Radio (som.)
- 13.15 - Ritmi ballabili e canzoni
- 13.30 - Giornale Radio (ital.)
- 13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
- 14.00 - Fine della trasmissione
- 16.00 - Lettura ed interpretazione del Corano
- 16.15 - Hello
- 16.25 - Gabai
- 16.35 - Giornale Radio (som.)
- 16.50 - Hello
- 17.00 - Saluti degli ammalati ai loro cari parenti lontani
- 17.05 - Hello (duetto)
- 17.15 - La Somalia nella stampa mondiale
- 17.25 - Nozioni d'igiene
- 17.30 - Hello
- 17.35 - All'Assemblea Legislativa
- 17.40 - Gurou
- 17.45 - Giornale Radio (Dialecto Alto Giuba)
- 18.00 - Fine della trasmissione
- 19.30 - Recitazione del Corano
- 19.35 - Hello
- 19.50 - Gabai
- 20.00 - Hello (duetto)
- 20.15 - Ritmi ballabili e canzoni
- 20.30 - Giornale Radio (ital.)
- 20.40 - Ritmi ballabili e canzoni
- 21.00 - Giornale Radio (som.)
- 21.15 - Fantasia
- 22.00 - Fine della trasmissione

### COME IMPIEGARE LE ORE LIBERE

Domani dalle ore 17 alle ore 18 la Banda Musicale del Comando Forze di Polizia terrà pubblico concerto nel Villaggio Arabo e Villa Bin Quer.

### Chi arriva e chi parte

Con l'Adenayr, da Aden-Hargesia, sono giunti: Awad Salim Badil, Giuseppe Cadamosti, Gabriello Di Michele, Oscar Lewis, Giuseppe Novello, Luigi Renon, Sheikh Salim Omar.

Con lo stesso aereo, per Nairobi, sono partiti: Bruno De Nisco, Lucia De Nisco, Shalani Azizallah, Samandari Sohoil, Samandari Parvindhokht, Samandari Sepehra, Samandari Mahdi, Daniel Seitsinger.

Con la M/n «Algida» dall'Italia, sono giunti: Lodovico Caprai, Aldo Parodi, Eugenia Snider.

Con l'Alitalia, da Roma-Kartoum-Aden, sono giunti: Abas Sceek Mohamed Faghi, Eugene Ferris, Ettore Canfora, Carlo Fontana, Bernardino Polcaro, Giulio Ricoveri.

Con lo stesso aereo, per Nairobi, sono partiti: Abdullahi Haji Abdi Mohamed, Giuseppe Bennati, Helene Bahbout, Paul Bahbout, Alessandro Borghese, Bruno Falzoni, Mohidin Omar Mohidin.

Con lo stesso aereo, per Nairobi, sono partiti: Abdullahi Haji Abdi Mohamed, Giuseppe Bennati, Helene Bahbout, Paul Bahbout, Alessandro Borghese, Bruno Falzoni, Mohidin Omar Mohidin.

Con lo stesso aereo, per Nairobi, sono partiti: Abdullahi Haji Abdi Mohamed, Giuseppe Bennati, Helene Bahbout, Paul Bahbout, Alessandro Borghese, Bruno Falzoni, Mohidin Omar Mohidin.

### PREZZI DI VENDITA DEL BESTIAME

Durante la giornata del 14-1-1958 nel mercato di Uardiglei sono stati venduti i seguenti capi di bestiame ai prezzi indicati a fianco di ciascuna specie:

- Cammelli n. 31 da So. 75 a 220 l'uno;
- Buoi n. 70 da So. 70 a 150 l'uno;
- Vitelli n. 4 da So. 20 a 70 l'uno;
- Vacche da latte n. 1 a So. 240;
- Caprini n. 331 da So. 8 a 52 l'uno;
- Caprettini n. 1 a So. 7;
- Asini n. 2 a So. 100.

### IL TEMPO

del giorno 16 gennaio 1958  
Temperatura massima C. 29,0  
Temperatura minima C. 22,6  
Vento prevalente Km. ora 8,6

### LIVELLO DEI FIUMI

Belet Uen  
Uebi Scebeli m. 0,25  
Lugh Ferrandi  
Giuba m. 1,60

## LO SPORT

### IL CAMPIONATO DI 1ª DIVISIONE

## Uno sguardo all'andata ed uno al ritorno

### El Gab-Scuraran (oggi allo Stadio C.O.N.I.) chiuderà le partite del girone d'andata

Oggi ultima partita del girone di andata del campionato prima divisione: El Gab-Scuraran.

Come i nostri lettori sportivi sanno, la partita ha, in certo senso, un tono polemico perché essa fu già disputata e vinta dall'El Gab ma fu annullata successivamente per la storia del calcio di rigore che tutti ricorderanno.

Agli effetti della classifica la partita non offre nessuna rilevanza, tutto al più potrà stabilire quale delle squadre dovrà fregiarsi del classico fanalino rosso di coda.

La Scuraran è la squadra che ha segnato meno reti e ne ha subite di più, l'El Gab ha al suo attivo cinque reti (di cui per lo meno tre segnate su calcio di rigore) e ne ha subite sedici, uno di meno della Scuraran.

A rigor di logica la partita dovrebbe finire in un pareggio sebbene a nostro parere la Scuraran abbia qualche possibilità in più per vincere.

Non tenendo conto della partita a cui si è accennato che ripetiamo, non ha agli effetti della classifica un minimo valore, appare doveroso dare uno sguardo a quello che è stato il girone di andata in vista dell'inizio di quello di ritorno che avverrà domenica prossima con la partita Polizia-Autoparco.

La Mogadiscio è in testa alla classifica con 8 punti e con un notevole vantaggio sulle immediate inseguitrici per quanto riguarda la segnatrice, ha infatti 20 reti al suo attivo, rispetto alle 13 del LL.PP. alle 11 della Polizia ed alle 10 dell'Autoparco.

Circa le reti subite i giallorossi ne hanno incassate 6, così i LL.PP., mentre 7 ne ha al passivo la Polizia e 9 l'Autoparco.

Fuori dubbio, quindi, che l'attacco della Mogadiscio si sia dimostrato il più efficace mentre la sua difesa, che pure all'inizio sembrava tra le più trabalanti, ha potuto, con l'opportuno innesto di Terzaghi, mantenere il passivo centro un limite ragionevole.

Nell'andamento generale del girone di andata si può considerare la Mogadiscio come la squadra che ha dato il rendimento migliore e, del resto, la sua posizione in classifica ne è buona testimone. Tutto sta a vedere ora se nel girone di ritorno saprà mantenere lo stesso passo e se l'attacco riuscirà a mantenere il ritmo che tanti applausi gli ha procacciato nelle scorse partite.

Ma la squadra, chiamandola così, rivelazione di questo primo scorcio di campionato è quella del LL.PP. Partita pressoché sconosciuta, ed anzi, ricordiamo che la sua partecipazione apparve incerta fino

a poco prima dell'inizio del torneo, la formazione rosso-blu ha fatto registrare un ritmo crescente nel rendimento tanto da poter essere considerata come la squadra più continuativa del girone di andata. Solida in difesa e nella mediana, ha nell'attacco un paio di punte di diamante che sono un'ottima garanzia. Se saprà proseguire in questa costanza di rendimento, senza dubbio potrà inserirsi nella lotta per lo scudetto, posizione del resto in cui già si trova.

Le maglie blu della Polizia hanno una caratteristica tutta particolare: quella della velocità. Purtroppo nelle ultime due prestazioni non hanno eccessivamente soddisfatto marcando un certo calo di forma, ad ogni modo iniziano il girone di ritorno in buona posizione e certo possono porre la loro candidatura alla vittoria finale.

Del tutto diverso è il discorso per quanto riguarda l'Autoparco, partita grande favorita si trova a soli sei punti e quasi alla pari tra reti segnate e reti subite.

Come più volte abbiamo rilevato per questa squadra il problema essenziale è quello della impostazione del gioco sempre improntato ad una tattica difensiva a cui non fu riscontrato una effettiva capacità di sfruttare il contro piede. Il fatto che abbia segnato 10 reti e ne abbia subite 9 è la dimostrazione migliore della errata tattica che la squadra segue sul campo di gioco.

A nostro parere solo una più disinvolta e spregiudicata condotta in campo potrà far risalire all'Autoparco la corrente che, altrimenti può senz'altro cominciare a scuire dalle proprie maglie quello scudetto che detiene da quattro anni.

Un pronostico finale? Difficile a farsi. Il campionato è molto breve e qualunque scioglimento potrebbe compromettere, per questa o quella squadra, le possibilità di vittoria finale.

Se il girone di ritorno avrà le stesse caratteristiche di quello di andata la vittoria dovrebbe arridere alla Mogadiscio ma bisogna contare sulla volontà di riscossa dell'Autoparco, il che potrebbe rompere le uova nel paniere di qualcuno, sulla puntigliosità dei LL.PP. e sulla volontà della Polizia.

Queste tre squadre, peraltro, dovranno fare, a loro volta, i conti con l'attacco della Mogadiscio. Non è poi da escludere che le modeste El Gab e Scuraran possano, all'occasione, intronnettersi come quastante e quindi rivoluzionare ogni possibilità di pronostico.

Cheché se ne possa dire, alla luce dei fatti, e tenuto conto

dell'esperienza che dice che nel gioco del calcio vince chi segna di più, a nostro parere la Mogadiscio dovrebbe essere la squadra campione per il 1958, ma il pallone è tondo e delle sue giravolte, più o meno fantasiose, bisogna tener conto.

Certo è un fatto, un fatto che va a tutto vantaggio dell'interesse del torneo, che la lotta per la vittoria finale è ancora più che aperta.

BART.

### Commissariato dello Sport

Sezione Giuoco Calcio  
Commissione di 1ª Istanza

1) Omologazioni: Esaminati gli atti ufficiali si omologano le seguenti partite:

- 3-1 Polizia - LL. PP. 1-1
- 5-1 Autoparco - El Gab 3-1
- 12-1 LL. PP. - Scuraran 5-0

2) Punizioni: Mohamed Hassan (Polizia): espulso dal campo per aver colpito con un calcio un avversario (recidivo): squalifica una giornata effettiva.

Calif Mohamed (Autoparco) e Abdi Hassan (El Gab): ammonizione per giuoco scorretto reciproco.

3) Classifica al 14-1.

Mogadiscio	5	4	0	1	20	6	8
LL. PP.	5	3	1	1	13	6	7
Polizia	5	3	1	1	11	7	7
Autoparco	5	3	0	2	10	9	6
El Gab	4	0	4	5	16	0	0
Scuraran	4	0	4	2	17	0	0

4) Calendario:  
Venerdì 17-1 — ore 16 — recupero 9ª andata:

EL GAB-SCURARAN  
Domenica 19-1 — ore 16 — 1ª gir. ritorno:  
POLIZIA-AUTOPARCO  
Mogadiscio, 14-1-1958.

IL PRESIDENTE—

## SETTIMANA del LIBRO

Vendita straordinaria di libri a prezzo di copertina da OGGI alla Cartolibreria Porro - Succ. Croce del Sud

# I lavori preparatori della costituzione dello Stato somalo

## All'Assemblea Legislativa

Il Comitato Tecnico, istituito dal Governo per preparare studi e progetti per la costituzione della Somalia, ha iniziato in questi giorni i suoi lavori conclusivi che, per ciascuna parte della materia trattata, si condenseranno in un rapporto finale.

Dopo la discussione e l'approvazione in seduta plenaria, ogni rapporto finale sarà poi presentato ad un altro comitato istituito anche dal Governo allo stesso scopo, il Comitato Politico, per l'elaborazione definitiva degli studi e dei progetti.

Dalle notizie sull'attività dei due comitati appare l'opportunità di questa iniziativa che il Governo ha preso per contribuire alla preparazione della futura costituzione.

La produzione delle norme ordinarie è la manifestazione più alta di una società organizzata; la creazione delle norme costituzionali è la manifestazione più alta dello spirito sociale, che per mezzo di esse si concretizza in una struttura, assumendo una organizzazione adatta ai fini da perseguire.

Tale struttura e tale organizzazione costituiscono il corpo e la fisionomia di una società, di uno Stato.

E' necessario dunque che la scelta e l'elaborazione delle norme costituzionali siano fatte con estrema oculatezza, attingendo i principi fondamentali dalle idee politiche e in genere dalle idee sociali del popolo per il quale le norme vengono elaborate, adattando la forma e la sostanza delle norme stesse alle necessità effettive da soddisfare, sforzandosi di realizzare per quanto possibile la socialità naturale del popolo destinatario, pur mirando al perfezionamento di essa ed al suo sviluppo.

Per buona fortuna, la Somalia può fare la scelta e l'elaborazione di queste norme nel momento stesso della formazione della sua unità, sotto l'influenza di appassionate idealità sociali e politiche nazionali.

La creazione delle norme sarà fatta da rappresentanti del suo popolo con funzioni e poteri costituenti; intanto, per mezzo appunto del Comitato Tecnico e del Comitato Politico istituiti dal Governo nel settembre scorso, è incominciata la preparazione di studi e progetti che saranno il materiale necessario dei lavori dell'Assemblea costituente.

L'esame dell'attività del Comitato Tecnico mostra la complessità dei compiti di questo organo. Esso deve infatti prima di tutto raccogliere il materiale che possa essere oggetto delle norme della costituzione di uno Stato moderno in genere e in particolare della costituzione di uno Stato con alcune intuibili caratteristiche come potrà avere la Somalia. Dopo di ciò il Comitato Tecnico deve studiare il materiale raccolto, classificandolo e raggruppandolo secondo criteri di materia, esaminando e confrontando tra loro le norme adottate per una stessa materia da più Stati o gruppi di Stati, accertando gli orientamenti principali, con i loro pregi e i loro difetti. Infine il Comitato, sia allo scopo di approfondire le proprie indagini, sia allo scopo di esprimere in modo concreto il proprio parere, elabora per ogni materia uno o più progetti di norme.

Le fonti assunte dal Comitato per la ricerca del materiale sono le seguenti: a) numerose costituzioni (tra le quali alcune delle costituzioni più recenti che attuano in Europa il modo di governo parlamentare, la costituzione degli Stati Uniti d'America che attua il modo di governo presidenziale, le costituzioni più recenti di Stati africani musulmani come quelle della Libia, della Siria, dell'Egitto); b) varie opere dottrinarie; c) l'ordinamento giuridico

co della Somalia. Gli studi e i progetti compiuti son presentati al Comitato Politico.

Come è intuibile, la composizione del Comitato Tecnico è stata adeguata ai suoi compiti. I Membri sono stati scelti con riguardo alle loro specializzazioni professionali e culturali, nominando quindi professori universitari di materie giuridiche (prof. Costanzo dell'Università di Roma e dell'Istituto Superiore di Mogadiscio) e politiche (prof. Fiorot dell'Università di Padova e dell'Istituto Superiore di Mogadiscio), magistrati ordinari (dr. Finocchiaro Presidente della Corte di Giustizia, dr. Angeloni e dottor Gentiluoci Consiglieri della Corte di Giustizia, dr. Prisco Pubblico Ministero, dr. Mellana Giudice d'Appello) e speciali (dr. Spadaro Magistrato ai Conti), Qadi (Scek Abubacher Abdullahi Omar Capo dei Qadi, Scek Mohamed Mohamud Mohamed, Scek Mohamed Scek Ali Abicar); funzionari amministrativi (dr. Fattarappa Sandri Capo di Gabinetto, avv. Tucci Sostituto Avvocato Erariale, dr. Zuccardi Merli Capo Dipartimento al Ministero degli Interni, Abdullahi Mohamud Mohamed e Mohamed Yusuf Aaden Muro Capi Dipartimento al Ministero degli Affari Economici, Aues Scek Mohamed Moalim e Mohamed Scek Gabiou Primi Segretari). Due Membri sono stati inoltre designati come esperti dal Consiglio Consultivo, l'americano avv. Paolo Contini funzionario del Dipartimento Legale delle Nazioni Unite e l'egiziano dr. Abdel Fattah Sayer Dayer Professore di materie giuridiche dell'Università di Eim Shams del Cairo.

L'incarico di presiedere il Comitato Tecnico è stato affidato al prof. Costanzo.

Per agevolare ed affrettare l'attività del Comitato Tecnico e per utilizzare e valorizzare le specializzazioni individuali, i lavori sono stati ripartiti secondo criteri di materia tra sei Sottocomitati, ognuno composto di un numero ristretto di Membri: il primo per lo studio dei principi generali dello Stato e delle norme sui diritti e doveri dell'uomo e del cittadino, presieduto dal prof. Fiorot; il secondo per la materia della funzione legislativa, presieduto dal Dr. Fattarappa Sandri; il terzo per la materia della funzione esecutiva e il quarto per i problemi del decentramento, presieduti dal dr. Spadaro; il quinto per la materia della funzione giudiziaria e il sesto per i problemi delle garanzie costituzionali, presieduti dal dottor Finocchiaro.

Ogni Sottocomitato elabora nella materia di propria competenza un rapporto dettagliato degli studi e dei lavori compiuti, con l'esposizione di progetti di norme e lo svolgimento di commenti tecnici.

I rapporti dei Sottocomitati, con il materiale allegato, sono presentati al Comitato Tecnico per la discussione e l'approvazione in seduta plenaria. I lavori dei Sottocomitati sono incominciati verso la metà di ottobre ed ora, uno dei Sottocomitati, ha presentato il proprio rapporto al Comitato Tecnico che ne ha iniziato la discussione.

Dalle norme del decreto istitutivo si apprende che i compiti del Comitato Politico sono l'esame dei lavori del Comitato Tecnico e l'elaborazione definitiva di studi preparatori per la costituzione.

L'attività del Comitato Politico è dunque sostanzialmente simile a quella del Comitato Tecnico, ma essa si svolge, oltre che sul piano tecnico, sul quale si avvale dei risultati dell'attività del Comitato Tecnico, anche sul piano politico, impiegando le esperienze e le intuizioni delle massime autorità politiche e amministrative somale.

Il Comitato Politico è infatti composto del Presidente dell'Assemblea Legislativa on. Aaden Abdulle Osman, del Primo Ministro on. Abdullahi Issa Mohamud, dei Ministri, dei Sottosegretari alla Presidenza, dei Vice Presidenti dell'Assemblea Legislativa, dei Capi dei Gruppi parlamentari, dei due Deputati Segretari, di tre funzionari designati dal Primo Ministro, di un rappresentante di ogni partito politico riconosciuto e rappresentato nell'Assemblea Legislativa e designato dai partiti stessi.

La presidenza del Comitato è tenuta dal Presidente dell'Assemblea Legislativa on. Aaden Abdulle e, in caso di assenza o di impedimento di esso, è assunta dal Primo Ministro on. Abdullahi Issa.

Nel decreto istitutivo non è indicata la destinazione ufficiale dei risultati dell'attività del Comitato Politico, ma è implicito lo scopo della loro presentazione alla futura assemblea costituente.

Il procedimento per la preparazione di studi per la costituzione è completato dalla previsione della possibilità che il Comitato Politico e il Comitato Tecnico si riuniscano in seduta plenaria sotto la presidenza del Segretario Generale.

Si tratta evidentemente di una possibilità che è stata sancita per quei casi nei quali per la complessità o forse anche soltanto per l'importanza delle questioni in esame appaia utile la collaborazione diretta tra i Membri dei due comitati.

Tale collaborazione, in modo libero e non organico, è stata del resto già iniziata opportunamente dai comitati stessi, poiché è stato convenuto che rappresentanti del Comitato Politico possano assistere alle sedute plenarie del Comitato Tecnico nelle quali siano posti in discussione i rapporti dei Sottocomitati tecnici.

Il rapporto di cui il Comitato Tecnico ha iniziato in questi giorni l'esame è quello del quinto Sottocomitato incaricato di studiare la funzione giudiziaria.

Il rapporto comprende una relazione esplicativa, redatta dal Consigliere Gentiluoci, ed un progetto composto di diciotto articoli, raggruppati in tre capi: sull'ordinamento giudiziario, sulle garanzie giudiziarie e sulla procedura giudiziaria.

In modo coerente alle aspettative democratiche del popolo somalo, il primo articolo del progetto sancisce il principio che il potere giudiziario è esercitato dalla Magistratura in nome del popolo.

Dopo l'approvazione all'unanimità di questo articolo, la questione sulla quale si è concentrata la discussione del Comitato Tecnico nella prima seduta plenaria sul rapporto del quinto Sottocomitato è stata quella delle competenze della Corte Suprema (è questa la nuova denominazione costituzionale proposta per la Corte di Giustizia).

In proposito il quinto Sottocomitato, avvalendosi delle esperienze acquisite in questi anni per l'appunto dal funzionamento della Corte di Giustizia, ha proposto di cumulare nella Corte Suprema le competenze attribuite in altri organismi a vari massimi organi giurisdizionali, come per es., nell'ordinamento italiano, alla Corte di Cassazione, al Consiglio di Stato, alla Corte dei Conti e alla Corte Costituzionale.

Tale unificazione, già realizzata in Somalia, è opportuna per semplificare l'ordinamento giudiziario e per evitare l'istituzione in Somalia di organi di complessa composizione, di gravoso costo e di attività scarsa o addirittura saltuaria.

La discussione del Comitato Tecnico, sotto la direzione del Presidente prof. Costanzo, è

stata iniziata dal Membro sig. Mohamed Scek Gabiou e si è svolta poi in modo approfondito con un ampio intervento dell'on. Bettiol, che assisteva alla seduta, e con numerosi interventi di altri Membri tra i quali il dott. Zuccardi Merli, il sig. Aues Scek Mohamed Moalim, il dott. Fattarappa Sandri, l'avv. Tucci, il Qadi Scek Mohamed Mohamud Mohamed, il Presidente Finocchiaro, il prof. Fiorot, il sig. Abdullahi Mohamud Mohamed, l'avv. Contini, il prof. Abdel Fattah.

L'incarico di illustrare il progetto nel corso della discussione è stato affidato dal quinto Sottocomitato al Consigliere Angeloni.

L'on. Bettiol era stato invitato alla seduta in applicazione di una norma del regolamento del Comitato sulla possibilità di invitare esperti di qualsiasi nazionalità ad assistere alle sedute plenarie.

Prima dell'inizio della discussione il prof. Costanzo rivolgeva all'on. Bettiol un fervido saluto del Comitato, rammentando che l'illustre giurista e parlamentare aveva già dato il contributo della sua scienza ed esperienza alla elaborazione di un'altra costituzione, quella italiana.

L'on. Bettiol, rispondendo, svolgeva una serie di penetranti considerazioni sull'impostazione generale dell'essenza di una costituzione moderna, con riguardo particolare alle esigenze politiche e giuridiche della Somalia. Acutamente egli metteva in guardia da una parte contro i pericoli della trasposizione di norme da costituzioni di altri Stati e dall'altra parte contro i pericoli della soggezione al dottrinario.

In conclusione, l'on. Bettiol auspicava per la Somalia una costituzione adatta al suo popolo, con l'accoglimento dei valori sociali universali ormai consolidati, come per es. i nuovi principi internazionali sui diritti dell'uomo.

In una seduta successiva il Comitato Tecnico ha poi approvato, con alcuni emendamenti, le norme sulle competenze della Corte Suprema ed ha proseguito la discussione della materia giudiziaria.

le norme della religione, sostenendo che «questa legge più rigida che non quella di iniziativa parlamentare». Comunque, proclamando il Ministro, l'Assemblea è sovrana e può, quindi, apportare tutte quelle modifiche che più riterrà opportune. Il Deputato torna a raccomandare al Governo che venga proibita ogni forma di convivenza illegale e specificando chiaramente ciò nella legge. Chiede anche che sia proibito che dopo le dieci di sera una donna e un uomo, estranei l'uno all'altro, circolino insieme per la strada, considerando egli ciò un reato ancor più grave della prostituzione o dell'omosessualità. Dichiarò poi di essere d'accordo sull'istituzione della polizia del buon costume ma precisa che essa dovrebbe preoccuparsi più che della redenzione delle donne traviate, di cercare lavoro a quelle donne che, oneste, hanno bisogno di un'occupazione. Concluso l'intervento del Deputato il Presidente riassumendo conclude che al punto e) dell'articolo anziché «promuovere la repressione» bisognerebbe mettere «reprimere ogni forma di prostituzione» eliminando le parole «pubblica e manifesta»;

il Dep. Haji Abdurahman Mohamed Herzi (L.G.S.), il quale in lungo intervento sostenuto con energico linguaggio chiede l'immediata entrata in vigore della legge perché inizi subito la repressione di certe manifestazioni di immoralità quali la convivenza illegale, il madamismo, il matrimonio segreto, raccomandando che sia fatta nella legge esplicita menzione della convivenza illegale;

il Dep. Haji Abdulkadir Bin Abubacher (H.D.M.), il quale ribadendo quasi tutte le tesi già espresse, ed in particolare quella della convivenza illegale, e il concetto che va considerato adulterio il fatto che una persona faccia salire sulla propria vettura o porti fuori con se una ragazza che a lui è estranea, raccomanda che prima di agire per la redenzione delle donne dedite alla prostituzione, si dia lavoro a quelle oneste e che hanno bisogno di lavoro.

Il Segretario della seduta, Deputato Scek Mohamud Mohamed Farah, propone, a questo punto, l'aggiunta di un altro paragrafo all'art. 1 in cui sia detto «è proibita la convivenza illegale».

Il Presidente ritenendo che la proposta dovrebbe formare oggetto di un nuovo articolo propone rimandare la questione al Governo perché la esamini e perché formuli un articolo da inserirsi nella legge in esame.

(Continuazione della 1ª pag.)

tenendo che «questa legge più rigida che non quella di iniziativa parlamentare». Comunque, proclamando il Ministro, l'Assemblea è sovrana e può, quindi, apportare tutte quelle modifiche che più riterrà opportune. Il Deputato torna a raccomandare al Governo che venga proibita ogni forma di convivenza illegale e specificando chiaramente ciò nella legge. Chiede anche che sia proibito che dopo le dieci di sera una donna e un uomo, estranei l'uno all'altro, circolino insieme per la strada, considerando egli ciò un reato ancor più grave della prostituzione o dell'omosessualità. Dichiarò poi di essere d'accordo sull'istituzione della polizia del buon costume ma precisa che essa dovrebbe preoccuparsi più che della redenzione delle donne traviate, di cercare lavoro a quelle donne che, oneste, hanno bisogno di un'occupazione. Concluso l'intervento del Deputato il Presidente riassumendo conclude che al punto e) dell'articolo anziché «promuovere la repressione» bisognerebbe mettere «reprimere ogni forma di prostituzione» eliminando le parole «pubblica e manifesta»;

il Dep. Haji Abdurahman Mohamed Herzi (L.G.S.), il quale in lungo intervento sostenuto con energico linguaggio chiede l'immediata entrata in vigore della legge perché inizi subito la repressione di certe manifestazioni di immoralità quali la convivenza illegale, il madamismo, il matrimonio segreto, raccomandando che sia fatta nella legge esplicita menzione della convivenza illegale;

il Dep. Haji Abdulkadir Bin Abubacher (H.D.M.), il quale ribadendo quasi tutte le tesi già espresse, ed in particolare quella della convivenza illegale, e il concetto che va considerato adulterio il fatto che una persona faccia salire sulla propria vettura o porti fuori con se una ragazza che a lui è estranea, raccomanda che prima di agire per la redenzione delle donne dedite alla prostituzione, si dia lavoro a quelle oneste e che hanno bisogno di lavoro.

Il Segretario della seduta, Deputato Scek Mohamud Mohamed Farah, propone, a questo punto, l'aggiunta di un altro paragrafo all'art. 1 in cui sia detto «è proibita la convivenza illegale».

Il Presidente ritenendo che la proposta dovrebbe formare oggetto di un nuovo articolo propone rimandare la questione al Governo perché la esamini e perché formuli un articolo da inserirsi nella legge in esame.

Su questa proposta del Deputato Scek Mohamud Mohamed Farah viene obiettato, da parte del Ministero proponente, che bisognerebbe tenere nella debita considerazione certe convivenze illegali in atto

dal 27 Gennaio al 1° Febbraio

ALL'OREFICERIA ALESSANDRINI

Da Alimentari PETETTI

domenica mattina sono in vendita i seguenti prodotti che arrivano dall'Italia con la M/n. Europa: MELE DI PASTA DURA - ARANCI TAROCCHI - MANDARINI

Sedani bianchi - Bulbi di sedano - Finocchi - Cavoli bianchi - Cavolfiori - Carote - Barbabietole - Latuga Belga - Prugne secche della California - Fiore di Camomilla e noci di Sorr. - Mandorle e nocciolo

MERCE DI PRIMISSIMA QUALITA'

(Continuazione della 1ª pag.)

da dieci, venti o trenta anni e che per questioni di carattere legale non possono essere sante con matrimoni, ma dalle quali sono nati dei figli.

Il Governo accetta, comunque, di esaminare la proposta del Deputato.

A seguito del dibattito e delle proposte avanzate l'articolo 1 risulta così formulato:

«La tutela della moralità pubblica è affidata alle autorità di Governo e di Polizia.

A tal fine, e secondo le norme della presente legge, il Governo dovrà:

a) eseguire e promuovere ogni provvedimento rivolto a riconoscere alla donna i diritti sanciti dall'Accordo di Tutela per la Somalia;

b) tutelare ed agevolare le persone che intendono condurre vita onesta, facilitando loro la ricerca di una occupazione ed il ritorno, se allontanati in famiglia;

c) vigilare perché stiano sempre efficienti i mezzi di prevenzione e cura delle malattie celtiche.

Altre le autorità di Polizia dovranno:

d- impedire che in luogo pubblico, o aperto al pubblico, vengano offese, in forma rilevante la morale, la decenza e la religione;

e) reprimere ogni forma di prostituzione e di omosessualità, i giochi d'azzardo e l'uso non consentito di bevande acoliche e di stupefacenti.

Il Deputato Abdi Bulle Aaden (H.D.M.) prendendo la parola per dichiarazione di voto, si dichiara contrario all'articolo nella nuova formulazione poiché non lo trova conforme alla religione islamica.

Il Deputato Nur Hasci Alas chiede se la proposta di istituzione di una polizia del buon costume sia accettata dal Governo. Il Presidente e il Ministro degli Affari Interni fanno presente che il Governo è disposto ad accogliere questa raccomandazione e dell'Assemblea ma non nel senso di istituire un altro corpo, bensì come reparto specifico delle attuali Forze di Polizia.

Esaurito ogni intervento l'articolo viene posto ai voti ed approvato con 42 voti favorevoli, due astenuti ed uno contrario.

Il Segretario della seduta, Deputato Scek Mohamud Mohamed Farah, propone, a questo punto, l'aggiunta di un altro paragrafo all'art. 1 in cui sia detto «è proibita la convivenza illegale».

Il Presidente ritenendo che la proposta dovrebbe formare oggetto di un nuovo articolo propone rimandare la questione al Governo perché la esamini e perché formuli un articolo da inserirsi nella legge in esame.

Su questa proposta del Deputato Scek Mohamud Mohamed Farah viene obiettato, da parte del Ministero proponente, che bisognerebbe tenere nella debita considerazione certe convivenze illegali in atto

dal 27 Gennaio al 1° Febbraio

ALL'OREFICERIA ALESSANDRINI

Da Alimentari PETETTI

domenica mattina sono in vendita i seguenti prodotti che arrivano dall'Italia con la M/n. Europa: MELE DI PASTA DURA - ARANCI TAROCCHI - MANDARINI

Sedani bianchi - Bulbi di sedano - Finocchi - Cavoli bianchi - Cavolfiori - Carote - Barbabietole - Latuga Belga - Prugne secche della California - Fiore di Camomilla e noci di Sorr. - Mandorle e nocciolo

MERCE DI PRIMISSIMA QUALITA'

NEL VIVO DELLE COSCIENZE NEL SEGRETO DEL CUORE

RAY MILLAND ERNEST BORGNINE

IN UN FILM

**IO NON SONO UNA SPIA**

CINEMASCOPE

FRANK LOVEJOY NINA FOCH DEAN JAGGER

Produzione di HERBERT B. SWOPE Jr. Regia di PHILIP DUNNE Sceneggiatura di PHILIP DUNNE

CARLO BARTOLONI Direttore Responsabile

Stamperia del Governo - Mogadiscio

# بريد الصومال

## صفحة يومية تنص بالخذ العربة

١٧ يناير ١٩٥٨ الموافق ٢٦ جماد ثاني ١٣٧٧ هـ

### في الجمعية التشريعية

### الموافقة على اقتراح مقدم من طرف الحكومة تستنكر فيه حوادث هود

قدم رئيس الوزراء في الجلسة التي عقدتها الجمعية التشريعية يوم الاربعاء الماضي اقتراحا من طرف الحكومة بشأن الحوادث التي سجلت بقرب من الحدود المؤقتة لصوماليا في منطقة هود. بين جماعات عصرية مختلفة.

وقال المحترم عبد الله عيسى قبل قراءة الاقتراح «انه سجلت حوادث في النصف الثاني من الشهر الماضي وفي الاسبوع الاول من الشهر الجاري. وقد قتل اثباتها اكثر من ١٥٠ شخصا وجميعهم صوماليون. وقد جاء جزء منهم من صومالند والجزء الثاني كان آتيا من قطرنا وتصادم الطرفان في منطقة هود. وقد وقعت حوادث مشابهة قبل الآن. وانفق عدد الموتى خلال ١٢ شهرا الى ٥٠٠ شخص وجميع الذين هم صوماليون. وهذا امر يبعث الحزن في نفوسنا. أما الحوادث التي نحن في صددنا قائلها سجلت فيما وراء الحدود المؤقتة حيث دول أخرى تقوم بإدارة القطر. اننا توجهنا الى الجمعية لنتنكر جميع هذه الحوادث وحتى تطلب الجمعية من الحكومة الايطالية ان تدعو الحكومات المهتمة بالأمر الى القيام بواجبها وأن تحاول كل المحاولة في تهدئة النفوس حتى تسود الطمأنينة في القطر. وبما أن الشؤون الدولية هي من اختصاص الحكومة الايطالية فدعى الحكومة الايطالية في الاقتراح المذكور الى مطالبة الحكومات بوضع حد لهذه الحوادث. وتهدف الحكومة بتقديم هذا الاقتراح الى القضاء على هذه الحوادث الخطيرة واستئثارها وهذه هي الطريقة الوحيدة التي نستطيع بها أن نساعد بعض الصوماليين إذ ليست لدينا وسيلة أخرى للمسلمين هؤلاء السكان. وبدا لنا من الواجب أن لا نحافظ على الصمت أمام حوادث خطيرة من هذا النوع كما بدا لنا من اللائق أن نعبّر عن مزيد

عمر أفاد بأن الحكومة البريطانية أكدت بأنها ستتهتم بالمسألة. واشترك في مناقشة الاقتراح النواب عبد القادر محمد آذن ونور محمد عبده وشيخ محمود محمد فارح وشيخ محمد اسحاق صلاص والمحمي كواليا ومحمد شيخ عثمان وحاج احمد آذن حاج أمين وشيخ محمد محمود فقي وعثمان احمد ربلي واحمد محمد محمود وعلى شيخ جيس وحاج عمر شيقو وشيخ آذن احمد أو موسى.

وقرأ رئيس الجمعية نص الاقتراح بعض التعديلات التي أدخلت عليه بناء على طلب بعض النواب المذكورين آنفا. وهذا هو النص:

### الجمعية التشريعية لصوماليا

بعد اطلاعها بالحوادث الجديدة والخطيرة التي سجلت فيما وراء الحدود المؤقتة بين جماعات عصرية مختلفة في الايام الاخيرة حيث قتل مئات من الاشخاص.

### تستنكر

هذه الحوادث الوحشية التي تدل على روح قبلية يجب أن تعتبر منتهية في العصر الجديد الذي تثبت فيه المدنية.

### وتوصي

الحكومة الايطالية بأن تلتفت نظر الدول التي لها الاختصاص في الاشراف على المركز الذي سجلت فيه الحوادث الى ضرورة اتخاذ كل الاجراءات التي ترمي الى منع حوادث مشابهة بصورة مطلقة اذ تتهين هذه الحوادث المبادئ البشرية الاساسية وتمنع استقرار أية قاعدة حياة متحضرة والى الطلب بارسال لجنة الى المركز المذكور يمكنها أن تعيد السلم بين الطرفين.

وتعبر عن ثقتها بأن ستضمن للاهالي المقيمة في الحدود امكانية الرحيل وهذا في سبيل استعمال المراعى بناء على التقاليد التي ما زالت حتى الآن سلمية.

### وتتقدم

بمزيد تعزيتها لعائلات ضحايا هذه الحوادث الدموية والمؤلمة. ووافقت الجمعية على الاقتراح بالاجماع.

### من رسائل القراء

الى مدير جريدة «بريد الصومال».

ان صوماليا اليوم دولة مستقلة وقد وصلت الى ذلك بعد كفاح طويل ضد النزاع الداخلي والاختلافات بين الشعب.

ولكن للاسف ظهر الآن من جديد النزاع القبلي وهو يعارض

الاحزاب ومن ممثلي الطرف الدينية ومن الشبان المثقفين ومن أي ممثل آخر للبلد أن يعملوا في ازالة هذه العاقبة وهذا في أسرع وقت ممكن اذ لا يزال هذا الداء منتشر في داخل صوماليا بصورة فائقة. ويمكن بالكفاح ضد النزاع أن يقام بالدفاع عن الحرية ومجد العلم الصومالي.

ولهو من الضروري في نظري أن تسن الحكومة قانونا صارما يقضى على جميع العوامل التي تثير شعور الكراهية في المجتمع الصومالي وهذا لان الشعور المذكور يمكن أن يسبب هلاك الوطن والعناصر الحيوية لاجتماعنا. وتعلمنا التجارب أن نصيب أي عمل هو الفشل اذا لم يحب العامل العمل نفسه.

والواجب اذن يقضى ايضا على كل مواطن بأن يتعاون مع حكومته وأن يبعد عنها الاتهامات الظالمة.

### الامضاء

احمد شيري محمود

### عودة الوفد الذي اشترك

في المؤتمر الآسيوي - الافريقي

عاد باحدى طائرات الخطوط الجوية الايطالية يوم الاربعاء الماضي السيد حاج محمد حسين رئيس وحدة الشباب الصومالي والسيد شريف مسلم رئيس اتحاد شباب بنادر والسيد حسن برى توجو عضو المجلس البلدى من القاهرة بعد اشتراكهم في المؤتمر الآسيوي - الافريقي.

وكان في استقبالهم في مطار العاصمة رئيس الجمعية التشريعية ونائبه المحترم عبدى نور محمد حسين ووكيل مجلس الوزراء المحترم شيخ عمر شيخ حسن بالنيابة عن الحكومة ورئيس بلدية مقديشو بصحبة رئيس بلدية قلكيو السيد احمد محمد برديبي وعدد كبير من النواب وحاكم ناحية مقديشو السيد احمد عداوى شيري وأعضاء اللجان المركزية لوحدة الشباب الصومالي وللحزبية دقل ومريفلى ولاتحاد شباب بنادر وعلى رأسهم السكرتيريون العامون

السادة بشير شيخ حسن والمحترم عبد القادر محمد آذن وحاج شيخى حاج أبتي والشريف عبد الرحمن رئيس حزب دفاع الدين الاسلامي وعدد كبير من موظفي الحكومة ومن الضباط ومن اعضاء الاحزاب الثلاثة المذكورة.

ووصل بنفس الطائرة السيد عبد الرزاق حاج حسين والسيد عمر معلم نائب رئيس ديوان الحاكم الادارى الذى استقبل من طرف رئيس السديوان الدكتور فيتارابا وعدد كبير من الاصدقاء. وقد اشترك المذكوران في أعمال لدى الجمعية العامة للامم المتحدة ورافقا في روما وزير الشؤون الاقتصادية المحترم حاج فارح على عمر.

### حياة الاحزاب

### الفروع الجديدة

حزب دقل مريفلى فى ياكوتتا ومارتقوباي

افتتح فرع حزب دقل ومريفلى لبرافه فرعا جديدا فى ياكوتتا. وتتألف اللجنة المحلية له من السادة:

السكرتير: مادو داود، نائب السكرتير: آذن عليو ميو، أمين الصندوق: سعيد يوسف شيخ ميني، أعضاء: عبد الله على محمد، محمد مايارا محمد، على عبد حسين، آذن أبلى ادو، على ابراهيم شيقو الملقب على بوندو، آذن بيشى نومو، عثمان دويبو، على عثمان مادو عبد الله.

وافتح نفس الحزب فرعا آخر فى مارتقوباي. وتتألف اللجنة المحلية له من السادة:

السكرتير: محمد قاب محمد على، نائب السكرتير: حسن على مهاد، أمين الصندوق: عمر محمد أبو، أعضاء: نومو على محمد، عبد القادر عبدى معلم، أو دابو محمد على، اريفو عبدى عمر، محمد اريفو عبدى، اريفين على عثمان، عبدى نور بورو، محمد عبدى نور.

### اعلان

### قابل للمعارضة

تعلن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما.

ويتعلق هذا الاعلان بعرضة قدمها السيد عثمان عمر شيخو لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع بنادر بمقديشو لاقامة البناء عليها.

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلامتريتا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى ادارة الشؤون المالية المذكورة

### الاذاعة اليوم

- ١٢٣٠ - هيلو
- ١٢٤٠ - قباي
- ١٢٥٠ - هيلو
- ١٣٠٠ - نشرة الاحبار
- ١٣١٥ - اغاني متنوعة
- ١٣٣٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
- ١٣٤٠ - اغاني متنوعة
- ١٤٠٠ - ختام
- ١٦٠٠ - القرآن الكريم وتفسيره
- ١٦١٥ - هيلو
- ١٧٢٥ - قباي
- ١٦٣٥ - نشرة الاخبار
- ١٦٥٠ - هيلو
- ١٧٠٠ - تحية الامراض الى اقاربهم البعداء
- ١٧٠٥ - هيلو (دويتو)
- ١٧١٥ - الصومال فى الصحف العالمية
- ١٧٢٥ - الصحة
- ١٧٣٠ - هيلو
- ١٧٣٥ - فى الجمعية التشريعية
- ١٧٤٠ - قورو
- ١٧٤٥ - نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
- ١٨٠٠ - ختام
- ١٩٣٠ - القرآن الكريم
- ١٩٣٥ - هيلو
- ١٩٥٠ - قباي
- ٢٠٠٠ - هيلو (دويتو)
- ٢٠١٥ - اغاني متنوعة
- ٢٠٣٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)

# Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI  
DIREZIONE GOVERNO 82  
REDAZIONE E REDAZIONE GOVERNO 21  
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 78

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA — Via S. F. d'Assisi — Pubblicità: Libreria Impero - Corso Vittorio Emanuele n. 95 - Telefono n. 93 — Tariffe per cm. di altezza, larghezza su colonna: Pubblicità So. 2,50 — Necrologi So. 3 — Cronaca So. 8 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI  
Annuale So. 88 — Semestrale So. 48 — Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.  
PREZZO CENT. 50

## L'OFFENSIVA DEI NOSTALGICI

Nei giorni scorsi abbiamo riprodotto diversi articoli della stampa estera, e precisamente della stampa inglese, che trattavano delicati problemi della Somalia che sono di grande attualità. Fra i firmatari oltre a Miss Margery Perham, che in determinati ambienti è considerata una vera autorità nel campo degli studi coloniali, c'era anche Sir Gerald Reece, già Governatore del Somaliland e, prima ancora funzionario amministrativo per molti anni del «North Frontier District». Sir Gerald Reece, come molti ricorderanno, non è altri che «Kamà-Kamà», com'era stato battezzato con quella pittoresca abilità, tutta africana, di dare soprannomi ben appropriati. Abbiamo anche pubblicato due editoriali, uno dell'«East Africa and Rhodesia», la rivista che ha il tono tipico degli ambienti ultra-reazionari che rappresenta, i «settlers» dell'Africa Orientale e di quelle Centrale, e l'altro in data 23 dicembre, dell'autorevole «Times» di Londra.

Come tutti hanno ben visto, fino alla noia, gli estensori di questi articoli sono stati unanimi nell'affermare che la decisione delle Nazioni Unite di concedere l'indipendenza alla Somalia entro il 1960 è stata affrettata ed è stata «completamente irresponsabile». L'«East Africa and Rhodesia», per tagliare ancora più corto, ha detto che la decisione stessa è stata una pura «folia».

Un vero coro, insomma, di voci preoccupate e irate, di mal repressi risentimenti, di completo disprezzo per i diritti umani di un popolo del cui avvenire si parla prospettando varie possibilità, accordi, soluzioni che di tutto tengono conto meno che del parere dei diretti interessati: i Somali.

Passi per la Signa Perham, tutta calata nei suoi studi coloniali che imprimono alla lingua, una ben determinata mentalità. E passi per Sir Gerald che certamente, nell'animo suo, nutre un solo sentimento dominante nei confronti dei Somali, e cioè la nostalgia per il tempo che fu, tempo in cui la sua paternalistica autorità poteva pienamente esercitarsi dal suo posto di comando.

Anche l'«East Africa and Rhodesia» non ha, in fondo, nessuna importanza, essendo uno di quei giornali che nella stessa Inghilterra sono conosciuti come «old-fogy», cioè ultra vecchi e reazionari.

Quello che non può non destare preoccupazione invece è l'editoriale del «Times». I suoi punti di vista sono considerati tanto autorevoli e ufficialmente rappresentativi che non è possibile non tenerne conto. Unendosi alle voci dei nostalgici, il «Times» ha dato il suo autorevole appoggio ad una falsa e velenosa campagna di propaganda che tende soltanto ad esasperare, per il problema somalo, l'opinione pubblica inglese e non solo inglese — e molti sono stati infatti i giornali di vari paesi europei che hanno ripreso, sotto vistosi titoli, l'articolo del «Times».

Qual'è lo scopo di tutta questa campagna? E' evidente che con questa offensiva dei nostalgici si cerca di provocare nell'opinione pubblica mondiale un vasto movimento di sfiducia nei confronti dell'indipendenza somala. La Somalia, secondo questi nostri cosiddetti «amici», avrebbe bisogno di essere tenuta al guinzaglio da qualche potenza europea ancora per dei

decenni, per poter diventare veramente «matura». Perché non si dice addirittura, senza tanti sforzi di ipocrisia, che l'unica cosa che si desidera è di riportare i Somali, puramente e semplicemente, al regime coloniale? Un linguaggio più chiaro, un linguaggio scevro soprattutto di ogni accento pseudo-amichevole, sarebbe davvero tanto più apprezzabile e tanto più onesto.

E perché voler ancora insistere nel vecchissimo metodo di crear zizzania fra gli Africani? Gli articoli in questione raccomandano tutti al Governo di S.M. Britannica di adottare le necessarie misure per far cessare la «propaganda ostile», le «interferenze» e addirittura gli «intrighi» che sarebbero perpetrati a danno della Somalia, secondo questi circoli inglesi, da alcuni Paesi Africani, vicini e lontani.

Che cosa si può dire? Che si prospetta oggi veramente, per l'opinione pubblica somala, la necessità di una scelta che potrà influire in modo stabile sull'avvenire politico del Paese: di terminare cioè quali sono gli amici e quali sono i nemici della nostra libertà e della nostra indipendenza. E' una scelta questa che, prima ancora che dal Parlamento e dal Governo, sarà fatta dall'intero popolo somalo, con sicuro intuito.

Abbiamo appreso che al Ministro Haji Farah Ali Omar, che ha fatto presente al Governo inglese la profonda indignazione dei Somali per quanto si va scrivendo sulla stampa britannica, è stata data ufficialmente piena assicurazione che il pensiero degli autori degli articoli, come pure dell'editoriale apparso sul «Times», non sono in alcun modo condivisi dagli organi responsabili governativi d'Inghilterra. E' un'assicurazione da accogliere con viva soddisfazione.

Rimane comunque il fatto, grave e non trascurabile, della campagna di stampa anti-somala, appoggiata da organi influenti ed autorevoli che cercano di avvelenare, come abbiamo visto, l'opinione pubblica mondiale. Una tale campagna potrà, se non riveduta e corretta a tempo da punti di vista più ragionevoli e soprattutto più realistici, avere ripercussioni negative sui rapporti fra i due Paesi, che oggi sono ancora buoni e amichevoli. Se attacchi del genere si dovessero ripetere l'opinione pubblica e gli organi responsabili della Somalia non mancherebbero di trarne le debite conseguenze interamente negative.

## Accettato dall'India un prestito americano

Washington, 17.  
L'India ha accettato un prestito americano di 225 milioni di dollari, ha annunciato oggi il Dipartimento di Stato.

Il Vice Presidente indiano, Radhakrishnan, sarà a Washington a metà marzo per un soggiorno di tre settimane negli Stati Uniti su invito del Vice Presidente Nixon.

## Crisi nel Libano

Il Cairo, 17.  
Si apprende da Beirut che il Primo Ministro libanese ha presentato oggi le dimissioni al Presidente della Repubblica Chamoun.

## Interesse del Giappone per la diga di Assuan

Il Cairo, 17.

L'attore di un messaggio personale del Primo Ministro giapponese Nobusuke Kishi al Presidente Nasser, è giunto lo ex ministro giapponese Takasaki, a capo di una delegazione economica ed industriale che si propone di discutere con le autorità del Cairo le possibilità di collaborazione nippo-egiziana per la realizzazione della diga di Assuan e per la industrializzazione del paese.

Takasaki ha dichiarato che non è prevista la conclusione di un accordo formale.

Si apprende anche che il governo egiziano è pronto a riprendere, ai primi di febbraio, i negoziati finanziari con la Gran Bretagna iniziati a Roma. Ne da notizia l'Agenzia Medio Oriente. Il governo del Cairo ha fatto conoscere questo suo atteggiamento al governo di Londra, che aveva di recente proposto la ripresa dei negoziati.

## IL PRINCIPE EREDITARIO DELLO YEMEN AL CAIRO Ribadite le rivendicazioni yemenite sul territorio sud del Paese

La cooperazione tra Unione Sovietica e Yemen nelle dichiarazioni del Principe — Firmato un accordo anche con la Repubblica Popolare Cinese — Il Ministro degli Esteri siriano al Cairo per i problemi dell'unione siro-egiziana

Il Cairo, 17.

Proveniente dall'Unione Sovietica è giunto al Cairo, ieri sera, il Principe Ereditario dello Yemen, il quale al suo arrivo ha fatto la seguente dichiarazione: «lo Yemen è determinato a liberare la parte sud del suo territorio ed a riunirlo al resto del paese, e nessuna attacco o provocazione britannica potrà farlo deflettere da tale risoluzione».

Il Principe, il quale come si ricorderà iniziò il suo viaggio che lo ha portato, a Roma, a Parigi, Mosca e Pechino, da Londra è ora sulla via del ritorno in Patria.

Circa i rapporti tra il suo paese e l'Unione Sovietica il Principe Ereditario yemenita ha dichiarato che la cooperazione tra l'Unione Sovietica e lo Yemen dovrà permettere al suo Paese di raggiungere i suoi scopi, ed ha precisato «gli esperti sovietici ci aiuteranno nei campi dell'economia e della tecnica».

Secondo una trasmissione di Radio Pechino, captata da Hong Kong, il Principe yemenita, che è anche Ministro degli Esteri, avrebbe firmato, durante la sua permanenza nella capitale della Cina un accordo economico, tecnico e culturale tra la Repubblica Popolare Cinese ed il suo Paese.

Ai termini dell'accordo la Cina si impegna a concedere allo Yemen un prestito di 70 milioni di franchi svizzeri che lo metterà in grado di acquistare dalla Cina stessa materiale tecnico.

La Cina si impegna in oltre a dare, senza condizioni, allo Yemen tutto l'aiuto di cui esso ha bisogno.

I due Paesi hanno anche

## LANCIATO UFFICIALMENTE A LONDRA Il piano di Colombo per l'Africa al Sud del Sahara

La Commissione di Cooperazione Tecnica per l'Africa a Sud del Sahara ha creato una fondazione per l'assistenza mutua in questa parte dell'Africa della quale potranno fruire anche paesi non membri della C.C.T.A. — Prevista una riunione in merito ad Accra per febbraio — La C.E.C.A. e l'Africa: possibile collaborazione

Londra, 17.

Un «Piano di Colombo per l'Africa», mirante a sviluppare l'assistenza tecnica per i paesi situati a Sud del Sahara è stato ufficialmente lanciato oggi a Londra dalla Commissione di Cooperazione Tecnica per l'Africa a Sud del Sahara.

La Commissione che raggruppa otto paesi: Belgio, Federazione Rhodesia, Nyassaland, Francia, Ghana, Liberia, Portogallo, Regno Unito e Unione del Sud Africa, ha reso noto un comunicato in cui è dichiarato fra l'altro: «i governi membri della Commissione di Cooperazione Tecnica per l'Africa a

Sud del Sahara, hanno deciso di creare nel quadro della Commissione, una fondazione per l'assistenza mutua nell'Africa a Sud del Sahara (F.A.M.A.) il cui obiettivo sarà quello di facilitare l'apporto di assistenza tecnica alla zona, soprattutto coll'invio di esperti, di istruttori o consiglieri, con la formazione del personale, con la fornitura di materiali di istruzione e di formazione.

«I Paesi dell'Africa a Sud del Sahara — continua il comunicato — che non sono membri della Commissione potranno ugualmente beneficiare dell'assistenza fornita per mezzo della F.A.M.A. Anche altri governi ed organismi internazionali potranno fare appello ai suoi servizi. Il piano sarà ufficialmente consacrato nel corso di una sessione straordinaria della Commissione di Cooperazione tecnica nell'Africa a Sud del Sahara, che si svolgerà ad Accra nei giorni 19 e 20 febbraio, del 1958.

Sempre in tema di sviluppo dell'Africa, appare di notevole interesse quanto si apprende da Parigi dove numerose personalità africane, guidate dal Deputato del Niger Homani Diori, Vice Presidente dell'Assemblea Nazionale Francese, sono rientrate da Lussemburgo dove erano state invitate dalla Comu-

nità Europea del Carbone e dell'Acciaio e dai «Giovani Liberali Europei» onde partecipare ad una conferenza informativa sull'organizzazione della C.E.C.A. e della comunità economica europea.

Nel corso della conferenza i membri dell'Alta Autorità del Carbone e dell'Acciaio hanno ragguagliato gli ospiti sugli aspetti politici ed economici della C.E.C.A.

Una particolare esposizione è stata, inoltre, dedicata alle possibilità di complementarità tra l'Africa e l'Europa, la prima che potrebbe contribuire allo approvvigionamento del minerale ferroso di cui è ricca, mentre la seconda potrebbe partecipare, con larghi investimenti, all'elevazione sociale di territori ancora sottosviluppati. Questa collaborazione, si è detto, potrebbe permettere la creazione di un blocco equilibrato tra i due grandi blocchi sovietico ed americano.

Questa via, tuttavia, attraverso cui l'Africa potrebbe entrare nell'associazione economica e politica dell'Europa dei sei, come ha sottolineato Haman Diori, deve passare attraverso «il collegamento obbligatorio della Francia con la quale i paesi dell'Africa Nera stanno perseguendo la realizzazione di un'unione effettiva».

## Conferenza neutralista promossa da Tito?

Belgrado, 17.

Il Presidente indonesiano Sukarno è giunto a Belgrado ricevuto dal Maresciallo Tito col quale ha subito iniziato i colloqui.

Si apprende anche che prima della sua partenza dal Cairo il governo egiziano ha dato ricevimento in onore del Presidente dell'Indonesia.

In un comunicato congiunto pubblicato al termine dei colloqui egitto-indonesiani è detto che il Presidente Nasser ha accettato l'invito rivolto da Sukarno a visitare l'Indonesia «non appena le circostanze lo permetteranno».

Nel comunicato sono anche espressi i ringraziamenti del Presidente della Repubblica indonesiana per le «accoglienze calorose e fraterne» di cui è stato oggetto da parte del popolo e del Governo egiziano, e l'assicurazione che tali accoglienze hanno contribuito grandemente a migliorare i rapporti tra i due Paesi.

Da Ginevra giunge notizia in base a quanto pubblica la «Tribune de Lousanne», in una sua corrispondenza da Vienna che il Maresciallo Tito avrebbe invitato otto paesi neutrali: Svezia, Svizzera, Egitto, India, Birmania, Afganistan, Austria e Jugoslavia.

Negli ambienti diplomatici di Vienna scrive il giornale, si è diffusa la voce che l'Ambasciatore d'Austria in Jugoslavia, Jodak, avrebbe personalmente trasmesso, all'inizio di gennaio, alcune proposte del Maresciallo Tito al governo austriaco. Que-

DOPO GLI INCIDENTI ALLA FRONTIERA ALGERO-TUNISINA

## Bourguiba si è rifiutato di ricevere gli inviati di Gaillard

Parigi, 17.

Il Presidente tunisino Bourguiba si è rifiutato oggi di ricevere gli inviati del Presidente del Consiglio francese Gaillard, i quali Buchalet e Larche, i quali avrebbero dovuto consegnargli un messaggio personale di Gaillard, in cui, a quanto sembra, gli si chiedeva di restituire i quattro soldati francesi catturati nel corso del combattimento di Sakiet.

Come è noto, l'undici gennaio elementi del FLNA avevano attaccato, partendo, secondo la tesi francese dal territorio tunisino, un distaccamento francese che si trovava al di là della frontiera algerina, uccidendo 15 soldati e catturandone quattro.

La decisione di Bourguiba è stata presa nel corso di un Consiglio dei Ministri che ha avuto luogo stamane.

Il rifiuto è stato motivato con

la volontà di non cedere a «intimidazioni», e lo ha comunicato lo stesso Bourguiba all'Ambasciatore francese Gorse nel corso di un colloquio durato appena una decina di minuti, e che ha avuto luogo nel pomeriggio di oggi.

Subito dopo il Presidente della Tunisia ha convocato l'Ambasciatore degli Stati Uniti a Tunisi intrattenendolo per circa una ora.

Sembra che abbia affidato al diplomatico americano una missione di conciliazione nello incidente con la Francia.

Intanto il Comunicato Internazionale della Croce Rossa ha dato incarico ad un suo delegato speciale di incontrarsi, nel più breve tempo possibile, con i rappresentanti del «Fronte Nazionale di Liberazione» Algerino, al fine di trattare in merito ai prigionieri francesi.

# Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

## Cambio di consegne ad Uanle Uen

Ha avuto luogo giovedì ad Uanle Uen il passaggio delle consegne di quel distretto dal Sig. Carlo Umberto, Commissario Distrettuale uscente, al Sig. Mohamed Haji Adnan subentrante.

La cerimonia si è svolta sede degli uffici distrettuale alla presenza dei Consiglieri Distrettuali, del Sindaco e dei Consiglieri Municipali, degli esponenti dei partiti politici e della popolazione nonché dei rappresentanti religiosi e del personale governativo in servizio ad Uanle Uen.

Discorsi sono stati pronunciati dal Commissario Distrettuale uscente e dal Commissario Subentrante, nonché dai rappresentanti della popolazione i quali hanno rivolto parole di ringraziamento al Sig. Carlo Umberto per l'opera da lui svolta e di augurio al Sig. Mohamed Haji Adnan.

Ufficio del Giudice Regionale del Benadir

### AVVISO DI VENDITA

Il giorno 26 gennaio 1958, ore 9, presso l'Ufficio del Giudice Regionale del Benadir - Palazzo di Giustizia - (Lungomare Duca degli Abruzzi) si procederà alla vendita delle seguenti cose:

- n. 14 pelli di ghepardo secche;
- n. 1 pelle di leopardo secca.

La vendita sarà effettuata al

miglior offerente contro pagamento in contanti.

Mogadiscio, il 10 gennaio '58.

Il Cancelliere Dirigente Gabriele Di Vito

### UFFICIO DEL GIUDICE REGIONALE DEL BENADIR

#### AVVISO DI VENDITA

Il Cancelliere sottoscritto; RENDE NOTO

che il giorno 26 gennaio 1958, ore 9, presso il Palazzo di Giustizia in Mogadiscio, procederà alla vendita di corpi di reato.

La vendita sarà effettuata ai pubblici incanti al migliore offerente contro pagamento in contanti.

Mogadiscio, 11-1-1958.

Il Cancelliere Dirigente Gabriele Di Vito

## L'on. Haji Abdi Giama a Venezia

Il Deputato Haji Abdi Giama, che si trova in Italia per motivi di salute, ha lasciato, venerdì scorso, Roma alla volta di Venezia, accompagnato dal nostro corrispondente romano Mohamed Farah Siad.

Il Deputato, che si tratterà a Venezia per seguire una cura, è attualmente ricoverato presso il reparto medicina Belluno (Secondo piano) dell'«Ospedale Al Mare» al Lido di Venezia.

## Tariffa delle Tasse di Circolazione stradale

A) Autovetture adibite al trasporto di persone	Ad uso privato e di rimessa	Ad uso servizio pubblico da piazza (taxi) riduz. 25%
Per potenza espressa in HP:		
- fino a 12 HP	So. 100	So. 75
- da oltre 12 HP a 14 HP	» 150	» 113
» » 14 HP a 18 HP	» 200	» 150
» » 18 HP a 23 HP	» 300	» 225
» » 23 HP a 30 HP	» 400	» 300
- oltre 30 HP	» 600	» 450
B) Autoveicoli adibiti a trasporti di cose (ivi compresi i motocarri ed i motofurgoncini): Portata dell'autoveicolo:		
- fino a 5 quintali	quintali	So. 60
- da oltre 5 quintali a 10	»	» 100
» » 10 » 15	»	» 160
» » 15 » 20	»	» 200
» » 20 » 30	»	» 300
» » 30 » 40	»	» 350
» » 40 » 50	»	» 500
» » 50 » 60	»	» 600
» » 60 » 70	»	» 700
- oltre i 70 »	»	» 800
C) Rimorchi		
- fino alla portata di 15 quintali		» 150
- oltre la portata di 15 quintali		» 200
D) Soprattassa per trasporto di persone con automezzo adibito al trasporto di cose		
		» 150
E) Autobus ed automezzi in genere attrezzati ad uso esclusivo di trasporto di persone e dei loro bagagli, sia in servizio di linea debitamente autorizzato, sia in servizio privato per assicurare le comunicazioni tra i vari centri del Territorio:		
- di potenza sino a 15 HP		» 100
- di potenza superiore a 15 HP		» 200
F) Motocicli, motoleggere, scooter e motocarrozzette:		
- fino a HP 3 e di cilindrata fino a CM <sup>3</sup> 150		» 40
- di potenza e cilindrata superiore		» 60
- motocarrozzette in servizio privato aumento del 50% della tassa dovuta per la moto.		
- motocarrozzette in servizio pubblico da piazza (taxi)		» 50
G) Circolazione in prova per ogni targa:		
- per circolazione di autovetture, autocarri ed autobus		» 400
- per motocicli motoleggere, motocarrozzette e scooter		» 100
H) Rilascio di duplicato di contrassegno nel caso previsto dall'art. 7 (smarrimento)		
		» 5
Autoveicoli ad uso speciale e non atti comunque al trasporto di cose:		
- Trattorie stradali; Autobotti; e rimorchi destinati al trasporto ed alla distribuzione dell'acqua; Autoinnaffiatrici; Autotrebiatrici; Autosgranatrici.	Tassa annua fissa	So. 50



### RADIO MOGADISCIO OGGI

- 12.30 - Hello
- 12.40 - Gabai
- 12.50 - Hello
- 13.00 - Giornale Radio (som.)
- 13.15 - Notiziario settimanale delle Nazioni Unite
- 13.30 - Giornale Radio (ital.)
- 13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
- 14.00 - Fine della trasmissione
- 16.00 - Recitazione del Corano
- 16.05 - Hello
- 16.15 - Gabai
- 16.25 - Hello
- 16.35 - Giornale Radio (som.)
- 16.50 - Gabai
- 17.00 - Hello (duetto)
- 17.15 - All'Assemblea Legislativa
- 17.25 - Hello
- 17.35 - Canzone moderna somala
- 17.40 - Gurou
- 17.45 - Giornale Radio (Dialeto Alto Giuba)
- 18.00 - Fine della trasmissione
- 19.30 - Recitazione del Corano
- 19.35 - Hello
- 19.50 - Gabai
- 20.00 - Hello (duetto)
- 20.15 - Giornale Radio (ital.)
- 20.30 - Abbiamo trasmesso programma gentilmente offerto dalla RAI
- 21.00 - Giornale Radio (som.)
- 21.15 - Fantasia
- 22.00 - Fine della trasmissione

### E PER DOMANI

- 12.30 - Hello
- 12.40 - Gabai
- 12.50 - Hello
- 13.00 - Giornale Radio (som.)
- 13.15 - Ritmi ballabili e canzoni
- 13.30 - Giornale Radio (ital.)
- 13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
- 14.00 - Fine della trasmissione
- 16.00 - Rassegna di opinioni
- 16.30 - Recitazione del Corano
- 16.35 - Giornale Radio (som.)
- 16.50 - LUGABAHSI settimanale radiofonico a cura di Abdi Namus e Augusto Vollini
- 17.00 - « La scuola » - commedia radiofonica a cura di Faghi Burale
- 17.05 - Colloqui con gli ascoltatori
- 17.10 - I problemi della vita familiare
- 17.15 - Musica a richiesta
- 17.20 - Sommario delle principali notizie della settimana
- 17.25 - Somali Bararurtei Iannahai
- 17.45 - Giornale Radio (Dialeto Alto Giuba)
- 18.00 - Fine della trasmissione
- 19.30 - Recitazione del Corano
- 19.35 - Hello

- 19.50 - Gabai
- 20.00 - Radiocronaca sportiva
- 20.05 - Hello (duetto)
- 20.15 - Ritmi ballabili e canzoni
- 20.30 - Giornale Radio (ital.)
- 20.40 - Ritmi ballabili e canzoni
- 21.00 - Giornale Radio (som.)
- 21.15 - Fantasia
- 22.00 - Fine della trasmissione

### I CINEMA...

- PER OGGI E...**
- CINEMA BENADIR** - « Kynos » - Cinemascope - con Jeff Morrow, Barbara Lawrence, John Emery.
- CINEMA CENTRALE** - « I perversi » - Technicolor - con Stewart Granger, Jean Simmons, Bill Travers - Cinegiornale.
- CINEMA EL GAB** - « Samadhi » - Nuovo film indiano - con Ashok Kumar, Nalini Jywant.
- CINEMA HADRAMUT** - « La mia vita è tua ».
- CINEMA HAMAR** - « Silenzio... si spara! » con Eddie Constantine, May Britt, Irene Galter, Lila Rocco - Cinegiornale.
- CINEMA MISSIONE** - « Samadhi » - Nuovo film indiano - con Ashok Kumar, Nalini Jywant.
- SUPERCINEMA** - « Uomini in bianco » con Raymond Pellegrin, Jeanne Moreau, Jean Chevrier - Cinegiornale.
- ...PER DOMANI**
- CINEMA BENADIR** - « Cella 2455 - Braccio della morte » con William Campbell, Robert Campbell, Marian Carr.
- CINEMA CENTRALE** - « Silenzio... Si spara! » con Eddie Constantine, May Britt, Irene Galter, Lila Rocco - Cinegiornale.
- CINEMA EL GAB** - « Ero una spia americana » - Prima visione - con Ann Dvorak, Gene Evans, Douglas Kennedy - Segue nuovissimo cinegiornale.
- CINEMA HADRAMUT** - « La mia vita è tua ».
- CINEMA HAMAR** - « Io non sono una spia » - Cinemascope - con Ray Milland, Ernest Borgnine, Frank Lovejoy - Nuovo cinegiornale e cartone animato a colori - Orario: 18 - 20 - 22.
- CINEMA MISSIONE** - « Ero una spia americana » - Prima visione - con Ann Dvorak, Gene Evans, Douglas Kennedy - Segue nuovissimo cinegiornale - Orario: 18,50 - 20,30 - 22,15.
- SUPERCINEMA** - « I dominatori di Fort Ralston » - Cinemascope - con Claudette Colbert, Barry Sullivan - Cinegiornale.

## LO SPORT

## Polizia - Autoparco: una partita appassionante

(Domani ore 16 allo Stadio CONI)

Il nostro massimo campionato di calcio inizia il girone di andata con una partita interessante. La stessa partita, Polizia - Autoparco, che si giocherà domani ad apertura del girone di ritorno, si annuncia, appassionante.

Ora non ci sono più prove d'appello e sia la Polizia che l'Autoparco si trovano nella posizione di non poter perdere punti. La brevità del torneo, ed il fatto che ci si trovi nel girone di ritorno, non permettono assolutamente passi falsi per le squadre che puntano allo scudetto.

La Polizia con sette punti e l'Autoparco con sei, sono tutte due in zona per la vittoria finale e la squadra che uscirà sconfitta domani dallo Stadio Coni vedrà fortemente pregiudicate le sue possibilità di trovarsi in testa sulla linea del traguardo.

La Polizia scenderà in campo priva del suo attacco, squalificato, come è noto, per una giornata, e ciò certamente rappresenta per le maglie blu un handicap.

Caratteristiche della squadra della Polizia sono la velocità ed una notevole incertezza della linea attaccante, l'Autoparco ha adottato fino ad ora uno schieramento difensivo che, se mantenuto, potrebbe notevolmente intralciare le possibilità, già relative, del quintetto avanzato della Polizia. D'altra parte questo schieramento potrebbe anche ridurre la potenzialità offensiva della squadra campione, tanto più che la velocità dei «poliziotti» riduce di molto le possibilità di fruttamento del contropiede.

Da questa analisi delle squadre potrebbe dedursi che il risultato più probabile dovrebbe essere quello del pareggio, ma data l'importanza della partita e riteniamo che ambedue le formazioni faranno il possibile per conquistare l'intera posta.

Secondo le regole dovremmo indicare la squadra vincente ma lo confessiamo, il farlo è molto difficile, quindi ci fermiamo al pronostico che può risultare dal ragionamento fatto al tavolino.

## CINEMA HAMAR DOMANI

**E' IL GRIDO DI UN INNOCENTE O DI UN VILE?**

RAY ERNEST MILLAND BORGNIINE

**IO NON SONO UNA SPIA**

UN FILM CINEMASCOPE

FRANK NINA DEAN LOVEJOY-FOCH-JAGGER

HERBERT B. SWOPE JR. - PHILIP DUNNE - PHILIP DUNNE

Basato su alcuni articoli di ANTHONY LEWIS

SEGUIVA: Cartone animato a colori e nuovo Cineg. ORARIO SPETTACOLI: 18 - 20 - 22.

## SUPERCINEMA DOMANI

Un dramma infuocato nelle terre dove la legge non era ancora nata!

In CINEMASCOPE-TECHNICOLOR

**I dominatori di Fort Ralston**

Con: CLAUDETTE COLBERT - BARRY SULLIVAN.

— CINEGIORNALE —

ORARIO SPETTACOLI: 18,20 - 20 - 21,45.

**CINEMA HAMAR OGGI**

Una grande realizzazione di JOHN BERRY

**Silenzio... si spara!**

Con: Eddie COSTANTINE - May BRITT - I. CALTER

— NUOVO CINEGIORNALE —

# Trasporti aerei nel mondo

In media circa 150 aeroplani, oltre a quelli militari, si trovano contemporaneamente in volo sull'Oceano Atlantico in ogni momento della giornata. Questa constatazione può forse dare una idea dell'importanza assunta oggi dai trasporti aerei. Il cui traffico passeggeri è quasi raddoppiato rispetto al 1952 e fa registrare delle cifre imponenti: più di 20 miliardi di passeggeri-miglio per il 1956 nei soli Stati Uniti, che possono contare su di un parco di circa 60 mila apparecchi privati.

Ma se ormai anche i cittadini qualunque si sono abituati a considerare l'aeroplano come un familiare mezzo di trasporto, meno nota è l'importanza assunta dai servizi aerei anche nel traffico merci. Facendo riferimento ai dati della PAA (Pan American World Airways), che effettua da sola circa il 20% del trasporto internazionale, vediamo che mentre nel 1946 le tonnellate-miglio trasportate erano circa 12 milioni, nel 1952 erano divenute 51 milioni per arrivare, nel 1956, ad 80 milioni.

Tutti i continenti sono così giornalmente collegati e le principali Compagnie mantengono depositi merci paragonabili a quelli di una stazione ferroviaria: macchine elettroniche, strumenti di controllo, scatole, pezzi di ricambio, giocattoli, scarpe ed indumenti tralci per antenne, frigoriferi, radio televisori, lavatrici elettriche, riempiono i magazzini ma non vi stanno più di 24 ore, perché il segreto dei trasporti aerei sta proprio nel veloce trasferimento.

Tutto questo traffico, iniziato intorno al 1927-28, ha avuto il più forte incremento durante l'ultima guerra e sarebbe troppo lungo ricordare tutti gli esempi di impiego in massa dell'aviazione per il trasporto di materiali. Citeremo per tutte l'operazione Cannibal per la quale la PAA mise a disposizione del governo degli Stati Uniti ben 5000 tecnici e tutta la sua flotta che in 24 ore fu messa in condizione di prendere il volo, trasportando centinaia di tonnellate in India e in Cina.

Nel dopoguerra poi il concorso di parecchi elementi ha contribuito ad affermare sempre di più il trasporto aereo: tra essi, l'introduzione in servizio di apparecchi più grandi e più rapidi, l'adozione di nuovi itinerari (come quello della rotta polare) ed una lungimirante politica tariffaria, fissata nell'estate del 1955.

Comunque, sia con degli esempi si è in grado di apprezzare appieno l'efficienza del nuovo mezzo di trasporto. A questo proposito possiamo citare un recente episodio, riferito da un esponente della PAA: un rivenditore colombiano era solito ordinare la sua merce in dieci unità per volta, tenendone due in vetrina ed otto in deposito; capitava, in genere, che cinque andassero vendute mentre cinque passavano di moda e dovevano essere smerciate sotto costo. Oggi, usando la via aerea, egli ha eliminato il deposito, pur avendo sempre la vetrina di esposizione fornita degli ultimissimi modelli, perché in 24 ore può rimpiazzare il venduto.

Per passare poi ad un altro settore, poche settimane or sono un esponente della fiorentissima industria floreale havaiana ci dichiarava che solo gli aeroplani permettono a quest'ultima di mantenere l'alto livello attuale (vi sono dei giardini, come i celebri «Vanda» che producono più di 20 mila fiori al giorno, per tutto l'anno) competendo con le piantagioni di Porto Rico, della California del Sud e della Florida.

Un altro esempio: è grazie ai servizi aerei che la Continental Consumers Cooperative Association ha potuto impiantare la più grande organizzazione statunitense nel campo dei prodotti alimentari. Questa organizzazione è nata nel 1949 per l'acquisto di frutta fresca da vendere in Alaska. Fino ad allora ci si era serviti dei mezzi terrestri e marittimi che impiegavano dai 6 agli 8 giorni di viaggio causando perdite proibitive a causa dei prodotti avariati; la nuova Compagnia, servendosi degli aerei, fa oggi arrivare in Alaska,

frutta, verdura e uova in circa 7 ore senza nessuna perdita, crendo con ciò nuove industrie locali e cambiando in meglio l'economia di intere zone e il sistema di alimentazione di migliaia di persone.

Però non è solo il fattore tempo che esercita la sua influenza bensì anche quello relativo al costo del trasporto. Parrà strano, perché si è abituati a considerare l'aereo come un mezzo rapidissimo ma oneroso, tuttavia, per molte merci il suo impiego rappresenta un effettivo risparmio, data la semplificazione che esso significa. Basta pensare infatti al problema degli imballaggi, che il trasporto aereo ha quasi totalmente eliminati, come capita per i trattori e le macchine pesanti; gli animali grandi viaggiano invece in comode stalle aeree, quelli piccoli in leggere gabbie, i medicinali nelle solite scatole di cartone, i vestiti vengono messi in sacchi di carta e trasportati appesi ai loro attaccapanni, eliminando conseguentemente la stivatura all'arrivo e così via.

Tutto è reso in tal maniera più rapido e semplice, onde è pienamente giustificato il grande sviluppo attuale delle flotte aeree e l'importanza assunta dall'industria delle costruzioni aeronautiche.

Anche qui, per avere un dato significativo, possiamo riferirci agli Stati Uniti, che dispongono di una flotta commerciale di quasi 1500 aerei; orbene, si calcola che alla fine del decennio 1950-1960, in soli acquisti di nuovi aerei, le Compagnie americane avranno speso circa 2 miliardi di dollari.

Le flotte aeree diventeranno così sempre meglio uno dei più immediati metri di confronto per determinare l'importanza di una nazione. E' quindi con particolare interesse che assistiamo nel nostro paese allo sforzo che la nuova ALITALIA, sorta dall'unificazione delle due precedenti Compagnie, si appresta a compiere per mettersi all'altezza dei tempi.

Certo che i sacrifici da sostenere non sono lievi, se pensiamo che la sola spesa per acquistare aerei da trasporto intercontinentali si aggira sui 3 miliardi a velivolo. E' però vero che il successo economico di una Compagnia è affidato in gran parte ai suoi apparecchi e quindi si comprende che il massimo sforzo deve essere rivolto in questa direzione affinché l'ala tricolore diventi sempre più conosciuta e apprezzata su tutti gli aeroporti del mondo.

Carlo Bertolotti

## Uno strano Ambasciatore

Londra, gennaio.

«L'Ambasciatore dei pianeti Marte e Venere sulla terra», ha scritto a Dag Hammarskjöld chiedendogli un seggio alle Nazioni Unite.

Si tratta di un portiere londinese, George King di 38 anni, il quale sostiene nella sua lettera di essere stato accettato dagli abitanti di Marte e di Venere come il loro «principale canale mentale terrestre». Egli ritiene quindi, «in tutta umiltà», di essere qualificato a svolgere all'ONU le funzioni di ufficiale di collegamento tra la terra e gli intellettuali interplanetari.

Nella sua lettera ad Hammarskjöld, il King sostiene di avere ricevuto, durante gli ultimi tre anni, circa trecento trasmissioni telepatiche da parte di questi intellettuali.

Il presunto Ambasciatore che è scapolo, e dirige la rivista bimensile intitolata «voce cosmica» la quale riferisce su «importanti trasmissioni dai pianeti», dichiara inoltre che ure mesi fa le maggiori autorità di Marte sono entrate in contatto con lui, che si trovava ad una riunione nella Caxton Hall di Londra, e lo hanno avvertito telepaticamente, che i terrestri non saranno autorizzati ad atterrare su nessuna pianeta del sistema solare fino a quando non cambieranno i loro metodi. Tale ammonimento, secondo i marziani, sarebbe stato approvato in pieno dal «tribunale supremo di saturno».

Oggi Gorge King ha dichiarato che la terra sta progettando la invasione della luna e più tardi, forse anche quella di Marte e di Venere. Tuttavia, egli ha detto, non è stato compiuto finora alcun tentativo per chiedere il permesso ed il parere dei Marziani e dei Venusiani quali si servono della luna come base.

«Un atteggiamento del genere da parte dei governi terrestri ha concluso il presunto Ambasciatore — è indegno e destinato al fallimento».

## Meglio la donna

Madison, 17.

Un antropologo, inglese di nascita, il Dr. Ashley Montagu, durante una conferenza tenuta al circolo cittadino di Madison davanti a 500 persone, ha affermato che il mondo andrebbe avanti molto meglio se fosse diretto dalle donne, le quali non solo godono di maggior salute ma sono più forti e più in-

telligenti degli uomini.

«E' compito dei paesi democratici formare cittadini amorevoli. La concezione femminile dell'amore è l'espressione più elevata dell'intelligenza umana», ha detto l'antropologo.

Gli uomini, invece, ha proseguito il dr. Montagu, in fatto di amore nutrono sentimenti molto simili a quelli del gorilla. Se la smettessero di sopraffare la donna permettendole di dirigere le cose, la donna scoglierebbe per la soluzione dei problemi del mondo forme di cooperazione, anziché costruire mezzi violenti per portare la distruzione da un continente all'altro.

## Jazz e musica del 700

New York, gennaio.

La Musica Barocca Italiana del XVIII secolo ha molto in comune con il Jazz «Dixieland».

Questa sorprendente dichiarazione l'ha fatta uno tra i più grandi direttori d'orchestra del mondo, il Giovane Americano Dean Eckertsen prima di partire per l'Europa dove farà il suo debutto a Parigi, Copenhagen, Monaco di Baviera e Londra.

«Ho studiato la musica Barocca per un buon numero di anni e ho notato alcune evidenti analogie fra i due tipi di musica», ha detto il Maestro.

«Prendete il Compositore Arcangelo Corelli, ha proseguito. Egli non ha scritto partiture per i violini dell'orchestra. Invece egli ha dato solo un'indicazione di ciò che si aspetta dal musicista. E sta al musicista improvvisare intorno al tema dato.

«E non è ciò che esattamente fanno oggi i musicisti del Jazz nei complessi «Dixieland»?».

Eckertsen, che ha una parte di primo piano nel «ritorno a Corelli» scopri la prima volta la musica Barocca mentre studiava all'Università di Denver.

All'età di 23 anni, al suo primo concerto alla «Carnegie Hall», presentò tutta musica di Corelli.

Da allora dirige l'orchestra della NBC dopo il ritiro di Toscanini, e i suoi dischi di musica Barocca, di cui molti sono stati incisi a Milano, gli hanno valso l'ammirazione di tutti i critici del mondo.

Il prossimo 22 gennaio egli sarà nella capitale Lombarda per dirigere i virtuosi di Mel-

## I LAVORI del Consiglio d'Europa

Strasburgo, 17.

All'Assemblea Consultiva del Consiglio d'Europa sono terminati i lavori della nona sessione.

L'Assemblea ha votato alcune risoluzioni: una di esse si esprime favorevolmente per l'apertura di negoziati con l'Unione Sovietica, ad alto livello, ma sottolinea la necessità di una stretta consultazione tra i paesi del Consiglio d'Europa, prima di qualsiasi iniziativa e chiede una preparazione adeguata.

La risoluzione afferma inoltre che nessun regolamento durevole dei problemi internazionali potrà essere raggiunto con l'Unione Sovietica prima che sia risolto il problema dello «status quo» in Europa e quindi quello della Germania.

## I rapporti tra Israele e URSS

Il Cairo, 17.

Militari israeliani hanno aperto il fuoco su un gruppo di contadini arabi che stavano lavorando nel mezzo della zona smilitarizzata tra Siria e Israele, secondo un annuncio dato a Damasco da un portavoce militare siriano.

Intanto da Tel Aviv si apprende che un portavoce del Ministro degli Esteri israeliano ha dichiarato, in una conferenza stampa, che Israele vuole migliorare i propri rapporti con l'URSS.

Preannunciando una risposta di Ben Gurion al messaggio di Bulganin, il portavoce ha detto che Israele ha accolto con favore la affermazione sovietica di alcuni principi contenuti in quel documento, quali il rispetto dell'integrità territoriale di ogni paese, l'invito a bandire il ricorso alla forza armata, e la condanna della propaganda ostile ad altri paesi.

## Contromanovra di Dulles sui rapporti tra Occidente e Russia

Washington, 17.

Parlando al «National Press Club» Foster Dulles ha affermato di ritenere che «dirigenti sovietici, come noi, non desiderano che i nostri due paesi si allontanino l'uno dall'altro fino al punto di determinare il pericolo immediato del passaggio dalla guerra fredda ad un conflitto scatenato».

Il Segretario di Stato ha quindi sottolineato la necessità per gli Stati Uniti di mantenersi forti militarmente per «scoraggiare una eventuale aggressione sovietica».

Dulles ha poi dichiarato che «Il popolo americano deve mantenere il proprio sangue freddo».

Rispondendo alla domanda di un giornalista ha, infine, affermato che «sarebbe meglio non tenere una altra conferenza al massimo livello se il problema della riunificazione tedesca non dovesse entrare nell'ordine del giorno dei lavori».

Negli ambienti del Dipartimento di Stato, commentando il discorso si sottolinea che lo obiettivo evidente del Segretario di Stato era di sganciarsi dalla sua vecchia posizione rigida e negativa nei confronti dei negoziati con Mosca e di articolare la nuova tattica flessibile espressa dalla risposta della Casa Bianca a Bulganin.

Dulles — si afferma — ha pienamente raggiunto questo obiettivo. Confortato dall'attestato di piena fiducia rilasciatoogli l'altro ieri da Eisenhower nella sua conferenza stampa, ha fornito ieri un esempio di abile controffensiva diplomatica nei confronti delle recenti iniziative del Cremlino.

Egli, in sostanza, è riuscito a capovolgere la situazione creata dal Cremlino sul terreno psicologico propagandistico e ad indicare ai russi le possibilità realistiche di ripresa del dialogo su terreno diplomatico. «Tocca ad essi — egli ha detto — indicare chiaramente se desiderano o no una conferenza alla volta che promuova seriamente la causa della pace e della giustizia. Gli Stati Uniti, con loro la vogliono».

La creazione di una commissione mista del Congresso che esamini i problemi derivanti dal caso di inabilità del Presidente degli Stati Uniti è stata approvata ieri dal Senato americano.

La proposta passa ora all'esame della camera dei rappresentanti.

Come si ricorderà, in seguito al malore di cui Eisenhower

fu vittima nel novembre scorso, il Congresso fu invitato a studiare in che modo e da chi dovrebbe essere eventualmente dichiarata l'inabilità del Presidente.

## Ankara non vuol trattare con Makarios

Atene, 17.

L'Ambasciata di Turchia ad Atene ha reso noto di avere informato l'Arcivescovo Makarios, il quale ha chiesto un visto per la Turchia, che egli, come suddito britannico, non ha bisogno di un visto.

Intanto il Ministro degli Esteri turco Zorlu ha dichiarato che un'eventuale visita dell'Arcivescovo Makarios ad Ankara per discutere il problema di Cipro, sarebbe inutile.

Zorlu, riferendosi alle voci secondo cui la Gran Bretagna inizierebbe trattative con Makarios per concedere un limitato diritto di autodeterminazione ai ciprioti, ha detto che «la Turchia non accetterà mai di farsi porre davanti ad un fatto compiuto».

In proposito il giornale ateniese «To Vima» dichiara che l'etnarca cipriota ha compiuto un atto di coraggio e di buona volontà.

Scopo della visita progettata da Makarios — dichiara «To Vima» — era quello di ristabilire le eccellenti relazioni del passato tra i greci ed i turchi di Cipro la cui lunga amicizia è stata turbata dall'intervento di elementi estranei. «Tuttavia — prosegue il giornale — i turchi hanno chiuso la porta all'Arcivescovo. I turchi hanno avuto paura di ricevere Makarios che simboleggia la lotta del popolo cipriota per la sua libertà».

I familiari del defunto Capo infermiere

Scek Nurani Scek Abucar ringraziano a tutti coloro che hanno preso parte al funerale del loro congiunto e ringraziano anche coloro che hanno inviato condoglianze.

## ANNUNCI ECONOMICI

Industria redditizia cede causa partenza. Rivolgersi Cartoleria Porro.

CARLO BARTOLONI Direttore Responsabile

Stamperia del Governo - Modigraf

**Dal 27 Gennaio al 1° Febbraio**  
**ALL'OREFICERIA ALESSANDRINI**

**Da Alimentari PETETTI**

domenica mattina sono in vendita i seguenti prodotti che arrivano dall'Italia con la M/n. Europa:  
**MELE DI PASTA DURA — ARANCI TAROCCHI — MANDARINI**

Sedani bianchi - Bulbi di sedano - Finocchi - Cavoli bianchi - Cavolfiori - Carote - Barbabietole - Latuga Belga - Prugne secche della California - Fiore di Camomilla e noci di Sorr. - Mandorle e nocciolo

**MERCE DI PRIMISSIMA QUALITA'**

Preferite le  
**"TURF"**

CONFEZIONATE IN LONDRA  
CON IL MIGLIOR TABACCO VIRGINIA



**SETTIMANA del LIBRO**

Vendita straordinaria di libri a prezzo di copertina da OGGI alla Cartoleria Porro - Succ. Croce del Sud

# بريد الصومال

## صفحة يومية تصدر باللغة العربية

١٨ يناير ١٩٥٨ الموافق ٢٧ جماد ثاني ١٣٧٧ هـ

### لم يزل الدم الصومالي سائلا

اضطرت الجمعية التشريعية أن تؤجل أعمالها العادية لتتغير في حوادث هود المؤلمة . وقد بدا في لحظة بعد جهود طويلة وبعد سنوات من تقدم مدني متب ومنظم أن كل شيء اسود يستار من الدم . وقد افتتح الجرح للعلن الذي مزقه الشعب الصومالي أثناء القرون المنصرمة . في منطقة هودو كانت ميزانيتها مبرومة إذ تقابلت مئات ومئات من الاخوة الصوماليين بناء على أو حش عدوات من اسود عصور تاريخنا . وكيف يمكن ذلك تسجيل مثل هذه الحوادث ؟ وما سيقول الرأي العام العالمي في شأن شعب الذي هو على وشك استقلاله وهو يتلخخ بدم أخوي ؟ وقد أدلت الجمعية التشريعية بالاجماع عن موافقتها على اقتراح الحكومة الذي تستنكر فيه الحوادث المذكورة كما أبدت التوصيات للحكومة الإيطالية بشأن مطالبته الحكومات المسؤولة بازالة سفك الدماء . وقام الوزير حاج فارح على عمر بخطوة لدى وزارة الخارجية البريطانية مبررا عن جزن البرلمان والحكومة والشعب الصومالي للحوادث المذكورة المؤلمة . انه من واجب جميع الحكومات التي لها الاشراف على السكان الصوماليين أن تقوم بكل ما يجب أن يضطلع به من الوجهة المعنوية والسياسية لتبرير وجودها في تلك الأقاليم وخاصة في المنطقة التي هي فيما وراء الحدود حيث سجلت الحوادث الدموية . ويجب أن تقوم على الاقل بذلك لضمان السلم والامن وهذا هو الأدنى الذي يمكن مطالبة من أية حكومة تنوي أن تتولى ادارة حيلة وأمور المواطنين بصورة فعالة ولا تتركهم لمصيرهم . وقد حان الاوان للقول مرة فقط انه يكفي بهذه الحوادث العمومية والاخوية . وليكن واضحا أن المسؤولية لا تقع فقط على عاتق السكان الرحل المساكين الذين يجتازون الحدود للبحث عن المراعى حياة مواشيهم وحياة أنفسهم ، كما يريد البعض ، بل تقع أيضا على عاتق الحكومات وهي المسؤولة في ضمان الامن العام . ان الشعب الصومالي ينوي أن يحصل على مكانته بين الأمم المتحضرة وهو يستطيع أن يقدر مساهمة جميع الحكومات المسؤولة في هذه المسألة كل واحدة في دائرة اختصاصها .

### سفر مساعدين طبيين الى ايطاليا

غادر مقديشو باحدى طائرات الخطوط الجوية الإيطالية يوم الخميس الماضي أربعة مساعدين طبيين الذين سيلتحقون بمعهد ايطالي ليكملوا دروسهم .

### الحاكم الجديدان لمنطقة جوبا العليا ولناحية بيدوا

أقيمت حفلة في نادي مدينة بيدوا بمناسبة تعيين حاكم منطقة جوبا العليا وحاكم ناحية بيدوا . ويتولى منصب الحاكم لناحية بيدوا السيد محمد احمد «جورجيو» كما يتولى منصب حاكم منطقة جوبا العليا «موقتا» السيد احمد رافى . أما السيد حاج بشير اسماعيل الحاكم السابق لمنطقة جوبا العليا فانه عين حاكما لمنطقة المدق وستولى السيد احمد رافى منصب الحاكم لمنطقة حيران عندما سيصل الحاكم الجديد لمنطقة جوبا العليا .

### المسافرون والقادمون

وصل باحدى طائرات الخطوط الجوية العدينية من عدن - هرجيسا السادة : عوض سالم بادل ، جيوسبي كاداموستي ، قابيلو دى ميكيلى ، أسكار لويس ، جيوسبي نوفيلو ، لويجي رينون ، شيخا سالم عمر . وغادر العاصمة بنفس الطائرة الى نيروبي السادة : برونو دى نيكو ، لوشيا دى نيكو ، سالانى عزيزالله ، سمندارى سوهيل ، سمندارى مهدى ، دانيسل سبت سنجر .

وصل على متن الباخرة «الجيداء» من ايطاليا السادة : لوديفيكو كابران ، ألدو بارودى ، ايجينيا اسنيدر .

وصل باحدى طائرات الخطوط الجوية الإيطالية من روما خرطوم - عدن السادة : عباس شيخ محمد فقى ، ايجيني فيرس ، اتورى كانفورا ،

كارلو فنتانا ، بيار دينو بولكارو ، جيوليو ريكوفيرى .

وغادر العاصمة بنفس الطائرة الى نيروبي السادة : عبدالله حاج عبدى محمد ، جيوسبي بيناتى ، هيلين باهوت ، باول باهوت ، أليساندرو بورقيسى ، برونو فالزوني ، محبى الدين عمر محبى الدين .

جوبا العليا

ختم - ١٨٠٠

١٩٣٠ - القرآن الكريم

١٩٣٥ - هيلو

١٩٥٠ - قباى

٢٠٠٠ - هيلو (دويتو)

١٧٣٥ - أغنية صومالية حديثة

١٧٤٠ - قورو

١٧٤٥ - نشرة الاخبار (بلهجة)

### اعلانات قابلة للمعارضة

تعلن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

ويتعلق هذا الاعلان بمرضة قدمها السيد اسلاو مهدلى نور لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في شارع روجير ستيني بمقديشو لاقامة البناء عليها .

٢٠٣٠ - اذاعنا برنامجا مهدتا من الاذاعة الإيطالية

٢١٠٠ - نشرة الاخبار

٢٢٠٠ - ختم

### يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلاصتريا) الموجودة في مكتب الفنى للبلدية وفي ادارة الشؤون المالية المذكورة

تعلن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

ويتعلق هذا الاعلان بمرضة قدمها السيد عثمان وعبد الله شيخ معو لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في شارع رومولو أنور بمقديشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلاصتريا) الموجودة في مكتب الفنى للبلدية وفي ادارة الشؤون المالية المذكورة

١٣٠٠ - نشرة الاخبار

١٣١٥ - أغاني متنوعة

١٣٣٠ - نشرة الاخبار (باللغة الإيطالية)

١٣٤٠ - أغاني متنوعة

١٤٠٠ - ختم

### استعراض الاراء

١٦٠٠ - استعراض الاراء

١٦٣٠ - القرآن الكريم

١٦٣٥ - نشرة الاخبار

١٦٥٠ - لوقا بهسى

١٧٤٥ - نشرة الاخبار (بلهجة)

جوبا العليا

ختم - ١٨٠٠

١٩٣٠ - القرآن الكريم

١٩٣٥ - هيلو

١٩٥٠ - قباى

٢٠٠٠ - أبناء رياضية

٢٠٠٥ - هيلو (دويتو)

٢٠١٥ - أغاني متنوعة

٢٠٣٠ - نشرة الاخبار (باللغة الإيطالية)

٢٠٤٠ - أغاني متنوعة

٢١٠٠ - نشرة الاخبار

٢١١٥ - اغاني

٢٢٠٠ - ختم

### الجمعية التشريعية توافق على المادة الاولى من القانون الخاص بالآداب العامة

واصلت الجمعية التشريعية في الجلسة التي عقدها يوم الخميس الماضى المناقشة في المادة ١ من القانون الخاص بالآداب العامة . وتناول الكلام فيها النواب شيخ محمود عبد الله اسلام واىكو حسن بهرو وحاج جامع محمود ومحمد شيخ عثمان وخالد يوسف وفرى وعلى يوسف على ونور محمد عبده وعبدى شيخ عبد الله حاج عبد الرحمن محمد حرزى حاج عبد القادر بن أبى بكر . وبعد انتهاء المناقشة وبعد ارجاع من سكرتير الجلسة النائب المحترم شيخ محمود محمد فارح

احتفظت الحكومة أن تقرر فيه وبعد اقتراحات النواب المحترمين أصبح مضمون المادة كما يلي : «تخول حماية الآداب العامة لسلطات الحكومة وللبلديات . ويقع على عاتق الحكومة بناء على أحكام هذا القانون ما يلي : ( أ ) تشجيع وتنفيذ كل الاجراءات التي ترمى الى الاعتراف بحقوق المرأة وفقا لما جاء في اتفاقية الوصاية لصوماليا . ( ب ) حماية وتسهيل بشأن الافراد الذين ينوون أن يعيشوا حياة شريفة بوجود وظيفة لهم ويعودتهم الى عائلاتهم في حالة خطرة .